



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 20 agosto 2020**



## Prime Pagine

20/08/2020	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 20/08/2020	7
20/08/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 20/08/2020	8
20/08/2020	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 20/08/2020	9
20/08/2020	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 20/08/2020	10
20/08/2020	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 20/08/2020	11
20/08/2020	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 20/08/2020	12
20/08/2020	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 20/08/2020	13
20/08/2020	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 20/08/2020	14
20/08/2020	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 20/08/2020	15
20/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 20/08/2020	16
20/08/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 20/08/2020	17
20/08/2020	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 20/08/2020	18
20/08/2020	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 20/08/2020	19
20/08/2020	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 20/08/2020	20
20/08/2020	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 20/08/2020	21
20/08/2020	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 20/08/2020	22
20/08/2020	<b>MF</b> Prima pagina del 20/08/2020	23

## Trieste

20/08/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 2 Costa e Msc superano l' esame legato ai protocolli di sicurezza	24
------------	---	----

## Venezia

20/08/2020	<b>Il Gazzettino</b> Pagina 35 Venezia e non solo: Musolino si candida a presiedere quattro autorità portuali	25
------------	--	----

20/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 26	26
	«Fondamentale lo sblocco dei fondi per i portuali»	
20/08/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b> Pagina 26	27
	Lavori al ponte del Musicchiere sarà pronto per l' inizio del 2021	
19/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	28
	Intervista a Pino Musolino	<i>Veziò Benetti</i>
20/08/2020	<b>Corriere del Veneto</b> Pagina 9	29
	Autorità, no della Regione «E' contro l' Autonomia»	<i>Alberto Zorzi</i>

## Genova, Voltri

19/08/2020	<b>Shipping Italy</b>	30
	Fusione completata: Psa Sech e Psa Ge Prà ora sono controllate da Psa Genoa Investments Nv	
19/08/2020	<b>BizJournal Liguria</b>	31
	Completato uno studio sulla biodiversità nel porto antico di Genova	
19/08/2020	<b>Genova24</b>	32
	Sorpresa, nel fondale del porto antico c' è biodiversità: i risultati di una ricerca dell' Acquario e dell' Unige.	

## La Spezia

20/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 13	33
	Nuovi investimenti La Spezia, il porto sarà più sostenibile	
20/08/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b> Pagina 18	34
	'Trasporti sui treni, elettrificazione e gnl il porto sarà green»	
20/08/2020	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 36	35
	«Banchine green? L' Ap non ha chiesto i soldi»	
20/08/2020	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b> Pagina 36	37
	«Ci stiamo lavorando»	
19/08/2020	<b>Ansa</b>	38
	Porti: Spezia e Marina di Carrara puntano al 'green port'	
19/08/2020	<b>BizJournal Liguria</b>	39
	Adsp del Mar Ligure Orientale, Roncallo annuncia altri 12 milioni per gli investimenti sul trasporto via ferro	
19/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	40
	Roncallo puntualizza: Spezia e Marina di Carrara porti green	
19/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
	Porti di Spezia e Carrara sempre più sostenibili	<i>Massimo Belli</i>
19/08/2020	<b>Port News</b>	44
	La Spezia sarà presto un porto green	
19/08/2020	<b>Ship Mag</b>	45
	Green port, Roncallo risponde alle critiche: "Spezia e Carrara sempre più sostenibili" / L' intervento	
19/08/2020	<b>Shipping Italy</b>	47
	Roncallo: "Ecco cosa stiamo facendo per rendere Spezia un porto green"	
19/08/2020	<b>The Medi Telegraph</b>	49
	La Spezia e Marina di Carrara accelerano sul fronte green	
20/08/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b> Pagina 17	50
	Allarme sulla nave militare, sei uomini con il Covid e un sottufficiale ricoverato	
19/08/2020	<b>Citta della Spezia</b>	51
	Cold ironing, nei prossimi mesi 10 megawatt al Molo Garibaldi	

## Ravenna

20/08/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 32	53
	Ecco le crociere in partenza dal terminal	

20/08/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 32	54
Marittimi bloccati, raccolta fondi		
19/08/2020	<b>ravennawebtv.it</b>	55
Marendon (LpRa): I fanghi del porto di Ravenna		

## Marina di Carrara

20/08/2020	<b>Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)</b> Pagina 26	56
«Sempre più green il futuro dei porti di Spezia e Marina»		

## Piombino, Isola d' Elba

20/08/2020	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b> Pagina 13	57
«L' Autorità portuale fa venti assunzioni, ma trascura Piombino»		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/08/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 34	58
Guerra delle banane verso la fine: «Si possono scaricare sulla banchina»		

## Napoli

19/08/2020	<b>Stylo 24</b>	59
Misure anti-Covid: controlli al Molo Beverello e a Capodichino		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

20/08/2020	<b>Il Quotidiano della Calabria (ed. Cosenza)</b> Pagina 22	60
Sit-in di donne nell' area portuale per attirare l' attenzione		
20/08/2020	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 15	62
Schiacciato tra due pullman, operaio perde la vita al porto		
20/08/2020	<b>Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)</b> Pagina 23	63
Il cordoglio del sindacato e della politica Alessio: falle nei controlli sui protocolli		
20/08/2020	<b>Il Quotidiano della Calabria</b> Pagina 8	65
Muore schiacciato dal pullman mentre ne riparava un altro		
20/08/2020	<b>Il Quotidiano della Calabria</b> Pagina 8	67
Era di Cittanova e aveva 35 anni		
20/08/2020	<b>Il Quotidiano della Calabria</b> Pagina 8	68
Il dolore della presidente Santelli: «Si ripropone ancora una volta il tema della sicurezza»		
20/08/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 8	69
Ventottenne muore al porto di Gioia Tauro		
19/08/2020	<b>Ansa</b>	70
Incidenti lavoro: un morto nell' area portuale di Gioia Tauro		
19/08/2020	<b>Blitz Quotidiano</b>	71
Gioia Tauro, tragedia al porto: operaio di 28 anni travolto dal bus che stava riparando		
19/08/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	72
Incidente nel porto di Gioia Tauro, muore operaio schiacciato da un bus		

19/08/2020	<b>FanPage</b>		73
Dramma al porto di Gioia Tauro, muore operaio 28enne: schiacciato dal mezzo che stava riparando			
19/08/2020	<b>Informare</b>		74
Incidente mortale nel porto di Gioia Tauro			
19/08/2020	<b>LaC News 24</b>		75
Incidente al porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Attivate procedure di controllo»			
19/08/2020	<b>LaC News 24</b>		76
Incidente al porto di Gioia Tauro, il ministro De Micheli: «Inaccettabile»			
19/08/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	77
Incidente mortale nel porto di Gioia Tauro			
19/08/2020	<b>Nta Calabria</b>		78
Incidente al Porto di Gioia Tauro: operaio muore schiacciato			
20/08/2020	<b>Nuova Cosenza</b>		79
Tragedia nell' area portuale di Gioia, muore giovane lavoratore			
19/08/2020	<b>Reggio Tv</b>		82
Giovane meccanico morto al Porto di Gioia Tauro, l' Autorità Portuale attiva le procedure di controllo			
19/08/2020	<b>Reggio Tv</b>		83
Gioia Tauro. Ministro De Micheli: 'Sacrificio inaccettabile. Accertare se sono state rispettate le misure di prevenzione incidenti'			
19/08/2020	<b>Ship Mag</b>		84
Tragedia sul lavoro: operaio di 28 anni morto nell' area portuale di Gioia Tauro			
19/08/2020	<b>Shipping Italy</b>		85
Morto un operaio al terminal Mct di Gioia Tauro			
19/08/2020	<b>Stretto Web</b>		86
Terribile incidente al porto di Gioia Tauro, lavoratore muore schiacciato da un bus			
19/08/2020	<b>The Medi Telegraph</b>	<i>DOMENICO ZITO</i>	88
Lavoratore di 28 anni muore nel porto di Gioia Tauro			
20/08/2020	<b>La Verità</b>	Pagina 6	89
I porti del Sud Italia sotto assedio			

## Olbia Golfo Aranci

20/08/2020	<b>La Nuova Sardegna</b>	Pagina 4	90
Controlli agli sbarchi turisti con il test in tasca			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/08/2020	<b>Ship Mag</b>	<i>VITO DE CEGLIA</i>	91
Authority dello Stretto, Mega: "A settembre la nomina del segretario generale e al lavoro per costruire il nuovo Piano regolatore"			
19/08/2020	<b>TempoStretto</b>	<i>MARCO IPSALE</i>	93
Coronavirus Messina. Aumentano i controlli anti assembramenti			

## Palermo, Termini Imerese

20/08/2020	<b>Giornale di Sicilia</b>	Pagina 14	94
Crociere, la ripresa è... Grandiosa Sicurezza a bordo e tornano i turisti			
20/08/2020	<b>Giornale di Sicilia</b>	Pagina 14	96
Cinque mesi da dimenticare, Monti: «Massima prudenza ma si riparte»			
20/08/2020	<b>La Repubblica (ed. Palermo)</b>	Pagina 5	97
Torna la crociera ma "blindata" E per l' indotto è un flop d' affari			

19/08/2020	<b>Ansa</b>		99
<hr/>			
19/08/2020	<b>Ansa</b>		100
<hr/>			
19/08/2020	<b>AskaneWS</b>		101
<hr/>			
19/08/2020	<b>Blog Sicilia</b>		102
<hr/>			
19/08/2020	<b>Il Nautilus</b>		104
<hr/>			
19/08/2020	<b>Palermo Today</b>		106
<hr/>			
19/08/2020	<b>Ragusa Oggi</b>		108
<hr/>			
19/08/2020	<b>Ship Mag</b>		109
<hr/>			
19/08/2020	<b>Sicilia Report</b>	<i>REDAZIONE PA</i>	110
<hr/>			
19/08/2020	<b>Stretto Web</b>		112
<hr/>			
20/08/2020	<b>La Repubblica (ed. Palermo)</b>	Pagina 4	114
<hr/>			

## Focus

20/08/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 13	116
<hr/>			
Msc Crociere sfida la crisi: varo tecnico a Monfalcone per ammiraglia Seashore			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 637921  
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379210  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**  
SHOP ONLINE

FLASH THE OUTDOOR EXPLORER.



**Domani su 7**  
**Mieko Kawakami:**  
**donne, non più geishe**  
di **Luca Mastrantonio** nel settimanale

**Il libro in regalo**  
**Quella congiura**  
**che fermò Cesare**  
sabato gratis con il **Corriere**



**SCARPA**  
SHOP ONLINE

FLASH THE OUTDOOR EXPLORER.

## I partiti di governo

### PERDERE (INSIEME) L'IDENTITÀ

di **Ernesto Galli della Loggia**

**D**a un lato la richiesta del Pd ai 5 Stelle di un'alleanza elettorale che in qualche modo confermi quella di governo e addirittura la prospettiva come un dato permanente anche in futuro. Dall'altro il ripudio dei 5 Stelle di parti essenziali della propria identità originaria anche al fine di aderire a tale richiesta. Entrambe queste circostanze hanno un significato che va al di là della pur importante cronaca politica. È difficile non considerarle, infatti, come la sanzione di un dato ormai consolidato del nostro sistema politico: e cioè che tale sistema — una volta messi alle spalle venticinque anni fa l'età dei partiti storici della Repubblica — sembra ormai sopravvivere solo per adattamenti trasformistici successivi. Che però oggi configurano un vero e proprio salto qualitativo dando vita all'incontro di due trasformismi. Il trasformismo, insomma, si avvia a divenire il vero principio costitutivo del sistema politico italiano. Perfettamente simboleggiato, direi, da un Presidente del Consiglio che solo poco più di due anni fa era uno sconosciuto privo di qualsiasi appartenenza politica, il quale ancora oggi appare fiero di non averne nessuna, ma che ciò nonostante in un biennio ha presieduto due governi successivi formati da due maggioranze diverse e opposte. Non solo un caso abbastanza unico nella storia delle democrazie occidentali ma, verrebbe da dire, quasi la forma più alta e compiuta di trasformismo politico che si possa immaginare.

*continua a pagina 26*

Salgono i positivi: ieri 642, mai così alti dal 23 maggio. Vacanze, feste, contagi: il caso Sardegna

## Scuola, divisi sulle regole

Gli esperti: protezioni sempre e quarantene. Boccia: decidono i ministri

**MOZZO, COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**  
**«Mascherine dai 6 anni»**

di **Margherita De Bac**

«L e mascherine? Sono un'arma indispensabile. Obbligatorie dopo i 6 anni, sono uno dei pilastri della prevenzione». Così Agostino Mozzo del Cts.

*a pagina 5*



Risale il numero dei contagiati, ieri 642 i nuovi casi. È il dato peggiore dallo scorso 23 maggio, quando si registrarono 669 nuovi contagiati. Aumenta anche il numero dei morti: ieri sono stati sette. E continuano le divisioni sulle modalità da adottare per la riapertura delle scuole. Gli esperti chiedono protezioni e quarantene. Il ministro Boccia risponde che sulle misure deciderà il governo. Il caso Sardegna: in poche settimane da Covid Free a regione che diffonde il contagio e rischia, da indiscrezioni ministeriali, di essere isolata. Ieri 37 nuovi casi.

*da pagina 2 a pagina 7*

**CINQUE INFETTI IN SERIE A**  
**E il calcio riscopre il virus**

di **Stefano Agresti e Gianluca Piacentini**

I virus allarma di nuovo la Serie A. Positivi 15 calciatori: Mirante, portiere della Roma, e quattro del Cagliari. Rinvio il ritiro dei sardi previsto per oggi.

*a pagina 6*

## In Sicilia Svolta nelle indagini sulla donna morta e sul figlio di 4 anni

### Trovati resti e maglietta Il padre: «È Gioele»

di **Carlo Macri**  
e **Andrea Pasqualetto**

«Un tronco e una parte di femore», brandelli di una maglietta. Resti ossei «compatibili con il corpo di un bambino di 4 anni». È così che ieri, poco dopo le 10, la tragedia di Gioele sembra aver avuto l'epilogo. Lo hanno cercato per 16 giorni a Caronia, Messina. Lo ha trovato, a 400 metri da dove era morta la mamma, un carabiniere in congedo che aveva aderito all'appello del padre. «Per me è stato un dono di Dio» ha detto. Il papà in lacrime: «È lui». I pm: «Necessari ulteriori accertamenti».

*alle pagine 8 e 9*



Danielle Mondello, papà del piccolo Gioele, piange sulla bara: il corpo è stato ritrovato nelle campagne di Caronia, Messina

## IL REGGENTE DEL M5S

**Crimi: nessuna alleanza col Pd Puglia e Marche? Noi da soli**

di **Alessandro Trocino**

Intesa con il Pd in Puglia e Marche? «No, la questione è chiusa da tempo. L'abbiamo fatto un'opposizione ferma e un'alleanza è infattibile. Se il Pd perde è perché ha governato male, mica è colpa nostra», dice il reggente dei 5 Stelle Vito Crimi.

*a pagina 11*

## EUROPARLAMENTO

**Sassoli: «Basta ingerenze in Bielorussia»**

di **Paolo Valentini**

Il presidente del Parlamento Ue David Sassoli: in Bielorussia «non possono esserci ingerenze, tantomeno interventi esterni». E aggiunge: «Sanzioni individuali nei confronti dei responsabili della repressione delle proteste».

*a pagina 13*

## IL CANDIDATO DEM. IL CLINTON

**La corsa di Biden e il crepuscolo di Bill e Hillary**

di **Massimo Gaggi**  
e **Giuseppe Sarcina**

Joe Biden ottiene, come previsto, la nomination del Partito democratico per la corsa alla Casa Bianca. «Vogliamo un'America più giusta» l'appello di Kamala Harris e Barack Obama, protagonisti alla convention di Milwaukee. Dove, invece, è cominciato il crepuscolo dei Clinton.

*a pagina 12*

**ROBERTO COSTANTINI**  
ROMANZO

**ANCHE LE PULCI PRENDONO LA TOSSE**

in libreria e in edicola **SOLFERINO**

## Il treno parte da solo: lo fanno deragliare

Sulla Milano-Bergamo: macchinista e capotreno in pausa al bar, ferito l'unico passeggero

**IL GIALLO DI CREMA**

### Donna sparita: arrestato l'amico

di **Giovanni Gardani**

Svolta nelle indagini sulla scomparsa di Sabrina Beccali, la agenne di Crema. È stato fermato Alessandro Pasini, che guidava la Fiat Panda trovata bruciata: è accusato di omicidio.

*a pagina 14*

di **Giampiero Rossi**  
e **Gianni Santucci**

Non c'era personale a bordo del treno che è deragliato sulla Milano-Bergamo. Macchinista e capotreno erano in pausa al bar, e il convoglio si è messo in movimento da solo. Ha viaggiato per 10 chilometri, dalla stazione di Paderno d'Adda a quella di Carnate (Monza), poi è stato deviato su un binario morto e fatto deragliare. Contuso l'unico passeggero a bordo.

*a pagina 17*

**CHAMPIONS, BATTUTO IL LIONE**



### Bayern in finale: sfiderà il Psg

di **Alessandro Bocci**  
*a pagina 41*

**EuPhidra colorPRO XD**

LA PRIMA TINTURA PERMANENTE CON GOCCE DI ACIDO IALURONICO NEL COLORE

**Formula eXtra Delicata**

SENZA AMMONIACI, PARA-AMINOFENOLI, RESORCINI, PARAFENILE

MADE IN ITALY





**Trenord, strage sfiorata. Macchinista e capotreno vanno al bar e il convoglio più pazzo del mondo riparte da solo per 10 km. In Lombardia può succedere di tutto**



**CRASTAN**  
shop.crastan.it

Giovedì 20 agosto 2020 - Anno 12 - n° 229  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Tappino Impebbato"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**MARCHE E PUGLIA** In ordine sparso contro le destre unite  
**15Stelle rispondono picche a Conte: "No alle nuove alleanze"**

◉ MARRA, SALVINI E ZANCA A PAG. 2



**LE LINEE GUIDA** Le ipotesi del Comitato tecnico scientifico  
**Scuola: mascherine senza distanze, classi chiuse caso per caso**

◉ DE RUBERTIS A PAG. 4



**Taglio, perché No**

» **Alfiero Grandi**

Caro direttore, le ragioni del referendum costituzionale sono quasi ignote. Sull'onda del populismo montante si è individuato nel taglio dei parlamentari l'obiettivo n.1. Sì, i parlamentari hanno fatto poco per provare il loro ruolo decisivo per la democrazia, votando il taglio del 36,5% per opportunismo, incapacità di opporsi e obbedienza ai capi.

SEGLUE A PAGINA 9

**Taglio, perché Sì**

» **Marco Travaglio**

Caro Grandi, avendoti conosciuto nelle battaglie in difesa della Costituzione quando era davvero minacciata, non posso credere che questo coacervo di luoghi comuni apodittici, contraddittori, in parte anche falsi sia roba tua. Ma provo a spiegare, con dati certi e argomenti dimostrabili, perché dicevo e dico Sì al taglio dei deputati (da 630 a 400) e dei senatori (da 315 a 200).

1. Combattendo le controriforme di B. e di Renzi, abbiamo sempre detto che la Costituzione non si stravolge per metà o un terzo. Meglio aggiornarla con aggiustamenti chirurgici, nello spirito dell'art.138. Se Renzi si fosse limitato a tagliare i parlamentari (tutti, non solo i senatori) e il Cnel, avrebbe stravinto il referendum anche col mio voto, anzi nessuno si sarebbe sognato di scomodare gli elettori per un esito scontato.

2. Il "populismo" non c'entra nulla con questa riforma, invocata da molti, specie a sinistra, da oltre 40 anni: simile a quella della commissione Bozzi (1983), identica a quella della bicamerale Iotti-De Mita ('92), in linea col programma dell'Ulivo ('96). Il fatto che l'abbiano portata a casa i 5Stelle, con la stragrande maggioranza della Camera, trasforma in populisti pure Prodi, De Mita, Bozzi e la Iotti? L'ascesa mai vista di un Parlamento che si autoriduce contro gli interessi dei suoi membri e fa risparmiare allo Stato 80-100 milioni all'anno (quasi mezzo miliardo a legislatura) è l'esatto opposto dell'opportunismo. È il miglior antidoto all'anti-parlamentarismo: i cittadini, chiamati da anni a fare sacrifici, apprezzeranno un'istituzione che dà finalmente il buon esempio in casa propria.

3. La Carta dei padri costituenti ci azzecca poco con l'attuale numero dei parlamentari, deciso non nel 1948, ma nel '63: allora il potere legislativo era esclusivo del Parlamento, oggi molte leggi sono dell'Ue e delle Regioni. Infatti anche altrove, da Londra a Parigi, si progetta di ridurre gli eletti.

4. È vero: il Parlamento è stato trasformato dalle ultime tre leggi elettorali e da troppi decreti e fiducia in un'assemblea di *gesman* (peraltro volontari).

SEGLUE A PAGINA 20

**BERTOLASO HOSPITAL** LA LOMBARDIA HA GIÀ SPESO 17 MILIONI E NE CHIEDE ALTRI 7

# Uno spreco per coprirne un altro: 109mila € a letto

**L'APPELLO DEL "FATTO"**  
Bonus, i furbastri ancora ignoti a 11 giorni di distanza

◉ GIARELLI A PAG. 3

**MAJORINO VS. MARAN**  
Milano, comincia il dopo-Sala derby fra i 2 Pier



◉ BARBACETTO A PAG. 3

**SUPERMARIO MULTIUSO**  
Gli esegeti biblici di Draghi: tanto rumore per poco

◉ PALOMBI A PAG. 12

**I RAGAZZI DI MINSK**  
Bielorussia: "Noi, seviziati da agenti di Lukashenko"

◉ IACCARINO A PAG. 14



**ZERO RICOVERI E RENDICONTI: ORA DIVENTA AMBULATORIO**

◉ SPARACIARI A PAG. 7

**COMMISSARIAMENTO SALVINIANO**  
I Fontana Boys: operazioni sospette e scandalo russo

◉ VERGINE A PAG. 6-7

**IN EVIDENZA**

- **Padellaro Draghi**, piazzisti spiazzati a pag. 12 • **Fini Cossiga**, un losco a pag. 9
- **Settis** Gli increduli del Covid a pag. 16 • **Barbacetto** L'Am senza veli a pag. 9

» **POLINESIA: CULTURA, NON MOJITO**

**Viaggio al vero Papeete di Brando e Gauguin**

» **Filippomaria Pontani**

Il divorzio nella pazzata estate 2019 tra Papeete (*buen retiro* di Salvini a Milano Marittima) e Rousseau (piattaforma M5S) sa di ironia storica. Scoperti dai navigatori inglesi e francesi in Polinesia (1769), il villaggio di Papeete e l'isola di Tahiti furono identificati con l'incarnazione terrena dello "stato di natura" descritto proprio da Rousseau.

A PAG. 17

**RINASCITA DELLA RIVISTA**

**Postalmarket, Amazon italiana**

◉ BOFFANO A PAG. 19



**LE LETTERE EINAUDIANE**

**Calvino e Fenoglio "Sei fortissimo" "Non faccio nulla"**

◉ SCANZI A PAG. 18



**La cattiveria**

Nasce il "polo liberal" di Renzi, Calenda e Bontino: contro l'alleanza fra Pd e 5Stelle. Ma viene scambiato per un brufolo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**SPOTTONE SENZA GARA**

**Dolce-Gabbana: dono di 600mila euro dalla Sicilia**

◉ LO BIANCO A PAG. 11



Quotidiano e Amministrazione Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 02.56989.1

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 100 MILANO



GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2020 - € 1,80

# Elogio dell'inciuicio, magnifica categoria politica che ben s'addice al Cav. Il "mai con quelli" per Meloni è tattica, e per Salvini la solita balla

La buona memoria costringe a volte a sembrare miragiosi. Ad esempio nel ricordare che dopo le elezioni del 2018 Matteo Salvini proclamava: "L'alleanza Lega-Movimento 5 stelle è una fake news, un'invenzione surreale. Io e Di Maio abbiamo due idee di Italia diverse".

DI MAURO CRIPPA

Prontamente nacque il governo Salvini-Di Maio, il governo nato da un lungo tirrimolla (ma si diceva "trattative per il contratto") cui partecipò attivamente anche Giorgia Meloni, prima di chiamarsi fuori. Sembrava una pleniterna sorta a sottolineare che nessuno nasce vergine, in politica, tantomeno nel gioco "ai con quelli mai". Ma è un atto dovuto, perché Meloni e Salvini (messe dopo perché erano amici) e Silvio Berlusconi hanno firmato un patto di non aggressione garantito da una "clausola anti inciuicio", atta ad assicurare gli elettori "che in nessun caso Lega, FdI e FI intendono in futuro fare parte di maggioranze di

governo insieme ad altre forze politiche non facenti parte della coalizione". Si potrebbe rimandare alla memoria del 2018, e chiedere: il Seno che è il leader del centro-destra hanno riportato in aula una gran bella parola, per quanto versicolore, e rovinata a suo tempo da Massimo D'Alema. Inciuicio è arte della mediocrità, del riconoscimento delle forze in campo o dello stato di necessità, il contrario dei poteri forti da spiaggia e soprattutto il contrario dell'aut-aut, o con me o contro di me. Il totalitarismo del Novecento è stato una questione tragica, ma a suo modo seria. O di qua o di là costava la vita, non un'intervista riparatrice ex post. Ora il totalitarismo è parole usate come collante di coalizione slegata a quello degli emarginati da cura tifuralesca che si alzano in piedi minacciando "MUTO LO STABIMOO" e impongono di cantare "Chi non salta \*\*\*". Ma almeno il calcio è maggioritario seccò due squadre, una vince l'altra perde.

La politica invece, anche per chi schiffa che sia arte del possibile, è

quantomeno opzione del probabile e della mutevole condizione. Così che il mai e poi mai dei tre moschettieri cozza con la realtà effettuale, e per contrario fa luce sulla virtù dell'inciuicio. Categoria gloriosa che immantovola l'illusione di una miglia politica, tanto più in regime di proporzionalità e la condizione a un passo dalla vittoria avesse bisogno di quattro voti del centro, in cambio di uno strapuntino? Inoltre una mancanza di prudenza: potrebbe esserci una qualsiasi emergenza, una qualsiasi necessità di trovare un accordo, una condivisione di confini, di mettere, o almeno di farci, il Silvio Berlusconi in un'appartata alla logica di propaganda, non di (futuro) governo. Ed è manovrata da Meloni che da Salvini, perché mette in bella vista la patente di verginità dei Fratelli d'Italia. Più difficile, ma non stiamo a bandire l'indipendenza che vola la clausola anti inciuicio, più facile virtuale dell'estate, nel proclama anti inciuicio. Berlusconi è stato per l'Italia l'inventore dell'alternanza. Ha diviso, e tenuto divisi

persino oltre il suo volere, il centrodestra e il centrosinistra. Ma con la sua morbidezza volatile e il suo senso delle cose (non si diventa Berlusconi senza senso della realtà). Ha consentito e garantito gli accordi più utili in certi casi al partito e pagandosi spesso di essere politicamente parlando il governo di Meloni cui suo passo indietro, gli accordi con l'Europa, il governo "ABC" addirittura, e persino i tentativi di avvicinarsi, luogo sommo del dialogo, dei mettersi d'accordo. Non c'è nessuno come Berlusconi che conosca il peso e il costo della mediazione e della mediazione. La sua mediazione è accettata, è una stupida logica da aut-aut fu con Gianfranco Fini, fin male per tutti e due. Per tacere poi che il nuovo patto programmatico - in cui figurano l'autonomia di Fierrentina, la riforma della giustizia e il governo della politica - ha seguito perché il centro e sinistra accettò di affrontare le cose più concrete: come voterà. Forza Italia, il Pd o sul Recovery fund? Ma l'importante è non inciuciare, poi si vedrà.

## Al Nazareno è finita la pace Il congresso vero non si può fare (ora). E allora nel Pd ci si conta alle regionali

"A tesi" o "straordinario". Nessuno degli arabischi torna buoni. Così riformisti e ingegnere si danno battaglia sui territori

Le faide in Liguria e Campania

Roma. Che ne pensa facciamo un bel congresso del Pd? È in una formidabile acrobazia per farsi male, una di quelle fantastiche ideologuesche di cui è piena la storia della sinistra, e lo dice uno che è di sinistra? È Ugo Spagnoli racconta, lui che ne ha organizzati e visti molti nel Pd e nei Ds. "Prima e dopo la svolta". A Bologna io c'ero", che i congressi sono qualcosa di diverso serio che "richiedono sei mesi di preparazione per mobilitare gli iscritti. Ma vi sembra questo il momento e il modo per ragionarci?". Nel Pd non sono se ne parla, ma si invoca. E Spagnoli spiega che si è presto a dire un congresso, che è sempre la pillola del malpensante, ma che per la sinistra è un congresso, nessuno può infatti competere con il campionario di sinistra. Esiste il congresso per scegliere il segretario (che poi sarebbe quello automatico), ma a previsto anche il "congresso post trauma" (ricorda Walter Veltrini, "il congresso nazionale di riflessione" che si era immaginato Nicola Zingaretti, ma prima della pandemia. E tra i nuovi prodotti c'è "il congresso a tesi". (Carlo Azeglio e Giuseppe Quattrone)

## Il grande balzo in avanti è possibile Maurizio Stripe, numero due di Confindustria, prende sul serio l'invito di Draghi per la "costruzione del futuro". Serve il contributo di tutti, imprese e sindacati. Rilanciare il Jobs Act, migliorare i contratti, pensare ai giovani e non solo ai tutelati

L'ha cresciuta e il lavoro. Iontaggi e le paure. Il riparte. L'Italia e quell'occasione per ripartire. La questione in fondo è tutta qui: ma come si fa ad accelerare il futuro? E soprattutto: se è vero che i soggetti che più degli altri negli ultimi anni sono riusciti ad accelerare il futuro hanno il volto degli imprenditori (ma non solo) e non degli esperti o dei lectio affettuari dalle nostre imprese per provare a velocizzare la modernizzazione italiana? È in che modo i nostri industriali potranno far tesoro di un invito che due giorni fa, al Meeting di Rimini, Mario Draghi in fondo ha rivolto anche a loro? "La costruzione del futuro - ha detto l'ex presidente della Bce - non può che vedere coinvolta tutta la società, che deve riconoscersi nelle scelte fatte perché non siano in futuro facilmente reversibili. Dobbiamo accettare l'inevitabilità del cambiamento con realismo e, almeno finché non sarà trovato un rimedio, dobbiamo adattare i nostri comportamenti e le nostre politiche". Già, ma come? E cosa possono fare concretamente gli imprenditori italiani per entrare con equità e in entrambi i piedi nella stagione delle nuove responsabilità? Maurizio Stripe, numero due di Confindustria, prende sul serio nel settore della progettazione e realizzazione di componenti in plastica per i motori delle automobili e dei motore, possiede numerosi stabilimenti in Italia e all'estero. A presidente del Frosinone calcio quadrato e sta giocando i playoff per provare a tornare in serie A) e oggi è il numero due di Carlo Finocchiaro, ex ministro di Economia, dopo esserlo stato anche di Vincenzo Bocella, nei quattro anni precedenti. Stripe fa la parte del leone in politica e alle Relazioni industriali e dispensando idee su questi temi propone un cambio di via. Il suo esempio? "Stripe sostiene che sia arrivato il momento di superare alcune vecchie liturgie e con onestà sostenere che il lavoro sempre per il futuro vada dato non solo da chi rappresenta i lavoratori ma anche da chi rappresenta gli imprenditori. Le imprese italiane, che sono certo aiutano il paese a rialzarsi con più vigore di quanto oggi si possa credere, hanno il dovere di raccogliere la sfida lanciata mesi fa dalla presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, e di ragionare su un trattamento economico minimo per tutti, fatto però con una logica concreta e produttiva e non demagogica. In altre parole: una media dei trattamenti economici minimi dei contratti migliori che ci sono in circolazione, per fissare i minimi di sotto dei quali non si può scendere, lasciando poi ai salari la possibilità di aumentare solo in funzione della crescita della produttività e di quella relativa al benessere del singolo settore produttivo e di quella relativa all'azienda stessa. Le imprese e i sindacati possono aprire una nuova stagione, contrastando con forza il modello di contratto in discussione, dimostrando, tra l'altro, che le rivoluzioni del settore passano dalle imprese prima che dalla politica". Il ragionamento di Stripe arriva poi a toccare altri punti importanti che riguardano da un lato un rischio concreto che corre il paese nei prossimi mesi (sia di rinascita del Jobs Act con il reintro-

## Invasione ibrida a Minsk U'è non riconosce il risultato delle elezioni, ma Lukashenka sembra sentirsi di nuovo forte. C'entra Putin

Milano. Un'eco misteriosa dei servizi segreti russi che altera a Minsk nella notte, per riappare solo tre giorni dopo, Giordani portati da Mosca che prendono il posto dei colleghi in sciopero alla tv bielorusa. Diversi fatti segnalano movimenti di uomini e mezzi militari al confine tra i due paesi. Algora Lukashenka spedisce l'esercito al confine ovest, per bloccare il "clangore di cingolati" polacchi. Il dittatore bieloruso sembra riacquisire fiato dopo un periodo di indecisione, e ordina alla polizia di "impedire nuove manifestazioni" e al Kgb di "individuare gli organizzatori" delle proteste. Nel giorno in cui il Consiglio europeo straordinario non riconosce i risultati delle elezioni falsificate, Lukashenka torna al contrattacco, forse in conteso stile spalliegato da Mosca. È in continuo contatto con Vladimir Putin, e ha già abilitato la richiesta agli spin doctor del Cremlino i manifesti di opposizione sono al soldo dell'Ue e della Nato, vogliono staccare la Bielorussia dalla Russia, proibire la lingua russa e la chiesa ortodossa, e bandire l'indipendenza che vola la protesta è una bandiera "nazista". Il manuale della propaganda russa non è cambiato dai tempi di Durovina a Kiev (dove aveva scritto il suo libro "La guerra e la propaganda" di ideologia di propaganda a Minsk - con tanto di sticker sugli oppositori "nazisti", "venduti" e "peccore" già caricato nelle chat social - di cui è stato il numero due di Putin). Si tratta per ora di una "invasione ibrida", un commissariamento di Lukashenka che è una vera occupazione, e il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov non mente quando dice che "per ora non c'è bisogno di intervento militare, ricordando che comunque i trattati di mutua sicurezza tra i due paesi lo prevedono. L'intervento russo non è entusiasta di questa "era di ribelle". Stripe, è avere un sindacato non ancorato agli schemi ideologici del "no" e di "chi è ribelle". Stripe, è avere un sindacato non ancorato agli schemi ideologici del "no" e di "chi è ribelle". Stripe, è avere un sindacato non ancorato agli schemi ideologici del "no" e di "chi è ribelle".

## La balla del ballo Tenete chiuse le discoteche, che applicarsi fa male. E dite a Santanchè che i giovani non ci vanno in quei posti dal 1985

Un sogno così non ritorna mai più. Destri, conservatori, genitori, imprenditori puntellano le discoteche, dicono "Giamusi e le bertucciate", rivendicando il diritto dei giovani al ballo sotto lo sbrodolamento, costano al governo di "prenderla così ragazzi che escono e si vogliono divertire" (Salvini). Agli occhi di questi giovani signori, l'Italia è con era la riviera francese, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a djset, "locali da ball" e playboy. Eppure, nemmeno nel 1985 sarebbe stato immaginabile che una parlamentare della Repubblica, non ufficiale del commissario straordinario Domenico Arcauri, si sarebbe fatta filmare mentre, marro felice, balla con un coetaneo una canzone di cui sbaglia tutto, geografica e parole, come una zia alla festa di un figlio, e lo fa dire che se ne impiglia di ritorno a dj



# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 197 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## È TEMPO DI CAMPIONI CALLONI AL POTERE E DRAGHI IN PANCA: ITALIA DA SERIE B

di **Alessandro Sallusti**

**M**a quanta paura fa Mario Draghi, se il solo suo apparire sulla scena in un'innocua pubblica conferenza agita i servi di Conte, che si sono precipitati a difesa del loro padrone? Li capisco, anche Egidio Calloni, sciagurato centravanti del Milan anni Settanta oggi gelataio, avrebbe temuto il solo apparire all'orizzonte di Maradona, Messi o Ronaldo. È che con il simpatico Calloni mangia gol lì davanti, il Milan non andò lontano, anzi di lì a poco sarebbe sprofondato in serie B. Per cui ci sta che chi pensa che Conte-Calloni sia la soluzione veda come fumo negli occhi la sola possibilità che il proprio beniamino debba vedersela con dei fuoriclasse. Facile giocare con il povero Zingaretti o un Renzi più che dimezzato, ostaggio del proprio ricatto. Altro sarebbe se nel mercato autunnale qualcuno avesse il coraggio di fare il colpaccio andando a pescare tra i campioni invece che tra le riserve.

Io non penso che Mario Draghi sia disponibile a scendere in campo, sicuramente non senza una squadra costruita attorno a lui: non è come Conte che raccatta chicchessia - Salvini e Zingaretti pari sono - pur di stare a Palazzo Chigi. Ma se noi non passiamo dal governo dei mediocri a quello degli eccellenti, non usciremo mai dal pantano in cui siamo finiti proprio per essere stati governati negli ultimi dieci anni da mediocri, usurpatori o funamboli. Cinque Stelle e Pd possono trovare tutti gli accordi elettorali e i compromessi politici che vogliono, e se li raggiungono possono anche provare a tirare avanti, ma la situazione non cambierà di un centimetro se nel loro orizzonte non comparirà un leader forte, autorevole e di statura internazionale (l'ultimo che abbiamo avuto, era sull'altra sponda, si chiama Silvio Berlusconi e forse non a caso ha fatto la fine che ha fatto). La nostra maledizione è che siamo destinati a vivere in una Repubblica guidata da mediocri, a leggere opinioni di ambiziosi ma mediocri giornalisti e commentatori, che in quanto mediocri inorridiscono all'idea che uno come Mario Draghi possa anche solo pensare di rendersi disponibile a dare una mano al Paese.

Noi siamo diventati un Paese di serie B perché abbiamo una classe dirigente di serie C che a botte di fortuna (e di trucchi tipicamente italiani) gioca in una categoria superiore alle sue possibilità. Ma che non potrà mai, dico mai, aspirare, come il milanista Calloni, a qualche cosa di più. E finirà, bene che vada, a fare il gelataio (detto con rispetto ai gelatai).



«AL 99%» I resti sono quasi certamente di Gioele, 4 anni

NEL CASO DI MESSINA INDAGINI SOTTO ACCUSA

## Gioele, la fine peggiore. Per tutti

Trovati resti del bimbo vicino al luogo dell'incidente

**Nino Materi e Valentina Raffa**

■ Dei resti «compatibili con un bimbo di 4 anni» sono stati trovati ieri a 400 metri da dove era stato rinvenuto il cadavere della madre Viviana. Così, mentre gli inquirenti dicono che «al 99%» quei resti sono di Gioele, si chiude nella maniera peggiore il giallo di Caronia: senza risposte.

DOPO LE VITTIME SI CERCA LA VERITÀ

La mamma, gli animali i soccorsi in ritardo: tragedia senza risposte

di **Stefano Zurlo**

alle pagine 2-3

a pagina 2

## PSICODRAMMA REGIONALI

# CONTE HA PAURA

Il premier invoca il patto Pd-M5s, ma i grillini lo gelano

## TASSE, TREGUA FINITA: OGGI LA STANGATA

SULLA MILANO-LECCO: PER FORTUNA SOLO TRE FERITI

## Il «treno fantasma» senza macchinisti partito per sbaglio e fatto deragliare

**Cristina Bassi**

a pagina 16



STRAGE SFIORATA Il treno deragliato ieri a Carnate, in Brianza

**Laura Cesaretti**

■ L'enfasi con cui Conte in un'intervista ha invocato l'alleanza Pd-M5s alle Regionali denota la sua paura: sa che un flop lo metterebbe in crisi. Gelidi i grillini: «Troppo tardi».

con **De Feo, Malpica e Susca** alle pagine 10-11

RISCHIO CONCRETO

Nessuno provi a rinviare il ritorno al voto

di **Marco Gervasoni**

a pagina 11

VIRUS PIÙ CONTAGIOSO MA MENO VIOLENTO

## «Mascherina in classe» E aumentano i positivi

■ Il Comitato tecnico scientifico smentisce la ministra dell'Istruzione Azzolina: gli studenti a partire dai 6 anni dovranno tenere la mascherina e toglierla solo per le interrogazioni. Intanto i contagi tornano ai livelli del 23 maggio: 642. Il virus è più contagioso, ma meno violento.

servizi da pagina 4 a pagina 7

ALLARME SCUOLA

Così la politica senza formazione non investe sull'istruzione

di **Pier Luigi del Viscovo**

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABONNAMENTO: 36.000 LIRE IN 12 RATE (R. 46) - ART. 1 C. 130 MILANO

INTERVISTA ALLO SCIENZIATO ANTONINO ZICHICHI

## «Vi spiego il bello dell'infinito»

SUL CASO LAMBERT

Houellebecq riapre il fronte del fine vita Ed è polemica

**Mauro Zanon**

a pagina 23

di **Vittorio Macioce**

**L**assù, roccia su roccia, c'è Erice e in cima il castello di Venere costruito dai Normanni. Erice è casa sua. Il professore Antonino Zichichi ha novant'anni e ti dice che si può continuare a credere all'infinito anche se non esiste. «È un'invenzione dell'intelletto umano». Tutto nell'universo ha una misura e quindi una fine. È quello che aveva intuito Leopardi davanti all'ultimo orizzonte, quella siepe che lo sguardo esclude.

a pagina 19

«PERSI DUE ANNI PER L'AMBIENTALISMO»

## Se ora Greta rosica per il Covid

ORA IN SEMI-INTENSIVA

Uno spiraglio per Zanardi «Migliora e combatte»

**Pier Augusto Stagi**

a pagina 17

di **Andrea Cuomo**

«**A**bbiamo perso due anni». Con questa frase Greta Thunberg si è candidata a una trasformazione da bacchetta magica: da principessa dell'allarmismo a regina dell'ottimismo. Chiunque di noi, infatti, firmerebbe perché il fermo immagine di cui siamo prigionieri come in un incantesimo (sempre in zona fiaba siamo, ma fiaba nera nera) fosse solo di ventiquattro mesi. E invece gli analisti economici ci avvertono che a causa (...)

segue a pagina 18

**C**io che non sai e non sai di non sapere: l'angolo buio dove non vedi. Puoi immaginare, ma non conoscere veramente. È la situazione dei nostri politici, di fronte allo stimolo di Mario Draghi a investire sul capitale umano. «Il debito creato con la pandemia è senza precedenti e dovrà essere ripagato principalmente da coloro che sono oggi i giovani. È nostro dovere far sì che abbiano tutti gli strumenti per farlo pur vivendo in società migliori delle nostre. Privare un giovane del futuro è una delle forme più gravi di (...)

segue a pagina 5



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 20 agosto 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Svolta nel giallo di Crema

**Sabrina è stata uccisa  
Fermato un amico  
ma non dice dov'è**

G. Moroni e Ruggeri a pagina 17



**DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
PENSO  
RINASCIMENTO**



## Gioele straziato. E resta il mistero

Trovato il corpicino a poche centinaia di metri dal punto in cui era il cadavere della madre. Riconosciuto dagli abiti Polemica sulle ricerche: perché solo l'arrivo dei volontari ha risolto il caso? Le cause della morte: attesa per l'autopsia

Servizi da p. 3 a p. 5

Troppi incidenti

**Trasporti,  
la polvere  
sotto il tappeto**

Ivano Costa

**P** iù polvere si nasconde sotto il tappeto più aumenta il rischio di inciampare. A dar noia, le segnalazioni quotidiane dei pendolari che in Lombardia usano il treno e, riuniti in più comitati, da anni segnalano problemi di sicurezza, linee e carrozze del trasporto regionale. Una noia. Che come polvere è stata infilata sotto il tappeto dell'efficienza, coperta da impegni e promesse. In questo lento procedere accade... l'inciampo. Meglio, l'incredibile. Capita che macchinista e capotreno 'parcheggino' il treno come fosse un'auto in stazione. Ma il convoglio riparte e percorre senza guida una decina di chilometri portando con sé un ignaro passeggero.

Continua a pagina 2

**BRIANZA, I MACCHINISTI SCENDONO E IL CONVOGLIO PARTE DA SOLO  
CORSA FOLLE PER DIECI CHILOMETRI: POTEVA ESSERE UNA STRAGE**

### IL TRENO FANTASMA

A. Caccamo e Anastasio alle pagine 6 e 7



DALLE CITTÀ

Milano

**Lavori in caserma  
Montebello:  
appalti e tangenti  
otto indagati**

Giorgi, Palma nelle Cronache

Milano

**Bosco della Musica  
Il Conservatorio  
a Rogoredo**

Mingoa nelle Cronache

Milano

**Movida, stretta  
sui cambi  
di attività dei locali**

Servizio nelle Cronache



Crescono anche ricoveri e terapie intensive

**Covid, boom di contagi  
Mai così male da maggio**

Farruggia alle pagine 8 e 9



L'annuncio del San Raffaele

**Una luce nel tunnel  
«Zanardi respira da solo»**

Bonezzi a pagina 18

M.T. Motori Elettrici s.r.l.  
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy  
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO





**Myanmar**

**PROCESSO DI PACE** A due mesi dalle elezioni il governo incontra i gruppi dell'opposizione

Emanuele Giordana pagina 6



**Culture**

**NELLE STANZE DEI LIBRI** Dal Nautilius di Veme alla barca Kalinche e i romanzi galleggianti del Laos

Fabrizio Scrivano pagina 10



**Visioni**

**C'ERA UNA VOLTA LA SALA** Il Cinerama e la crisi degli Studios, le invenzioni dei B-movies e la New Hollywood

Eugenio Renzi pagina 12

quotidiano comunista  
**il manifesto**

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE  
EURO 2,30

GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2020 - ANNO L - N° 198

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**RESPINTO DALLE REGIONI L'APPELLO DEL PREMIER PER UN ACCORDO CON IL PD**

**Alleanze, i 5 Stelle bocchiano Conte**

«Non è troppo tardi per parlarsi», «Sedetevi attorno a un tavolo», «Presentarsi divisi espone al rischio di sprecare una grande occasione». Il premier Conte ce la mette davvero tutta per spingere Pd e M5S a stringere un accordo last minute in Puglia e Marche. L'appel-

lo arriva dalle colonne del Fatto a poche ore dalla chiusura delle liste ma sembra destinato a cadere subito nel vuoto. Dal M5S infatti arriva un no secco e pesante al premier. I due candidati scelti con le regionali in Puglia e Marche, Antonella Laricchia e Gian Ma-

rio Mercorelli, puntano i piedi. Ma il de profundis arriva da Crimi: «Va rispettata la decisione di quei territori che compiono scelte diverse, e nessuna forzatura deve essere fatta». Tradotto: salvo miracoli il M5S correrà da solo ovunque tranne in Liguria. **CARUGATI A PAGINA 2**

**MARCHE I grillini dilaniati alle urne**

«L'effetto del balletto sull'alleanza con il Pd è che nelle Marche il Movimento 5 Stelle sta andando rapidamente in frantumi. Il no sonoro all'intesa è

arrivato dal candidato Mercorelli e dal «facilitatore» Fedele, ma una parte del Movimento insiste fino all'ultimo per l'accordo. **DIVITO A PAGINA 3**

Foto di Plinio Leprì/Ap



**Perché no**

Tra un mese, il 20 e 21 settembre, in un'inedita abbinata con le regionali, il referendum costituzionale sul taglio del parlamento: da 630 a 400 deputati, da 315 a 200 senatori. Una riforma pericolosa alla quale è giusto opporsi. Per almeno dieci motivi **pagine 8 e 9**

**CTS SUL RIENTRO A SCUOLA Mascherine sopra i 6 anni e distanziamento in aula**



Brusco aumento dei positivi in Italia: sono 642 i nuovi contagi rispetto ai 403 di martedì, a fronte di un incremento dei tamponi. Era dal 23 maggio che non si registravano tanti casi in 24 ore. Il Cts: il ritorno a scuola il 14 settembre è la priorità. Dai 6 anni in classe con la mascherina. Il Tar dice no alla riapertura delle discoteche. **POLLICE A PAGINA 4**

**Informazione Tutti insieme appassionatamente alla corte di Supermario**

NORMA RANGERI

Che Mario Draghi abbia il sostegno dei cosiddetti poteri forti (economia, informazione, lobby internazionali) non è certo una novità. Perché è un elemento centrale di un sistema di potere consolidato negli ultimi decenni attraverso incarichi prestigiosi. E non è un'offesa rimarcare che rappresenta la parte avanzata di un moderno capitalismo. Draghi fa la sua parte. E bene. Quel che colpisce invece è la sudditanza oppure l'uso strumentale e in chiave politica delle sue parole. Nell'assenza, salvo eccezioni, di un ragionamento non dico critico, ma approfondito sulle posizioni che

esprime. Quello che ha detto al Meeting di Comunione e Liberazione, più che banale, è ovvio. E se è così, ciò che sorprende è l'appiattimento di ig e giornali. Affermare che un'economia, un paese devono sostenere i buoni investimenti e il futuro dei giovani, non c'è chi lo neghi per il semplice fatto che lo dicono tutti. Eppure queste ovvie, scontate affermazioni diventano il coro (le "aperture") di tutti i media. Ma se Draghi viene esaltato dai quotidiani di centrodestra lo capiamo, è usato come messaggio politico versus

l'attuale presidente del consiglio. Solo che su questa linea si sono sdruciti anche i giornali generalisti che fanno poco o niente per dissimulare la propria "antipatia" verso i giallorossi, tantopiù se dovesse consolidarsi l'alleanza Pd-5Stelle. Il "comunicato a mezzo stampa" dell'establishment economico-editoriale parla chiaro: il nostro cavallo si chiama Mario. Come del resto avviene dal momento in cui crollava il governo gialloverde. Si sa, *repetita iuvant*. Oltretutto Supermario può tornare utile anche come onesto e affidabile futuro Presidente della Repubblica.

**all'interno**



**Presidenziali Usa Biden candidato ufficiale per la caccia al voto repubblicano**

Clinton, Carter e perfino Powell. Alla convention democratica virtuale l'endorsement per Biden indica una chiara strategia elettorale: pescare i voti tra i delusi del Gop

MARINA CATUCCI  
A PAGINA 7

**Strategie elettorali La gerontocrazia dem mantiene saldo il potere**

FABRIZIO TONELLO

Non occorre andare più in là delle foto dei principali oratori della convenzione democratica dell'altro ieri per capire in quale direzione si stanno muovendo le cose: la giornata di martedì è stata dominata da Colin Powell (83 anni), John Kerry (76 anni), Bill Clinton (74 anni) e Hillary Clinton (72), tutti entusiasti nel loro apprezzamento del candidato di quest'anno Joe Biden (77) anni. La gerontocrazia dem è saldamente al potere e non intende cedere un metro: Alexandria Ocasio-Cortez, la star della sinistra (30 anni) ha avuto 97 secondi per il suo discorso. — segue a pagina 7 —

**all'interno**

**Mali L'imbarazzante colpo di stato a Bamako**

ALBERTO NEGRI  
PAGINA 5

**Fiat La lezione di Romiti sul potere del capitalismo**

TOMMASO NENCIONI  
PAGINA 15

**Draghi Le domande che doveva rivolgere a se stesso**

ALFONSO GIANNI  
PAGINA 15

04820  
Poste Italiane SpA - In a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. SpA/CIRM/23/01/03  
9 770025 215000





€ 1,20 ANNO COVID-19 N° 278 ITALIA  
SPEZIE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 20 Agosto 2020 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A EDIZIONE PRODDA, "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO 130

**Un'estate fa / 1957**  
Casati Modignani  
e quelle vacanze  
in un castello  
da ragazza alla pari  
Francesco Mammoni a pag. 14



**Festival Giffoni 50**  
Gioli: «Donne e cinema  
l'Italia non ci aiuta»  
E oggi irrompe Gere  
Monica Trotta a pag. 15



**L'isola-set**  
Quando Ischia  
d'estate  
si trasformava  
in Cinecittà  
Pietro Gargano a pag. 31



# Sud, la beffa del bonus per il lavoro alle donne

Il provvedimento annunciato e poi cancellato. Il pressing di Provenzano per rimmetterlo

Nando Santonastaso alle pagg. 6 e 7  
Maria Pirro a pag. 6

## L'analisi MEZZOGIORNO E GIOVANI LA STRADA DI DRAGHI

**Giorgio La Malfa**  
Prima di rivolgersi ai problemi italiani che costituiscono il cuore del suo discorso al Meeting di Comunione e Liberazione, Mario Draghi ha voluto a fare il punto sulle modificazioni che la crisi economica scatenata dalla pandemia ha portato ad alcune regole europee «la cui inadeguatezza era da tempo evidente». Ne aveva scritto in un intervento sul Financial Times del 25 marzo scorso, non appena si era fatta evidente la portata della crisi invocando «un cambiamento di mentalità, come quello che sarebbe necessario in tempo di guerra».  
Continua a pag. 35

## Le Regionali Alleanze Pd-M5S ultimatum e veleni Pressioni di Conte

Il premier Conte spinge per concretizzare le alleanze alle elezioni regionali, ma tra Pd e M5S la tensione resta ancora alta, tra ultimatum e veleni.  
Ajello a pag. 8

## Le misure per il lavoro Ammortizzatori il governo pensa alla Cig unica

Un ombrello anche per lavoratori atipici e collaboratori vari. Il governo pensa alla cig unica per venire incontro alla crisi nel mondo del lavoro.  
Malfetano e Mancini a pag. 9

## Il progetto Un salto a Woven la città del futuro per mobilità smart

**Antonino Pane**  
Immaginate una città con aria sempre pulita, tersa. Aggiungete viali alberati, fuochi, fontane. E poi case ecosostenibili, mezzi di trasporto veloci, silenziosi e a zero emissioni. Tra un po' si potrà visitare. Il sogno che diventa realtà si chiama Woven City ed è la risposta di Toyota (Progetto 2021, in Giappone) ad un'evoluzione tecnologica con l'uomo al centro dello sviluppo.  
A pag. 13

## Le idee Teatro bistrattato più finanziamenti meno demagogia

**Luca De Fusco**  
Uno degli argomenti ricorrenti tra i teatranti è la decadenza sempre più inarrestabile della nostra attività. Vent'anni fa gli attori facevano tournée di sei mesi che permettevano di vivere dignitosamente. Provenire dal teatro non era un titolo di demerito per fare tv o cinema ed anzi gli attori si dividevano tra teatro e tv e attiravano gente nelle sale con la loro popolarità televisiva.  
Continua a pag. 35

# A scuola con la mascherina De Luca: «Restate in Italia»

► Il Cts: «Obbligatorie dai 6 anni in su». L'ira dei presidenti: riaperture scaglionate Campania, fino a 6 giorni per un tampone. Cotugno, posti esauriti in rianimazione

Sulla scuola annunci e polemiche. Il Comitato Tecnico Scientifico: mascherina obbligatoria dai sei anni in su, ma alcuni presidenti di Regione vogliono aperture scaglionate. In Campania l'ira del governatore De Luca: «Non andate all'estero». Il sistema regge ma non mancano problemi, fino a 6 giorni per un tampone. Al Cotugno tutta occupata la terapia intensiva.  
Ajello, Evangelisti, Loiacono, Mautone e Pappalardo da pag. 2 a 5

## Vacanze e contagi tra i giocatori Il Covid spaventa il calcio casi nella Roma e nel Cagliari

**Bruno Majorano**  
Il portiere napoletano della Roma, Antonio, Mirante e tre calciatori del Cagliari sono i primi quattro tesserati di serie A positivi alla seconda ondata di Covid in Italia. I sardi hanno annullato il ritiro precampionato. E ora paura nel mondo del calcio.  
A pag. 17

## L'infettivologo Perrella «Da noi test mirati così a settembre si tornerà in aula»

«In Campania procederemo con tamponi mirati, le scuole potranno riaprire a settembre». Parola dell'infettivologo del Cardarelli, Alessandro Perrella.  
Mautone a pag. 3

## Il giallo di Caronia «Al 99% è lui». Rinvenimento a 700 metri da dove è morta la mamma dj



Daniele Mondello, papà di Gioele (nel tondo), piange sulla bara che contiene i resti ritrovati a Caronia

## La rabbia del papà «Lo cercavano in 70 trovato dal volontario»

L'hanno cercato per 16 giorni gli specialisti delle forze dell'ordine. Ma il corpiccino che si pensa essere di Gioele, che alla fine è stato ritrovato da un volontario ex carabinieri, era a un passo dal luogo in cui tutto è cominciato. A 200 metri dalla piazzola della Messina - Palermo in cui la madre, Viviana Parisi, aveva lasciato l'auto, sparendo con il bimbo. E a 700 metri dalla radura in cui giace il corpo della donna. Accuse dei familiari sulle modalità di ricerca: «Ore fermi invece di cercare». Ieri sera il papà su Facebook: «Cinque ore di lavoro di un volontario rispetto a 15 giorni di 70 uomini esperti, mi sorgono dubbi oggettivi sui metodi adottati per le ricerche».  
A pag. 11

## Gioele, resti straziati vicino al traliccio

Lara Sirignano a pag. 11



**SUSTENIUM PLUS**  
CREATINA  
VITAMINE  
BETA-ALANINA  
COLECALCIFEROL  
LA SPINTA CHE TI SERVE PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. ANCHE D'ESTATE.  
L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\*  
\*DATI CANTIERI ROMA MARZO 2020





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 142 - N° 229 ITALIA  
Sped. in A.P. 0133/2020 con L.430/2004 art.1 c.1 BCB PM

NAZIONALE



Giovedì 20 Agosto 2020 • S. Bernardo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

**La disputa**  
Ova di tartaruga spostate, è derby Ladispoli-Cerveteri «È per salvarle»  
Rossi a pag. 15



**L'ok di Trump**  
Gli Usa vanno a caccia di Ufo nasce un pool al Pentagono  
Franzese a pag. 12



**Il buen retiro**  
Sean Connery festa alle Bahamas per i novant'anni Votato miglior 007  
Satta a pag. 19



**Il Messaggero**  
**BEEP!!!**  
motori.ilmessaggero.it

**Il welfare che serve**  
Quanto costa alle famiglie l'inerzia dello Stato

Paolo Balduzzi

Dopo aver raggiunto uno storico accordo per la distribuzione del Recovery Fund, è partita la gara per deciderne l'allocazione. Le risorse a disposizione sono molte, ma non infinite. Innanzitutto, devono essere previsti interventi di rilancio che sarebbero necessari anche senza l'emergenza Covid, come le infrastrutture, in special modo del Sud.

Altri interventi invece devono essere gioco forza più contingenti e figli del tempo drammatico che stiamo vivendo: adeguamento delle strutture e sostegno al personale sanitario, potenziamento dell'attività di ricerca e sviluppo, interventi ad ampio raggio nel campo dell'istruzione (infrastrutture e personale).

Il momento è inoltre anche maturo per interrogarsi non solo su come spendere (il quanto, una volta tanto, potrebbe essere una questione secondaria) ma anche sulla dimensione stessa dell'azione pubblica. La questione può in prima battuta essere ben esemplificata attraverso il dibattito sulla privatizzazione, per esempio, di sanità e scuola. Al di là della posizione che ognuno di noi può avere su questi temi, essi hanno almeno il pregio di essere dibattuti alla luce del sole.

In realtà, esiste una più profonda tendenza in atto da tempo nel nostro Paese e che necessita di una adeguata chiave di lettura per diventare evidente.

Continua a pag. 8

## Scuola, aperture scaglionate

► Governatori pronti a derogare alla data del 14 settembre: «Troppi errori e incertezze»  
Caos su banchi singoli e trasporti. Mascherina dai 6 anni. I presidi: «Servono aule e prof»

ROMA Le Regioni sono sul piede di guerra: «Il governo non ci coinvolge nelle scelte sulla riapertura delle scuole». Si va verso aperture scaglionate, i presidenti regionali sono pronti a derogare la data del 14 settembre: «Troppe incertezze». Ognuno aprirà secondo le proprie esigenze e modalità tenendo conto dell'impreparazione con cui ci si avvia alla data fatidica. Caos su banchi singoli e trasporti. Mascherina dai 6 anni. I presidi: «Servono aule e prof».

Ajello, Evangelisti, Loiacono e Piovani da pag. 2 a pag. 7

### L'analisi

Poca matematica e lauree: investire subito nello studio

Patrizio Bianchi

Il discorso di Mario Draghi al Meeting di Comunione e Liberazione ha aperto molti temi, su cui governo e Parlamento debbono a lungo meditare.

A pag. 3

### Amarcord

La nostra vita non è più la stessa senza compagno di banco

Enrico Vanzina

In queste ore si sta decidendo, nei minimi particolari, i criteri e i protocolli per garantire sicurezza a scuola.

Continua a pag. 8

### Due umbri con il virus venivano dall'isola pontina

Dalla Sardegna a Roma già 50 positivi in tre allo Spallanzani e c'è il caso Ponza

Mauro Evangelisti e Giuseppe Scarpa

Una ventenne tornata da Porto Rotondo, dove tra una festa e una discoteca si è alimentato un vasto focolaio, do-



po essere stata al Circeo è stata ricoverata allo Spallanzani di Roma. Dalla Sardegna a Roma già 50 positivi e c'è il caso Ponza: due con il virus. A pag. 4  
Del Giaccio e Pesino a pag. 5

### Covid per Mirante e tre del Cagliari. Gravina: «Serve più responsabilità»



## Vacanze e contagi: il calcio rischia lo stop

Antonio Mirante, portiere in seconda della Roma (Foto Mancini) Bernardini, Riggio e Trani nello Sport

## Superbonus 110%, stretta sui controlli con maxi-sanzioni

► Task force delle Entrate, verifiche fino a 8 anni sui requisiti per il credito sulle ristrutturazioni

Umberto Mancini

Bastone e carota per il Superbonus del 110%. Dopo il via libera alla misura che dovrebbe riattivare tutto il settore dell'edilizia e delle ristrutturazioni in chiave green e di risparmio energetico, il fisco stringe sui controlli. L'Agenzia delle Entrate sta mettendo a punto una struttura per verificare le violazioni.

A pag. 16

### La riforma

Il governo vara la Cig unificata

ROMA Cassa integrazione unica, revisione della Naspi e nuovi contratti di espansione. È pronta la bozza di riforma strutturale degli ammortizzatori sociali.

Malfetano a pag. 11

### Caronia, dopo 16 giorni ritrovamento di un volontario. Ipotesi omicidio-suicidio

«Quei resti straziati sono di Gioele al 99%»

PALERMO Le speranze di ritrovare vivo il piccolo Gioele si sono spente ieri mattina, a 16 giorni dalla sua scomparsa. I resti del bambino, orrendamente mutilati dagli animali selvatici, erano tra i rovi, a poche centinaia di metri dal luogo in cui era stato visto per l'ultima volta insieme alla madre, Viviana Parisi, trovata morta l'8 agosto, non molto distante, ai piedi di un traliccio dell'alta tensione, tra i boschi di Caronia. Ora è polemica sulle ricerche, mentre non è ancora chiara la dinamica della tragedia: l'ipotesi è omicidio-suicidio.



Daniele Mondello, padre del piccolo Gioele, abbraccia la bara (Foto ANSA)

Sirignano a pag. 9

### Tre feriti a Lecco

## Treno senza pilota: lo fanno deragliare dopo 10 chilometri

Claudia Guasco

Il convoglio Trenord 10776 con destinazione Milano, pronto sul binario, evidentemente mal frenato, è partito senza macchinista né capotreno. Ha viaggiato per 10 chilometri e si è schiantato: un ferito.

A pag. 13

### TORO, IL FUTURO È RISPLENDENTE

Buon giorno, Toro! Così come siete: il trionfo della tradizione, l'attaccamento al dovere, la poesia del piccolo quotidiano, la sensualità fatta poesia. Urano nel segno si unisce adesso al coro di pianeti, tutti positivi in questa fase, tra cui splende Giove, che vi porta l'occasione che aspettate dall'inizio dell'estate. Se è lavoro, Mercurio affretta le cose; se invece è amore, Venere risponde prontamente. Notti di luna. Auguri.

© RIFERIMENTI OROSCOPIA L'oroscopo all'interno

AL VOSTRO FIANCO ANCHE AD AGOSTO CON L'ADOZIONE DELLE PIÙ RIGOROSE MISURE DI SICUREZZA

06 809641  
bios-spa.it  
info@bios-spa.it

GRUPPO **BIOS**

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



# il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 20 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Choc nel Bolognese

**Rottweiler azzannano due gemellini di 6 anni  
Uno è gravissimo**

Trombetta e Tempera a pagina 12



**DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
PENSO  
RINASCIMENTO**



## Gioele straziato. E resta il mistero

Trovato il corpicino a poche centinaia di metri dal punto in cui era il cadavere della madre. Riconosciuto dagli abiti Polemica sulle ricerche: perché solo l'arrivo dei volontari ha risolto il caso? Le cause della morte: attesa per l'autopsia

Servizi da p. 3 a p. 5

Troppi incidenti

**Trasporti,  
la polvere  
sotto il tappeto**

Ivano Costa

**P** iù polvere si nasconde sotto il tappeto più aumenta il rischio di inciampare. A dar noia, le segnalazioni quotidiane dei pendolari che in Lombardia usano il treno e, riuniti in più comitati, da anni segnalano problemi di sicurezza, linee e carrozze del trasporto regionale. Una noia. Che come polvere è stata infilata sotto il tappeto dell'efficienza, coperta da impegni e promesse. In questo lento procedere accade... l'inciampo. Meglio, l'incredibile. Capita che macchinista e capotreno 'parcheggino' il treno come fosse un'auto in stazione. Ma il convoglio riparte e percorre senza guida una decina di chilometri portando con sé un ignaro passeggero.

Continua a pagina 2

**BRIANZA, I MACCHINISTI SCENDONO E IL CONVOGLIO PARTE DA SOLO  
CORSA FOLLE PER DIECI CHILOMETRI: POTEVA ESSERE UNA STRAGE**

### IL TRENO FANTASMA

A. Caccamo e Anastasio alle pagine 6 e 7



DALLE CITTÀ

Bologna, contro il guardrail

**Schianto fatale per un ciclista di 59 anni in via Casaglia**

Tempera in Cronaca

Bologna, l'istruzione

**Scuola in Fiera, ecco il progetto firmato Cucinella**

Geri Samoggia in Cronaca

Bologna, le imprese ripartono

**Cna, la proposta: «Stop alle tasse per sei mesi»**

Orsi in Cronaca



Crescono anche ricoveri e terapie intensive

**Covid, boom di contagi  
Mai così male da maggio**

Farruggia alle pagine 8 e 9



L'annuncio del San Raffaele

**Una luce nel tunnel  
«Zanardi respira da solo»**

Bonezzi a pagina 18

M.T. Motori Elettrici s.r.l.  
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy  
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO





GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2020  
**IL SECOLO XIX**



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 183, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**CALCIOMERCATO**

**Rincon può tornare al Genoa  
Yoshida resterà alla Samp**

ARRICHELLO EBASSO / PAGINA 45



**STASERA AL PICCO**

**Lo Spezia a 90 minuti dalla A  
Italiano: «Il sogno di una vita»**

FRECCERO E NAPOLETANO / PAGINE 42 E 43



**INDICE**

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 9
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 12
Genova	Pagina 15
Programmi-Tv	Pagina 37
Xe	Pagina 39
Sport	Pagina 42

ESCLUSI SOLO GLI ALUNNI SOTTO I SEI ANNI. IL COMMISSARIO ARCURI: DISTRIBUIREMO 11 MILIONI DI DISPOSITIVI AL GIORNO

# Virus, a scuola la mascherina sarà obbligatoria

Liguria, corsa contro il tempo per le aule: 3500 studenti senza posto  
Impennata dei contagi: ieri 642 positivi, mai così tanti dal 23 maggio

Cresce il contagio da Covid-19. Ieri i numeri sono tornati indietro al 23 maggio scorso, con 642 nuovi positivi. Cresce il sospetto che la carica virale sia aumentata, e così i tecnici del governo cambiano le regole per il rientro a scuola. La mascherina a lezione sarà obbligatoria per tutti gli studenti sopra i sei anni. Il commissario Arcuri assicura che entro la riapertura, prevista per il 14 settembre, ci saranno le scorte necessarie per distribuire ogni giorno 11 milioni di dispositivi di protezione. Il report del ministero dell'Istruzione segnala che in Liguria mancano ancora 3.500 posti per gli studenti. La ricerca di spazi per le aule è in corso in tutta la regione, e sono oltre cento gli istituti che hanno cantieri aperti. Allarme contagio anche per la Marina: alla Spezia isolato l'equipaggio di una nave militare.

FORLEO, MONTICELLI E POLETTI / PAGINE 5 E 7

**ROLLI**



**LAVITA AI TEMPI DEL COVID**

Francesco Margiocco

Google segue gli italiani: più vita all'aria aperta e meno ore negli uffici

L'ARTICOLO / PAGINA 8

**DOPO IL FLOP DI IMMUNI**

Silvia Campese

Savona sperimenta il messaggio di allerta per tutti i cellulari

Avviserà gli italiani in caso di emergenze legate al Covid, ai nuovi cluster e ai comportamenti da tenere, ma potrà veicolare anche messaggi della Protezione Civile nazionale. Si chiama "It-Alert" ed è il nuovo sistema, studiato e realizzato dalla Fondazione Cima di Savona per la Protezione civile, in grado di raggiungere, in tempo reale, la popolazione italiana con un messaggio sullo smartphone. La grande novità è che non servirà scaricare una app ma raggiungerà tutti gli smartphone attraverso le celle dei ripetitori.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

MARCHE E PUGLIA, SALTA L'INTESA. CRIMI: NON CI SONO LE CONDIZIONI

## Alleanze giallorosse, è stop Orlando: «Liguria modello»

In Puglia e nelle Marche Pd e M5S non correranno insieme. Il reggente M5S Crimi fa sapere che non ci sono le condizioni per un'alleanza

strutturale. Ma il vice segretario del Pd Orlando presenta le liste in Liguria e invita a replicare l'alleanza che sostiene Sansa.

SERVIZI / PAGINE 9 E 24

**IL COMMENTO**

MASSIMILIANO PANARARI

DRAGHI, IL TECNICO DIVENTA STATISTA OLTRE I SONDAGGI

A fronte della pochezza di tanti leader politici il discorso di Draghi ha il passo della grande oratoria politica novecentesca.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

**IL DRAMMA DI DUE BAMBINI**



**GIALLO DI GIOELE, IL CORPO RITROVATO VICINO ALLA MADRE**

ANELLO ZANCANI E UN COMMENTO DI MAURIZIO DE GIOVANNI / PAGINE 2-3 E 11

Gioele Mondello in una foto postata dal papà su Facebook



**DENUNCIA SVANITA E RICOVERI IGNORATI: COSÌ EVAN È MORTO**

F. ALBANESE E FREGATTI / PAGINE 4 E 5

Evan Lo Piccolo, morto a 21 mesi con segni di percosse sul corpo

**LA RICERCA DELL'ECOLOGO PAOLO GALLI SU SETTE SPECIE A RISCHIO ESTINZIONE**

## L'oceano nell'Acquario di Genova salverà i coralli

FRANCESCO RIGATELLI

Il centro di ricerche italiano che può contribuire a salvare i coralli si trova all'Acquario di Genova. A guidarlo è Paolo Galli, 54 anni, professore ordinario di Ecologia Marina all'Università Bicocca di Milano, che dirige dal 2010 il MaRHE Center sull'isola di Maggoodho nel Oceano Indiano, e che da fine luglio ha aperto una filiale all'Acquario di Genova. Non un ufficio o a un laboratorio,



ma a una vasca da diecimila litri d'acqua salata con 60 diversi coralli. «Un pezzo di Maldive in Italia con specie nostrane e oceaniche, molto utile per la ricerca soprattutto adesso che è difficile viaggiare», dice Galli. Innumerevoli gli sviluppi. Primo tra tutti risolvere il mistero dei coralli, che vanno in sofferenza quando la temperatura dell'acqua supera i 30 gradi.

L'ARTICOLO / PAGINA 41

**7 giorni su 7  
ORARIO CONTINUATO  
DALLE 8 ALLE 21**

**FARMACIA  
DELL'AQUILA**

Via Giacometti 20/32/R - 16143 Genova (GE)  
farmaciadellaquila.net

**NUOVO BANCO METALLI**

**INVESTI IN ORO**

Tutela i Tuoi risparmi

RECUPERO ORO e ARGENTO da privati e aziende

GENOVA:  
Via Coralgiano n° 36R - Tel. 010.65.01.501  
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00

www.banco-metalli.com



€ 2,50\* in Italia — Giovedì 20 Agosto 2020 — Anno 156\*, Numero 228 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

\*in Italia in vendita abbattuta obbligatoriamente con bonus 110% - La Guida completa (€ 10,90) € 2,90 + guida € 0,20. Solo ed esclusivamente per abbonati. Il Sole 24 Ore e Guida, in vendita separata

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 26/b, art. 1, c. 1, DCE Milano



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con il Sole  
Dagli interventi  
energetici  
alle ristrutturazioni  
Guida completa  
agli sconti

Con il Sole 24 Ore la Guida dedicata alle regole per usufruire del superbonus fiscale del 110%

In edicola a 0,50 euro oltre il quotidiano

**MARSH RISK CONSULTING**

**RISCHIO CYBER: conosci l'impatto sul tuo business?**

**MARSH**

FTSE MIB 20055,40 +1,06% | XETRA DAX 12977,33 +0,74% | ORO FIXING 1981,00 -1,38% | SPREAD BUND 10Y 146,10 +3,60 | [Indici&Numeri](#) → PAGINE 22-25

## Un miliardo per chip, batterie e idrogeno

### DECRETO AGOSTO

Finanziato il fondo per i progetti europei d'interesse comune

L'iniziativa è una opportunità per promuovere le filiere industriali più innovative

Edizione chiusa in redazione alle ore 22

Con un po' di ritardo l'Italia prova a entrare nei grandi progetti di ricerca europei. Nel decreto agosto il ministero dello Sviluppo ha ottenuto quasi un miliardo di euro per finanziare il Fondo Ipeci (Important projects of common European interest) che rappresenta anche una buona opportunità per promuovere le filiere made in Italy nelle tecnologie più innovative: microelettronica, batterie, tecnologie a idrogeno, auto a guida autonoma, Internet delle cose, cybersecurity. **Fofina** — pag. 4

### ENERGIE ALTERNATIVE

#### In Sardegna progetto per produrre idrogeno con i parchi eolici

Davide Madeddu — pag. 8

### AUTOMOTIVE

#### Ferie finite a Mirafiori, ora produzione di massa della 500 elettrica

Filomena Greco — pag. 7

## Scuola, prima intesa su linee guida Covid. Ecco il vademecum

### IL RIENTRO A SETTEMBRE

Mascherine obbligatorie dai sei anni e chiusura solo per i casi più gravi

Sforna il documento atteso ieri del Comitato tecnico-scientifico con le linee guida per l'apertura in sicurezza delle scuole il prossimo 14 settembre. An-

cora qualche punto da chiarire tra i tecnici della Sanità e quelli del ministero dell'Istruzione. Resta l'obbligo di mascherine dai sei anni di età se non è garantita la distanza minima in aula. Scuole chiuse solo nei casi di contagio gravi. Il ministero ribadisce che non c'è responsabilità penale per i dirigenti scolastici. No dai medici di famiglia per eseguire i controlli preventivi sul personale scolastico. — [Servizi alle pagine 2 e 3](#)



Confindustria. Gianni Brugnoli è vice presidente di Confindustria e delega al Capitale umano

### L'intervista Brugnoli: una priorità anche i programmi formativi

Claudio Tucci — pag. 3

### EMERGENZA AMBIENTALE



Amazzonia in fiamme. Un pompiere brasiliano tenta di spegnere un incendio nella giungla di Apur (sono stati oltre 6.800 gli incendi registrati a luglio)

#### Brasile, a luglio incendi record nella foresta amazzonica

La foresta amazzonica, il polmone verde del pianeta Terra, brucia sempre di più. Nel luglio scorso sono stati ufficialmente registrati 6.803 incendi, il 28% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Sotto accusa ancora la politica del non intervento del presidente Bolsonaro. **Roberto Da Rin** — pag. 17

### PANORAMA

#### FAMIGLIE IN CRISI

#### Confercommio: consumi in calo al livello più basso da 25 anni

Il Covid colpisce duramente il settore del commercio. A causa della pandemia i consumi sono tornati ai livelli più bassi degli ultimi 25 anni. Il presidente di Confercommio, Carlo Sangalli, lancia l'allarme quindi sulle conseguenze che questo effetto può avere sulla ripresa economica e si dice preoccupato sull'aumento delle spese obbligate delle famiglie: bollette e assicurazioni in primis. — [pagina 10](#)

### PANDEMIA

#### Covid-19, forte crescita dei contagi in Italia (6,42)

In rettoriale nuovi contagiati e vittime del Coronavirus nelle ultime 24 ore. I nuovi casi sono 642: ben 239 in più rispetto a martedì. Sette i morti (4 il giorno prima). In crescita anche i tamponi: 77 mila, quasi 2 mila in più. In Lombardia (+9) e Emilia Romagna (+7) i maggiori incrementi di contagiati. — [pagina 2](#)

### CONSIGLIO EUROPEO

#### Bielorussia, per la Ue il voto non è stato regolare

Le elezioni dello scorso 9 agosto in Bielorussia non solo non sono state libere e corrette, ma anche falsificate. Lo hanno dichiarato i presidenti del Consiglio Europeo, Charles Michel, e della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, al termine del summit straordinario di ieri. — [pagina 16](#)

### IL RICORDO

#### Romiti, un argine al sindacalismo anti capitalista degli anni 70

di Innocenzo Cipolletta — pagina 15

### VERSO IL VOTO USA

#### Biden, nomination ufficiale per la corsa alla Casa Bianca

La convention del partito democratico in Usa ha formalmente assegnato a Joe Biden la nomination per la corsa alla Casa Bianca. Oltre al sostegno democratico, Biden ha incassato l'endorsement di molti diversi repubblicani, tra cui Colin Powell e la vedova di Mc Cain. — [pagina 16](#)

### SPETTACOLI

#### Concerti e discografia, 33 milioni di aiuti in arrivo

Entro agosto andranno in Gazzetta Ufficiale tre decreti ministeriali a sostegno del settore discografico e dei concerti, con interventi per un valore complessivo di 33 milioni. Uno riguarda discografia ed editoria, uno i concerti annuali, un altro ancora il circuito del club. — [pagina 9](#)

### RIVELAZIONI DELLA STAMPA

#### Brasile, German Eftremovich arrestato per corruzione

Nuovi guai giudiziari per German Eftremovich, l'impenditore di origine bulgaro in corsa per l'acquisizione di Alitalia: insieme al fratello José è stato arrestato ieri per corruzione e riciclaggio dalla polizia federale brasiliana, secondo quanto riportato dalla stampa locale. — [pagina 14](#)

**GIDIEMME**  
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardini 17/A • 00187 Roma • Tel. +39 06 334546  
Tel. 099 333329 • Fax 099 334546  
[www.gidienne.it](http://www.gidienne.it) • [info@gidienne.it](mailto:info@gidienne.it)

## Wall Street prevede un rally lungo. Apple supera 2mila miliardi di valore

### MERCATI

In sei mesi +54% l'S&P 500. Analysti: boom continuerà. Ma c'è chi punta sull'Europa

Nonostante la pandemia continua a falciare gli Usa, e anche il Vecchio Continente sperimenta una recrudescenza dei contagi, il mercato resta testardamente rialzista sull'azionario in genere. Dai minimi di marzo Wall Street ha messo a segno una crescita del 54%, con l'indice S&P500 che martedì scorso ha stabilito il nuovo primato a 3.393 punti. E molti analisti e case d'affari sono convinti che ci sia ancora benzina nel serbatoio, ad aspettare dei forti guadagni già mesi a segno e dell'incertezza per il voto di novembre. **Andrea Franceschi** — pag. 5

c'è chi prevede che il listino Usa raggiunga quota 3.600 entro fine anno e 3.800 nel 2021. In questo scenario brillano titoli tecnologici. Proprio ieri Apple è diventata la prima società Usa quotata in Borsa a superare la soglia dei 2 mila miliardi di dollari di capitalizzazione, grazie a una corsa che ha permesso alla società di Cupertino di raddoppiare il suo valore in poco più di due anni.

Ma non tutti concordano sullo scenario ottimistico, considerato anche che con un rapporto prezzo/valori attesi di 23 volte le valutazioni di Wall Street non sono proprio a buon mercato. E diverse banche d'affari e case d'investimento hanno dichiarato di preferire l'azionario e a Wall Street. Il fattore chiave alla base di tutto, comunque, è la scommessa sul vaccino anti-covid. **Andrea Franceschi** — pag. 5

### ACQUISIZIONI USA

#### Johnson & Johnson: 6,5 miliardi per i farmaci di Momenta

Riccardo Barlaam — pagina 14

**30**

Il calo (in percentuale) accusato dal business del recupero crediti in Italia

**Manetti**  
«Attenti ai rischi sul breve»

**Cellino** — pag. 5

**Banche e Npl**  
Recuperi ai livelli pre crisi

**Morya Longo** — pag. 17

### SERGIO CORBELLO (ASSOPREVIDENZA)

#### Fondi previdenziali pronti a rilevare i crediti del superbonus

Davide Colombo — pagina 13



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 20 agosto 2020  
Anno LXXVI - Numero 229 - € 1,20  
S. Bernardo di Chiaravalle

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo - Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo - Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo - Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo - Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo - Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo - Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## VERSO LE ELEZIONI

# La compravendita di Conte

*Intervento a gamba tesa del premier per condizionare l'accordo tra Pd e Cinque stelle. È un ricatto quello che si sta per preparare sui soldi europei alle regioni. Il Colle lo fermi*

Il Tempo di Oshø

## Si torna in classe con le mascherine... forse



Conti e Ribezzo alle pagine 4 e 5

DI FRANCO BECHIS

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è intervenuto a piedi uniti sulle elezioni regionali a poche ore dalla chiusura delle liste facendo pressing sul Movimento 5 stelle perché in Puglia e nelle Marche molli i suoi candidati governatore e si unisca al Partito democratico. La richiesta è arrivata nella ennesima intervista del premier a Marco Travaglio e ha già ricevuto due comprensibili vaffa dai candidati governatori grillini delle due Regioni. Più secca la pugliese Antonella Laricchia: «Non chiedetemi di piegare la testa, trovate il coraggio di tagliarla», un pizzico più cortese il marchigiano Gianni Mercorelli: «Comprendo Conte perfettamente, ma evidentemente non è al corrente di quello che succede sui territori». (...)

Segue a pagina 3

### Emergenza coronavirus

## Balletto dei tamponi sui numeri del covid

Mariani a pagina 9

## Sbai contro Di Maio e Lamorgese «Regalano i nostri soldi a chi vuole la sharia»

a pagina 7

### L'allarme dei commercianti

## Tra bar e ristoranti 5000 rischiano di non riaprire

Storace e Verucci a pagina 15

### I dati di Confcommercio

## Spendiamo meno e solo per mangiare

Caleri a pagina 12

## Era a pochi metri da dove fu rinvenuta la madre. La certezza solo dopo il test del dna. Ritrovato il corpo straziato del piccolo Gioele

### Stasera playoff serie B Il Frosinone a caccia del miracolo per la «A»

Cicciarelli a pagina 23

... Manca solo l'ufficialità affidata al test del dna, ma ormai non ci sono più dubbi: i resti parziali di un corpo straziato di un bimbo, dell'età compatibile con quella del piccolo Gioele, sono stati ritrovati nelle sterpaglie a pochi metri da dove qualche giorno fa fu rinvenuta mamma Viviana.



Nicoletti a pagina 10

**la S TORACIATA**  
La piattaforma Rousseau ha deciso. I parlamentari Grillini saranno tagliati a prescindere dal referendum

CASA EDITRICE **POLARIS**  
OLIVE TIRATICE E VARIETA DI VIAGGIO  
[www.polariseditore.it](http://www.polariseditore.it)  
Polaris Editore  
Corso Mazzini, 67 A 48018 Faenza (RA)  
Tel. +39 054626797

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo  
La situazione, come suoi dirsi, è in continuo divenire. Abbiamo parlato delle discoteche chiuse per colpa del Covid che non accenna a diminuire, ma dobbiamo cominciare a domandarci come sarà l'anno scolastico con questa maledetta pandemia. In Germania hanno aperto alcune scuole e subito le hanno richiuse. Personalmente, vorrei che quando l'Italia riaprirà le scuole poi le tenga aperte. Non è facile: bisogna tenere gli alunni distanziati, bisogna che indossino la mascherina e tutte le altre accortezze. Ai miei tempi ci si lamentava solo e soltanto perché si andava a scuola. Pensate ai ragazzi di oggi, anche i più giovani, quanti obblighi in più hanno.

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA**  
**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serravallo Resvera che contribuisce a prevenire il declino.  
30 CAPSULE MOLI  
E NON HAI PIÙ SCUSE  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

Giovedì 20 Agosto 2020  
Nuova serie - Anno 30 - Numero 195 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50

€2,00



**PROMO ESTATE**

ABBONATI A ITALIA OGGI  
1 MESE A SOLI € 9,90

ABBONATI  
SUBITO!

classabbonamenti.com/promoestate

**GUIDA MANAGERIALE  
ALL'EMERGENZA VIRUS** *all'interno*

www.italiaoggi.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

Il 110%  
e gli altri bonus  
sulla CASA

Disponibile anche sul sito  
www.classabbonamenti.com/bonuscasa

**REGOLE ENEA**

**Ecobonus,  
sanabile il  
ritardo della  
documentazione**

Libardi-Sironi a pag. 24

## Licenziamenti vietati. A vita

*Il datore di lavoro che opta per l'esonero contributivo al posto della nuova Cig-Covid, a causa di un cortocircuito normativo, non potrà più licenziare*

**DL AGOSTO**

**Imposta  
zero per  
chi investe  
in Pir, fino  
a 330 mila  
euro l'anno**

Paganici a pag. 30

Il datore di lavoro che opta per l'esonero contributivo, al posto della nuova Cig Covid-19, non potrà più licenziare. Per un cortocircuito di norme, il divieto vale infatti vita natural durante. Lo stabilisce l'art. 3 del d. l. n. 104/2020, ma con una disposizione di significato opposto a quanto prevede l'art. 14 dello stesso di Agosto (e cioè che il divieto non si applichi più una volta esaurita la fruizione dell'esonero contributivo).

Cirilli a pag. 21

**Patto anti inciucio del edx: nessun partito  
potrà stringere da solo intese con altri**

**IL TAGLIO DEI PARLAMENTARI**

Batti e ribatti, alla fine Giorgia Meloni l'ha spuntata. Ha persuaso Matteo Salvini e Silvio Berlusconi a firmare quello che aveva sempre definito patto anti inciucio. L'impegno è di non stringere alleanze con altri partiti, né in questa legislatura né nella prossima, salvo l'unanimità intesa delle tre forze. La sottoscrizione, giunta a pochi giorni dal deposito delle liste, rafforza i legami nel centrodestra. La Meloni, che pure all'avvio del governo guidato da Giuseppe Conte era rimasta in posizione di attesa, deve ancora digerire la presenza del Carroccio nella maggioranza con i grillini.

Maffi a pag. 5

**A 2 MESI DALLE REGIONALI**

**Zingaretti  
sotto il fuoco  
dei fuoriusciti  
del Pd**

Antonelli a pag. 8

**LA DEMOCRAZIA VA DIFESA**

**Putin a fianco  
del regime  
di Minsk,  
è una lezione**

Cucopardo a pag. 4

**NON CI SI PUÒ CONTARE**

**L'obiettivo  
di Draghi  
non è prendere  
il posto di Conte**

Bechi a pag. 7

**UN MESE IN PIÙ**

**Si allunga il  
credito d'imposta  
per le locazioni  
commerciali**

Mandolei a pag. 26

L'Enea detta le condizioni per il superbonus: materiali certificati e con una quota di prodotti riciclati

## Il 110% esige isolanti col bollino

Materiali isolanti con tutte le certificazioni del caso, reso da soggetti terzi. E con almeno una percentuale composta di prodotti riciclati. L'Enea, con una nota pubblicata da poco, ha chiarito quali requisiti servono per fare in modo che il superbonus del 110% possa essere correttamente richiesto e acquisito. Non tutti i prodotti possono dunque essere definiti isolanti, e non tutti i produttori rispetteranno dentro le regole del gioco in questa partita.

Gualandri a pag. 24

**DIRITTO & ROVESCIO**

Ho incontrato per caso un mio vecchio amico, grandissimo dirigente di società multinazionali, oggi ancora attivamente impegnato in politica, che, un passante, mi ha detto che nel 1977, proprio in vista della maggiori responsabilità che gli stavano attribuendo, in società gli spuntò un lungo viaggio di ricognizione nelle allora sette aziende americane più quotate. Tutte erano localizzate sulla costa (o sul lato) Est della Confederazione, cioè, per intenderci, verso la costa Atlantica. In pratica, esse si collocavano principalmente tra New York e Boston. Ebbene, tutte, dico tutte, sono nel frattempo fallite. L'ultima che ha chiuso i battenti è stata la Kodak, nel 2015. Nel frattempo la costa pacifica degli Usa (che nel 1977 ospitava soprattutto degli scappati di casa e dei figli dei fiori) è diventata il baricentro dell'economia americana. In Italia invece specie nella pubblica amministrazione si celebra ancora il rito delle piante organiche da riempire, tipiche di società immobiliari come un cadavere. Fin che dura, però.

**NESSUNA ALLEANZA PER SOSTENERE I SINDACI MES**

**A Torino il Pd non voterà  
la ricandidatura di Appendino**

Chiara Appendino

A Torino come a Roma nessuna alleanza per sostenere la ricandidatura dei sindaci festello. Lo ha deciso lo stato maggiore del Pd del capoluogo piemontese, che ha respinto le avances del primo cittadino Chiara Appendino. Dice il capogruppo comunale Stefano Lo Russo, candidato sindaco in pectore per il centrosinistra: «L'annuncio di Appendino di volere un'alleanza con il Pd è solo frutto di cinico opportunismo e calcolo politico. Alla città serve un progetto completamente alternativo di rilancio e sviluppo, che metta al centro il lavoro. E quel progetto il Pd lo sta costruendo con le forze del centrosinistra».

Valentini a pag. 8

**A MILANO E NAPOLI**

**Ripartono  
in autunno  
le grandi mostre  
Intesa SanPaolo**

Ferroni a pag. 17

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Superbonus - La  
nota dell'Enea sui  
materiali isolanti**

**Ecobonus - Le  
risposte dell'Enea ai  
quesiti più frequenti**

**DI Agosto - Il  
provvedimento  
pubblicato**

**Cassazione -  
L'ordinanza su  
gli utili ai soci**

**È LA PERFETTA FELICITÀ**

**L'Italia con  
i suoi stabilimenti  
balneari resta  
il grande amore  
dei tedeschi**

Giardina a pag. 12

**POP UP STORE**

**I cinesi investono  
sui negozi a  
tempo di piccole  
dimensioni**

Sottolaro a pag. 16

**PARLA CLAUDIO LEONE**

**Serie tv,  
ripartite  
le produzioni  
italiane**

Secchi a pag. 19

**G3 SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**SOLUZIONI 100% PROPRIETARIE PER COMMERCIALISTI E CONSULENTI**  
Software gestionali nati dall'idea di un commercialista e dall'esperienza di uno studio attivo dal 1977

- Contabilità e Fatturazione
- Controllo di Gestione
- Bilancio Europeo
- Dichiarazioni Fiscali
- Paghe
- Antiriciclaggio e Privacy

**ASSISTENZA IN TEMPI CERTI** » fornita da operatori con lunga esperienza maturata in uno studio

**PREZZI CONTENUTI** » vendita diretta online, nessun rappresentante, agente di zona o call center

**PROVA GRATUITA** » disponibile per tutti i software, versione completa senza alcuna limitazione

**Scopri di più! » www.softwareg3.it**

Cine e il 110% e gli altri bonus sulla casa a € 6,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 20 agosto 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Il voto in Toscana. Lotti: «Giani l'uomo giusto»

**La crisi, la pandemia  
Una Pistoia più debole  
cerca la sua strada**

Caroppo e Privitera alle pagine 12 e 13



**DOMANI IN REGALO  
SPECIALE  
PENSO  
RINASCIMENTO**



## Gioele straziato. E resta il mistero

Trovato il corpicino a poche centinaia di metri dal punto in cui era il cadavere della madre. Riconosciuto dagli abiti Polemica sulle ricerche: perché solo l'arrivo dei volontari ha risolto il caso? Le cause della morte: attesa per l'autopsia

Servizi da p. 3 a p. 5

Troppi incidenti

**Trasporti,  
la polvere  
sotto il tappeto**

Ivano Costa

**P** iù polvere si nasconde sotto il tappeto più aumenta il rischio di inciampare. A dar noia, le segnalazioni quotidiane dei pendolari che in Lombardia usano il treno e, riuniti in più comitati, da anni segnalano problemi di sicurezza, linee e carrozze del trasporto regionale. Una noia. Che come polvere è stata infilata sotto il tappeto dell'efficienza, coperta da impegni e promesse. In questo lento procedere accade... l'inciampo. Meglio, l'incredibile. Capita che macchinista e capotreno 'parcheggino' il treno come fosse un'auto in stazione. Ma il convoglio riparte e percorre senza guida una decina di chilometri portando con sé un ignaro passeggero.

Continua a pagina 2

**BRIANZA, I MACCHINISTI SCENDONO E IL CONVOGLIO PARTE DA SOLO  
CORSA FOLLE PER DIECI CHILOMETRI: POTEVA ESSERE UNA STRAGE**

### IL TRENO FANTASMA

A. Caccamo e Anastasio alle pagine 6 e 7



DALLE CITTÀ'

Firenze

**La procura indaga  
sul rogo alla Silo  
Consulenti  
già al lavoro**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Caos supplenze  
e pochi pulmini  
Scuola in affanno**

Servizi in Cronaca

Firenze

**Parcheggio  
alla stazione  
Tariffe dimezzate**

Servizio in Cronaca



Crescono anche ricoveri e terapie intensive

**Covid, boom di contagi  
Mai così male da maggio**

Farruggia alle pagine 8 e 9



L'annuncio del San Raffaele

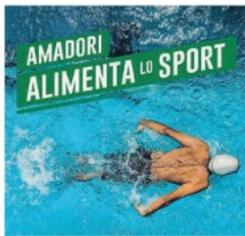
**Una luce nel tunnel  
«Zanardi respira da solo»**

Bonezzi a pagina 18

M.T. Motori Elettrici s.r.l.  
Via Bologna, 175 (S.S.N. 568) - San Giovanni in Persiceto (Bologna) Italy  
www.electricmotorsmt.com - info@electricmotorsmt.com

IO COMPRO ITALIANO





# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 45 - N° 196

Giovedì 20 agosto 2020

In Italia € 1,50

**Editoriali**

## La lezione sociale di Francesco e quella di Draghi

di Eugenio Scalfari

**L**e ultime 48 ore si segnalano per due vicende parallele e l'una non tradisce l'altra. Papa Francesco ha parlato ieri alla Biblioteca del Palazzo apostolico in un'udienza generale. Mario Draghi è intervenuto martedì al Meeting di Rimini. Entrambe le vicende affermano le medesime finalità con mezzi abbastanza simili, sia pure in due mondi completamente diversi: quello religioso, che incombe su papa Francesco, e quello politico-monetario che occupa l'esperienza e l'intelligenza di Mario Draghi. Papa Francesco si muove all'interno del Cielo, quello religioso. Mario Draghi ha gli stessi obiettivi, sebbene la religione non c'entri e quindi il problema abbia natura molto diversa ma non dissimile: bisogna favorire i giovani, i poveri, i redditi medi e collocare la responsabilità e il peso sui redditi alti e addirittura massimi. Il Papa parla al mondo intero; Draghi all'Italia e all'Europa.

● continua a pagina 27

## Perché votare No al referendum

di Maurizio Molinari

**I**l 20 e 21 settembre gli italiani sono chiamati alle urne - in coincidenza con le elezioni amministrative e regionali - per esprimersi sul referendum che propone di modificare gli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione al fine di ridurre il numero dei parlamentari: da 630 a 400 alla Camera dei Deputati, da 315 a 200 al Senato. La necessità di un taglio degli eletti in Parlamento è stata più volte sollevata in passato nell'ambito di proposte di riforma perché va incontro ad esigenze di riduzione dei costi della politica e di maggiore efficienza delle istituzioni rappresentative. Si tratta di tesi serie, fondate e condivise da un gran numero di cittadini ma questo referendum costituzionale non consente di premiarle, realizzarle, per il semplice motivo che il taglio dei parlamentari è lineare, a sé stante, e non è incluso in una riforma che consente di sfruttare la riduzione per rendere il Parlamento più efficiente e rappresentativo.

● a pagina 26



▲ L'ultimo abbraccio il padre di Gioele piange con le mani sulla bara

**Il mistero di Caronia**

## Gioele era nel bosco Riconosciuto per le scarpe scelte dalla mamma

**CARONIA (MESSINA)** - I resti del piccolo Gioele sono stati trovati, dopo sedici giorni di ricerche, a 700 metri dalla radura in cui l'8 agosto fu scoperto il cadavere di sua madre, Viviana Parisi. Le scarpe blu, scelte dalla mamma, sono adagiate sotto un albero della montagna dei misteri. La zona era già stata battuta per giorni da decine di esperti. Il procuratore: «Da appurare perché siano stati scoperti solo oggi».

● alle pagine 16 e 17

**Il dolore del padre**

“Non capisco perché tanto tempo per trovarlo”

di Salvo Palazzolo  
● a pagina 17

# A scuola con le mascherine

I contagi in aumento e mai così alti da maggio. Ma le lezioni partono il 14 settembre. Ogni settimana distribuiti 170 mila litri di gel e 11 milioni di protezioni, si deciderà se obbligatorie. Banchi, priorità a città più colpite

## Lavoro, sanità, istruzione. La lista dei ministeri per spendere i fondi Ue

**Le interviste**

**Sala**

“Patto con i grillini? I vertici lascino decidere alle città”

di Piero Colaprico  
● a pagina 7

**Gubitosi**

“Tim farà la rete unica per l'Italia e ne avrà il controllo”

di Bennewitz e Manacorda  
● a pagina 11

Un'altra giornata difficile per la scuola, in vista del 14 settembre. Tutti, governo, amministratori e tecnici, sono convinti che vada riaperta, ma si naviga ancora a vista. C'è confusione sui banchi, troppe scuole non hanno ancora gli spazi per assicurare il distanziamento, sulle mascherine manca chiarezza e si aspetta di capire meglio quale sarà il ruolo di medici di famiglia e pediatri negli istituti. Intanto, ecco la lista dei ministeri per spendere i fondi Ue.

di Bocci, Brera, Conte e Ziniti  
● alle pagine 2, 3 e 9

**Alle Regionali**

## Nessuna intesa tra Pd e M5S A vuoto l'appello di Conte

di Cuzzocrea, Foschini e Lauria  
● alle pagine 4 e 5

**La convention democratica**

## Il carisma di Obama per spingere la corsa di Biden

di Federico Rampini

**B**arack Obama insegue il suo terzo mandato. È il senso della sua scommessa a favore di Joe Biden. L'appoggio di Obama è arrivato: indispensabile, generoso. Senza di lui il Biden di oggi non esisterebbe.

● alle pagine 12 e 13  
con servizi di Anna Lombardi

**Domani il Venerdì**



**Longform sul sito**



**La guerra del tonno rosso**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Marocco, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON Brivido Noir € 10,40

NZ



**Convention** Obama detta l'agenda dem  
"Con Trump democrazia in pericolo"

MASTROLILLI, RIOTTA E SEMPRINI - PP. 14-15



**Bielorussia** L'Ue punisce Lukashenko  
"Sanzioni, non riconosciamo il voto"

AGLIASTRO E ZAFESOVA - PP. 16-17



# LA STAMPA



GIOVEDÌ 20 AGOSTO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • II ANNO 154 • N. 227 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO • [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

**LA POLITICA**

**Elezioni regionali saltano le alleanze Il Pd: Di Maio fa il doppio gioco**



Il premier Conte **SERVIZI - PP. 10-11**

**DOPO L'INTERVENTO DI DRAGHI**

**COME RESTITUIRE FUTURO AI GIOVANI**

PIETRO GARIBALDI

La ricostruzione deve partire dai giovani. In Europa lo hanno detto chiaramente. Il programma di aiuti straordinario di Ursula Von Der Leyen è dedicato alle prossime generazioni. Le decisioni politiche italiane - sia nella scuola che nel mercato del lavoro - hanno invece protetto i lavoratori più adulti e dimenticato i giovani. L'intervento di Mario Draghi al Meeting di Rimini ha il grande pregio di riportare i giovani al centro della scena.

CONTINUA A PAGINA 21

**LA MODERNITÀ DELL'EX PRESIDENTE BCE**

**STATISTI A LEZIONE DA SUPERMARIO**

MASSIMILIANO PANARARI

Frammenti di un discorso politico. Dove l'aggettivo non fa riferimento alla politica politica, ma alla sua etimologia, quella dell'amministrazione della polis per il bene comune. Senza nessuna discesa in campo - che, nelle condizioni date, si rivela peraltro impraticabile -, ma con tutti i crismi (e il carisma) dell'eminenti civil servant riservista della Repubblica.

CONTINUA A PAGINA 21

RECORD DI CONTAGI: 642 IN UN GIORNO IN ITALIA, MAI COSÌ TANTI DA MAGGIO. MOLTI POSITIVI TRA I VACANZIERI DI RITORNO

## Tutti a scuola con la mascherina

Per gli esperti è aumentata la carica virale. Caos tamponi: alla Malpensa solo per i lombardi

Mai tanti contagi (642) in Italia dal 23 maggio mentre cambia l'orientamento degli scienziati sulle mascherine: ci sarà l'obbligo di indossarle in aula per gli studenti sopra i 6 anni. L'allarme degli esperti: è aumentata la carica virale del Covid.

SERVIZI - PP. 6-8

**IL COLLOQUIO**

IL FONDATORE DI MICROSOFT E IL COVID

**Gates: per l'epidemia ancora milioni di morti**

- A PAGINA 9

Ci saranno ancora milioni di morti, prima della fine della pandemia di Covid-19. È il cupo presagio di Bill Gates, co-fondatore della Microsoft e uno dei più grandi filantropi del mondo grazie alla Fondazione Bill & Melinda Gates, lanciato ai primi di agosto in un'intervista con

il direttore dell'Economist Nanny Minton Beddoes. Gates dice che la maggior parte di quelle morti non sarebbe causata dalla malattia in quanto tale, ma dal sovraccarico dei sistemi sanitari, e di economie già stressate. E critica la politicizzazione della risposta Usa al virus.

**IL GIALLO DI CARONIA**

**La speranza è finita, morto il piccolo Gioele il corpo nella macchia vicino alla madre**



Gioele Mondello, 4 anni, con la madre Viviana Parisi

ANELLO E ZANCAN - PP. 2-3

**VITTIME DELL'INDIFFERENZA**

**GLI ASSASSINI SIAMO NOI**

MAURIZIO DE GIOVANNI

Io l'ho incontrata, Viviana. L'ho incontrata in un negozio di telefonini, una bella ragazza magra e abbronzata, qualche tatuaggio sugli avambracci, i capelli tinti tra il biondo e il rosso, gli occhi che vagavano tra un volto e un oggetto, sopra la mascherina. - P. 5

**IL GIALLO DI CREMA**

**Scatta l'arresto per l'amico di Sabrina "Ci dica dove ha nascosto il cadavere"**



Sabrina Beccalli con l'amico Alessandro Pasini accusato di omicidio **BALDI - P. 12**

**BASTA AIUTARE I PARTNER CARNEFICI**

**DONNE, NON SIATE CROCCEROSINE**

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Non credo che la violenza, la cattiveria, la crudeltà siano monopolio del sesso maschile. Anzi. Conosco donne, e comunque sia la storia ce lo insegna, cattive, crudeli e prepotenti. Anche violente. - P. 21

**LA MUSICA DEI SESSI**

**Cara Murgia, impara la lezione del "Così fan tutte"**

GIANGIORGIO SATRAGNI

Ho letto con interesse l'intervento di Michela Murgia ospitato su La Stampa di ieri, che ha riservato l'onore della prima pagina a un discorso nato da uno dei miei articoli di critica musicale per il quotidiano. Ogni critica alla critica è ben accetta, ma criticare, nell'etimo greco, significa discernere: mi spiace,



però, che la scrittrice abbia travisato le mie parole, manipolandole ai fini di una polemica strumentale e pretestuosa. Io in realtà gioivo per il fatto che la Mallwitz, unicamente grazie alla sua bravura, sia la dimostrazione della raggiunta parità di genere sul podio. Infatti non ho scritto che dirige come un uomo, usando l'avverbio comparativo.

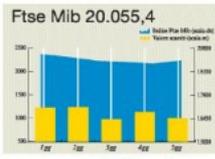
CONTINUA A PAGINA 25

OGGI IN EDICOLA  
GIANFRANCESCO CAROTI  
LA VERSIONE DI FENOGILIO  
BRIVIDO NOIR

**ARVAL STORE**  
Torino  
Corso Rosselli 236

**#PASSAALNOLEGGIO**  
**IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI**  
011 1980 5100  
[arvalstore.it](http://arvalstore.it)





BORSA +1,06% 1€ = \$1,1933

BORSE ESTERE		INDICATORI	
Dow Jones	27.806 ▲	Euro-Bitcoin	0,9206 ▼
Nasdaq	11.199 ▼	Euro-Yen	126,74 ▲
S&P 500	3.209 ▼	Euro-Fr.Sv.	1,0911 ▲
Nikkei	23.111 ▲	Euro-Yuan	8,0472 ▲
Francoforta	12.877 ▲	Btp 10 Y	0,6304 ▼
Zurigo	10.310 ▲	Bund 10 Y	-0,8273 ▼
Londra	5.112 ▲	FUTURE	
Parigi	4.977 ▲	Euro-Btp	147,84 ▲
VALUTE		Euro-Doll.	172,89 ▲
Euro-Dollaro	1,1933 ▲	Ftes Mib	20.056 ▲

**Arnault (Lvmh) risponde a Bolloré e Amber rafforzandosi in Lagardère**

Il magnate del lusso rileva il 27% della holding cui fa capo il blasonato gruppo francese attivo in editoria e travel  
**Montanari a pagina 10**



**La Fed teme il Covid e non sa come muoversi**

Dai verbali del Fomc emerge l'incertezza della banca centrale

**Bussi a pagina 2**

Anno XXXI n. 104  
Giovedì 20 Agosto 2020

€2,00 *Classeditori*



DISPONIBILE ONLINE



SU CLASSABBONAMENTI.COM E SUI PRINCIPALI STORE ONLINE

Con MF Magazine for Fashion n. 105 a €5,00 (€120 + €3,00) - Con MF Magazine for Living n. 48 a €5,00 (€120 + €3,00) - Con MF Fibra Design n. 420 a €1,20 + €3,00

**RIFUGI SALGONO I CONTAGI DA COVID E SI FA A GARA A COMPRARE DEBITO TEDESCO**

# Un vaccino chiamato Bund

Il bond di Berlino a 30 anni registra il **triplo** delle richieste e tassi negativi (-0,05%)

Il **record** certifica che gli **investitori** sono convinti che la **Germania** resti sicura

Ma la crisi **morde**: per i prossimi mesi S&P prevede **62 default** di aziende junk Ue

**IN BORSA ORA APPLE VALE PIÙ DI 2 MILA MILIARDI, QUATTRO VOLTE PIAZZA AFFARI**



**MEDIOBANCA**

**La linea Nagel all'esame dei fondi**  
**Possibile m&a nel risparmio gestito**



**PESENTI**

**Pronto riassetto per Clessidra**  
**In vendita Harmont&Blaine**



**CAT-BOND**

**Unipol attiva un nuovo scudo da 100 milioni**  
**contro i terremoti**

# EUROVITA

Siamo specializzati nel ramo **VITA**

Grazie a una *esperienza finanziaria consolidata* e a *tecnologie innovative*, progettiamo con i nostri partner *soluzioni su misura* per il cliente.  
Puntiamo all'eccellenza nella *gestione del capitale* per rendere concrete le *prospettive di investimento* di chi si affida a noi.

Visita il sito [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it)

## Il Piccolo

Trieste

il vertice in prefettura

### Costa e Msc superano l' esame legato ai protocolli di sicurezza

TRIESTE Protocolli sanitari rigidissimi senza alcun costo per la collettività. Così Msc e Costa Crociere intendono affrontare la ripartenza della stagione delle navi bianche in una fase segnata dalla ripresa significativa del numero dei contagi. Una sfida non da poco che, a distanza di due settimane dalla ripresa dei viaggi per mare - giovedì 3 settembre attraccherà alla Stazione Marittima di Trieste la Msc Magnifica e domenica 6 settembre la Costa Deliziosa -, è stat al centro del vertice convocato in Prefettura con i rappresentanti delle due compagnie e tutti gli attori istituzionali interessati tra cui Regione, Asugi, **Autorità portuale**, Ttp e Usmafi. Costa ha confermato la volontà di accogliere a bordo solo ospiti italiani e di effettuare toccate esclusivamente in porti del nostro Paese almeno per tutto settembre per le due navi tornate in attività: oltre alla Deliziosa, che salperà tutte le domeniche da Trieste con rotta in Adriatico, si affiancherà dal 16 la Diadema, in servizio da Genova sul Tirreno. Gli ospiti saliranno scaglionati e dovranno compilare un form. Prima entrare a bordo a tutti verrà rilevata la temperatura bordo e ai casi sospetti verrà fatto il tampone. E non si esclude l' adozione di ulteriori controlli. Msc ha invece optato per una ripartenza con toccate anche in Grecia. Sono previsti comunque imbarchi scaglionati, test rapidi riconosciuti dall' Istituto superiore di sanità sia prima dell' imbarco sia al rientro in Italia con l' obiettivo di garantire agli ospiti un servizio aggiuntivo. Le analisi saranno effettuate nei laboratori a bordo e in caso di positività si procederà con il tampone. È prevista anche un' assicurazione in grado di coprire i 14 giorni post crociera. Soddisfazione è stata espressa da tutti gli enti di controllo. «Chi viaggia lo fa in sicurezza - spiega il prefetto Valerio Valenti - e anche noi siamo più tranquilli dopo aver visionato i protocolli predisposti delle due compagnie su sbarchi, imbarchi e smistamento dei croceristi. In questa fase i numeri saranno contenuti, l' auspicio è che possano crescere viste l e ottime garanzie date». Il vicegovernatore Riccardo Riccardi loda il grande impegno delle compagnie. «Abbiamo chiarito molti aspetti sui quali avevamo un po' di preoccupazione. Msc e Costa hanno fornito garanzie anche sulla collaborazione con strutture private nel caso ci sia la necessità di prestazioni sanitarie di una certa complessità». «In campo ci sono protocolli di altissimo livello - conferma Gianluca Madriz alla guida di Ttp - . Saremo tra i primissimi a ripartire ed è una bella soddisfazione per Trieste e la regione». A.P.



## Il Gazzettino

Venezia

### Venezia e non solo: Musolino si candida a presiedere quattro autorità portuali

LE NUOVE NOMINE MESTRE Venezia, ma non solo. C'è un ventaglio di quattro sedi, fra quelle che prossimamente andranno in scadenza, che l'attuale commissario all' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico** settentrionale (Adspmas), Pino Musolino, si candida a guidare. A dare l'annuncio è stato ieri lo stesso Musolino in un' intervista al quotidiano on line Messaggero Marittimo, rilanciata dal diretto interessato sul proprio profilo twitter. Nel testo non si fanno nomi sulle possibili destinazioni di Musolino, nominato commissario dal ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli dopo lo stallo sulla mancata approvazione del bilancio, contestato dai rappresentanti di regione e Città metropolitana. Lo stesso Musolino, 42 anni, aveva dichiarato del resto al Gazzettino nei giorni scorsi la sua intenzione di ricandidarsi a guidare l' **Autorità veneziana**, e anche ieri ha sottolineato l' impegno a sostenere i lavoratori rimasti bloccati a causa del lockdown, per i quali sono stati erogati dal Governo i primi fondi per il sostegno economico, e a sostenere i marittimi azeri a bordo della nave sotto sequestro a Porto Marghera a causa dei debiti del loro armatore. Ma un eventuale bis, dopo la polemica innescata sul bilancio che ha aperto di fatto un clamoroso scontro politico e istituzionale, non è affatto scontato, nonostante i conti in buona salute esibiti da Musolino anche in un anno complesso come l' attuale. Così, come previsto dalla legge di riforma delle **autorità portuali**, il commissario avrebbe deciso di riempire tutte le quattro caselle sulle possibili destinazioni. Va ricordato che, oltre a Venezia, andranno rinnovati a breve i vertici di scali come Genova e Trieste. Ma nelle scorse settimane si è ipotizzato anche di Civitavecchia come possibile destinazione gradita al manager della Giudecca, entrato in rotta di collisione con il sindaco Luigi Brugnaro e il presidente della Regione Luca Zaia. In attesa delle scelte del Governo, il diretto interessato pare intenzionato per ora far sapere di non essere per nulla intenzionato a mollare la presa in questa fase. (a.fra.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia

## «Fondamentale lo sblocco dei fondi per i portuali»

Sospiro di sollievo in Val da Rio per lo sblocco dei contributi economici per far fronte al calo dei traffici, previsti dal decreto Rilancio e anticipati dall'**Autorità di sistema**. I fondi, 90 euro per ogni giorno di lavoro in meno rispetto al 2019, andranno agli addetti della Serviport. Spiega Massimo Naccari, presidente della Compagnia dei lavoratori portuali: «Iniezione di liquidità fondamentale, a nome dei lavoratori ringrazio il commissario Musolino».

# La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia

## Lavori al ponte del Musichiere sarà pronto per l' inizio del 2021

*Dopo tre anni di problemi strutturali e traffico alternato, aggiudicato l' appalto A settembre il via all' intervento. Altre cinque strutture danneggiate in città*

CHIOGGIA Semaforo verde per il restauro del ponte del Musichiere. Entro gennaio sarà concluso l' intervento di manutenzione straordinaria per il consolidamento strutturale dell' unica via di collegamento con Isola Saloni, in condizioni precarie da tre anni. La gara di appalto, gestita dall' Autorità di sistema portuale dell' Alto Adriatico, proprietaria dell' infrastruttura, si è chiusa il 17 agosto e i lavori, salvo ricorsi, potrebbero partire già ai primi di settembre. Da tre anni il ponte è transitabile solo con senso unico alternato regolato da impianto semaforico e periodicamente il comitato dei residenti torna a protestare per chiederne la sistemazione. L' ultimo appello risale all' aprile scorso quando sopra la struttura si sono aperte delle fessurazioni importanti, a livello dei giunti, che facevano temere ulteriori limitazioni al traffico. I lavori di ristrutturazione erano stati programmati per la primavera 2020, ma l' emergenza sanitaria ha allungato la tempistica del cantiere. Il ponte del Musichiere, che la toponomastica ufficiale denomina ponte San Nicolò, è passato in consegna dal Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Triveneto all' Autorità portuale a inizio 2019. L' Autorità ha provveduto a eseguire subito delle prove di carico che hanno confermato il mantenimento della circolazione a senso unico alternato, stabilito in via precauzionale nei mesi precedenti quando si erano presentati i primi segni di cedimento della struttura. Qualche mese più tardi il presidente dell' Autorità (oggi commissario straordinario) **Pino Musolino** aveva annunciato il via libera all' iter per la ristrutturazione del ponte, il reperimento del finanziamento necessario (un milione di euro) e la sistemazione contestuale del ponte sul canale della Cava, che richiede un intervento sulla parte statica e sui giunti. Nel cantiere si inserirà anche il Comune, con 250 mila euro, per sistemare il manto stradale e la sovrastruttura esterna, come i parapetti. Da lì è partita la progettazione definitiva e esecutiva. L' iter è ormai alle battute finali. Nelle scorse settimane si è tenuta la gara di appalto, con una base d' asta di 903.223 euro, a cui hanno risposto sei ditte. A giudicarsi l' appalto è stata la Mac Costruzioni srl Unipersonale con un valore dell' offerta di 783.495 euro con un ribasso d' asta del 14.2%. L' affidamento dei lavori è previsto per i primi di settembre e la durata del cantiere è stabilita in 120 giorni. Salvo ricorsi delle altre cinque ditte partecipanti, tutto dovrebbe chiudersi entro fine anno e la città dovrebbe riavere il ponte perfettamente transitabile da inizio 2021. Dei cinque ponti ammalorati della città (Fossetta, cavalcavia, Piovini, Trezze), quello dei Saloni è il primo su cui verrà eseguito l' intervento di risanamento. --Elisabetta B.anozetti© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Intervista a Pino Musolino

*Annunciata la sua candidatura a presidente di altri porti*

LIVORNO Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, intervistato di passaggio da Livorno al rientro delle vacanze, è tornato sulla notizia che abbiamo pubblicato ieri, relativa al pagamento del primo anticipo dei contributi per 180.000 euro ai lavoratori ex art. 17 della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia e di 50.000 euro per Serviport (Chioggia), come previsto dal decreto Rilancio. Questo, ha sottolineato Musolino, è stato possibile grazie al lavoro del personale incaricato dell'AdSp anche in questo periodo, oltre che dello stesso commissario straordinario. Il trasferimento dell'intero importo non è stato fatto a causa delle note vicende che hanno bloccato l'approvazione del bilancio dell'Autoirità di Sistema che ha portato anche al commissariamento. In merito al periodo di commissariamento, Musolino ha ricordato che il suo mandato da presidente era in scadenza a Marzo 2021 e che tra Novembre e Luglio del prossimo anno scadono le presidenze di 15 AdSp su 16, esclusa solo quella dello Stretto dove è stato recentemente nominato Mario Mega. Quindi Pino Musolino proporrà la propria candidatura in più di un porto come legittimamente già fatto in precedenza. Infine, uno sguardo al blocco delle crociere causato dal Covid-19 che ha colpito pesantemente il porto di Venezia. L'Adsp era pronta a far riprendere l'attività dal 15 Agosto, ma ha dovuto prolungare il fermo su indicazione del prefetto e degli Enti locali è stato espresso il timore che la ripartenza delle crociere potesse far riprendere anche le proteste, senza contare il rischio di perdita del lavoro per gli addetti del settore, che interessa circa 4.500 famiglie. Auspicando quindi di poter trovare un'intesa per riprendere almeno dal mese di Settembre l'attività delle crociere per garantire l'occupazione.

Vezi Benetti

The screenshot shows the website 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINCHI SRL'. The main article is titled 'Intervista a Pino Musolino' with the subtitle 'Annunciata la sua candidatura a presidente di altri porti'. The article text is partially visible, starting with 'LIVORNO - Pino Musolino, commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, intervistato di passaggio da Livorno al rientro delle vacanze, è tornato sulla notizia che abbiamo pubblicato ieri...'. There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, WhatsApp) and a 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN' button. A sidebar on the right contains a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles.

## Autorità, no della Regione «E' contro l' Autonomia»

*Marcato: il testo del decreto va cambiato. Centenaro: Ca' Corner funziona*

Alberto Zorzi

VENEZIA Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro era già andato giù pesante nei giorni scorsi: «E' un tradimento, un carrozzone romano», aveva detto della nuova Autorità per la laguna di Venezia, nata con il decreto Agosto per gestire il **Mose** e non solo. Dalla Regione erano invece usciti solo mugugni, sintomatici di un disappunto che ieri è stato manifestato anche in via ufficiale. Non dal governatore Luca Zaia, che sul punto resta silente, ma dal suo assessore allo Sviluppo economico Roberto Marcato, che ha anche la delega alla legge speciale di Venezia. «Ancora una volta il governo vara un decreto contrario all' Autonomia invocata dal Veneto, anzi è un chiaro attacco - accusa Marcato - Le competenze della nostra Regione non si toccano. Sarà necessario lavorare per ottenere una sostanziale revisione del provvedimento d' intesa con Città metropolitana e Comune per evitare che il testo sia convertito in legge». Dopo anni che se ne discuteva, il governo Conte ha finalmente dato vita a un ente che raggruppi in sé tutte le competenze sulla laguna, dighe mobili comprese. Ma contrariamente a quello che si aspettava il territorio, il timone sarà nelle mani dello Stato, che nominerà il presidente e 4 rappresentanti di altrettanti ministeri, mentre a completare il board di otto ci saranno solo tre esponenti degli enti locali. Il sottosegretario Andrea Martella ha spiegato che si tratta della prima volta in cui un' autorità del genere si apre al territorio, ricordando che la sede sarà a Venezia, ma non è bastato a convincere Ca' Farsetti e Palazzo Balbi, quest' ultimo impegnato da lungo tempo nella trattativa sull' Autonomia. «Che non è solo l' obiettivo di una parte politica, ma un diritto sancito da un referendum che ha visto esprimersi oltre il 90 per cento dei veneti - continua l' assessore - Non possiamo accettare che la visione centralista e di Stato padrone della sinistra e del M5s passi senza colpo ferire. Con il pretesto della razionalizzazione delle risorse il governo espropria la Regione delle competenze che le erano state attribuite dalla normativa speciale per Venezia». Tanto che più di qualcuno già si immagina un conflitto di competenze alla Corte Costituzionale, ma solo quando il testo sarà convertito in via definitiva dal Parlamento. Per ora Marcato chiede che venga cambiato. «Dove sono i parlamentari veneti del Pd e del M5S? - è la domanda finale - Dove sono i sottosegretari e il Ministro, che, mentre da una parte si confrontano da mesi sull' Autonomia, dall' altra consentono un vero e proprio esproprio amministrativo di questa portata?». Martella, nei giorni scorsi, aveva spiegato di aver cambiato idea sulla sua ipotesi di dare i poteri dell' ex Magistrato alle Acque alla Città metropolitana, divenuta un emendamento approvato nel 2014 ma mai applicato, perché - a suo dire - quest' ultimo ente è stato un fallimento. E ieri il consigliere delegato di Ca' Corner Saverio Centenaro (Forza Italia) gli ha risposto per le rime. «Martella ora preferisce dare poteri e competenze a Roma e che a decidere sulle sorti di Venezia sia meglio un "comitato centrale" (il primo amore non si scorda mai) romano», ironizza Centenaro. Che poi snocciola i numeri dell' attività di questi cinque anni dell' ente metropolitano: 353 gare gestite come stazione appaltante per 188 milioni di euro di cantieri, il voucher di 180 euro per stimolare i bambini di 6 anni a fare sport, 32 milioni di euro di investimenti sugli edifici (di cui metà scuole) e 57 sulle strade e 38 milioni ottenuti per vari progetti dal bando periferie: tutto questo azzerando il debito, che nel 2015 era di 45 milioni.





## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Fusione completata: Psa Sech e Psa Ge Prà ora sono controllate da Psa Genoa Investments Nv

La fusione dell' anno sulle banchine genovesi è andata in **porto**: lo scorso 6 agosto la neocostituita società belga Psa Genoa Investments Nv ha acquisito le partecipazioni di Psa **Genova** Prà e di Seber, le società che controllavano rispettivamente il terminal container di **Genova** Sampierdarena e di Prà. A guidare questa nuova realtà terminalistica sarà, come anticipato a gennaio scorso da SHIPPING ITALY , sarà Roberto Ferrari, attuale vertice del Sech. Dopo l' ottenimento del via libera da parte dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, e prima ancora da Palazzo Chigi (sul Golden power) e dall' Avvocatura Generale dello Stato, nessun ostacolo si è frapposto sul cammino segnato da Giulio Schenone, amministratore delegato di Gruppo Investimenti Portuali, e David Yang, vertice di Psa International in Europa. L' unione azionaria e operativa fra i due principali terminal container del **porto** di **Genova** è stata celebrata. Il terminal Sech sul proprio sito web mostra già il nuovo marchio Psa Sech che testimonia il rebranding e l' ingresso dell' infrastruttura all' interno della famiglia Psa. Secondo quanto rivelato dal parere dell' Avvocatura di Stato e riportato in esclusiva da SHIPPING ITALY lo scorso 12 luglio , alla una nuova società denominata Psa Genoa Investments Nv Gip ha conferito la sua partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Seber, nonché il 34,76% del capitale sociale di Vte, mentre Psa le quote (40%) detenute in Seber e quelle (65,3%) in Vte. Dopo la formalizzazione dell' operazione avvenuta lo scorso 6 agosto, Gruppo Investimenti Portuali detiene il 38% di Psa Genoa Investments Nv mentre Psa controlla la società al 62%. A breve inizieranno a essere visibili anche gli effetti delle sinergie che i due terminal container inizieranno a proporre al mercato, sia sul fronte commerciale che su quello operativo. Contro questa concentrazione dell' offerta di capacità terminalistica si sono espressi nei mesi scorsi due colossi come Msc e Cosco mentre il primo cliente del **porto** di **Genova**, vale a dire Hapag Lloyd, aveva dato (per voce del uso a.d. in visita nel capoluogo ligure) il proprio benestare a patto che questa fusione effettivamente risultasse poi in un servizio migliore reso alle compagnie di navigazione.



## Completato uno studio sulla biodiversità nel porto antico di Genova

*Lo studio è stato sostenuto dalla Fondazione Acquario di Genova onlus*

È stata portata a termine la ricerca "Dove meno te lo aspetti: biodiversità del bentos nel Porto di Genova". Lo studio ha beneficiato di un assegno di ricerca del valore di 3.000 euro messo a disposizione da Fondazione Acquario di Genova onlus, consentendo a Giorgio Marino, studente del Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia marina dell'Università di Genova, di laurearsi con 110 e lode. La Fondazione Acquario di Genova nasce nel 2003, in occasione del compleanno dei dieci anni dell'Acquario di Genova, e si collega strettamente con la missione della struttura, da sempre impegnata a informare e sensibilizzare il pubblico alla conservazione, la gestione e l'uso sostenibile degli ambienti acquatici per promuovere comportamenti positivi e responsabili. I soci fondatori sono: Costa Edutainment S.p.A., Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova, Università degli Studi di Genova, World Ocean Association e Associazione Amici dell'Acquario. L'iniziativa, alla seconda edizione, conferma la volontà della Fondazione Acquario di Genova Onlus di fornire un contributo concreto allo sviluppo di progetti scientifici e di tutela e gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea con la propria missione. Lo studio, condotto sotto la supervisione scientifica di Marzia Bo del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, aveva l'obiettivo di monitorare per almeno un anno la comunità di organismi marini che vivono a stretto contatto con il fondo nella parte superficiale (0-20 cm) del Porto Antico di Genova. Nel corso del periodo della ricerca sono state monitorate specie autoctone e aliene, studiandone le interazioni nel tempo e nello spazio. Un'attenzione particolare è stata data a una inconsueta popolazione della gorgonia *Leptogorgia sarmentosa*, che vanta di essere una delle popolazioni più superficiali di gorgonie del mondo. La stazione di monitoraggio utilizzata è stata il pontile galleggiante situato a lato del tendone delle feste. La biodiversità intesa come la ricchezza di specie all'interno di un ecosistema ne determina la capacità di resilienza e di sopravvivenza ed è quindi fondamentale in un ambiente fortemente antropizzato come quello portuale, sebbene presente in misura inferiore all'ambiente naturale circostante. Per queste sue peculiarità, l'ambiente portuale si è rivelato un ottimo laboratorio a cielo aperto per uno studio a lungo termine di questi organismi, in particolare per valutare le risposte di alcune specie indicatrici agli effetti potenziali dei cambiamenti climatici. Il censimento ha evidenziato un totale di 36 organismi, la maggior parte dei quali filtratori bentonici sessili e una ricca varietà di alghe. Nella fascia più superficiale dominano balani e patelle, mentre al di sotto di questa fascia si trovano le specie target più comuni, il polichete sabellide alieno *Branchiomma luctuosum* e la gorgonia *Leptogorgia sarmentosa*, diversi idroidi, ascidie, foronidei e briozoi, oltre a diverse altre specie di policheti. Vi sono inoltre alcuni molluschi nudibranchi e diverse specie di pesci. Si tratta di poche specie ma ben adattate a questo ambiente. Questo monitoraggio ha evidenziato aspetti interessanti di carattere ecologico e oceanografico, in particolare la resilienza di alcune specie a situazioni ambientali che innescano fenomeni di moria (come alte temperature, forti piogge o crescita di alghe), e rimarrà un riferimento per studi futuri.



## Sorpresa, nel fondale del porto antico c'è biodiversità: i risultati di una ricerca dell'Acquario e dell'Unige.

**Genova.** Un censimento che ha dato un risultato quasi sorprendente: 36 organismi, la maggior parte dei quali filtratori bentonici sessili (ossia organismi acquatici fissati sul fondo o su un substrato solido) e una ricca varietà di alghe, popolano l'area del **porto** antico di **Genova**. Sono i risultati della ricerca 'Dove meno te lo aspetti: biodiversità del benthos nel **Porto** di **Genova**'. Lo studio ha beneficiato di un assegno di ricerca del valore di tremila euro messo a disposizione da Fondazione Acquario di **Genova** Onlus, consentendo a Giorgio Marino, studente del corso di laurea magistrale in Biologia ed ecologia marina dell'Università di **Genova**, di laurearsi con 110 e lode. Nella fascia più superficiale dominano balani e patelle, mentre al di sotto di questa fascia si trovano le specie target più comuni, il polichete sabellide alieno *Branchiommma luctuosum* e la gorgonia *Leptogorgia sarmentosa*, diversi idroidi, ascidie, foronidei e briozoi, oltre a diverse altre specie di policheti. Vi sono inoltre alcuni molluschi nudibranchi e diverse specie di pesci. Si tratta di poche specie ma ben adattate a questo ambiente. Foto 2 di 2 Questo monitoraggio ha evidenziato aspetti interessanti di carattere ecologico e oceanografico, in particolare la resilienza di alcune specie a situazioni ambientali che innescano fenomeni di moria (come alte temperature, forti piogge o crescita di alghe), e rimarrà un riferimento per studi futuri. L'iniziativa, alla seconda edizione, conferma la volontà della Fondazione Acquario di **Genova** Onlus di fornire un contributo concreto allo sviluppo di progetti scientifici e di tutela e gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, in linea con la propria missione. Lo studio, condotto sotto la supervisione scientifica di Marzia Bo del dipartimento di Scienze della terra, dell'ambiente e della vita, aveva l'obiettivo di monitorare per almeno un anno la comunità di organismi marini che vivono a stretto contatto con il fondo nella parte superficiale (0-20 cm) del **Porto** Antico di **Genova**. Nel corso del periodo della ricerca sono state monitorate sia specie autoctone sia aliene, studiandone le interazioni nel tempo e nello spazio. Un'attenzione particolare è stata data a una inconsueta popolazione della gorgonia *Leptogorgia sarmentosa*, che vanta di essere una delle popolazioni più superficiali di gorgonie del mondo. La stazione di monitoraggio utilizzata è stata il pontile galleggiante situato a lato del tendone delle feste. La biodiversità intesa come la ricchezza di specie all'interno di un ecosistema ne determina la capacità di resilienza e di sopravvivenza ed è considerata fondamentale in un ambiente fortemente antropizzato come quello portuale, sebbene presente in misura inferiore all'ambiente naturale circostante. Per queste sue peculiarità, l'ambiente portuale si è rivelato un ottimo laboratorio a cielo aperto per uno studio a lungo termine di questi organismi, in particolare per valutare le risposte di alcune specie indicatrici agli effetti potenziali dei cambiamenti climatici.



## Il Secolo XIX

### La Spezia

# Nuovi investimenti La Spezia, il porto sarà più sostenibile

I porti della Spezia e di Marina di Carrara sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale. 'Stiamo lavorando su più fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine. Più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Tra pochi anni l' obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto'. Lo annuncia la presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo. Alla Spezia, oltre all' elettrificazione delle banchine, un punto di forza è già 'il trasporto della merce su ferro, che ora interessa più di un terzo dei contenitori, ma sul quale si stanno investendo 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Mit'.



## Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

### 'Trasporti sui treni, elettrificazione e gnl il porto sarà green»

*Roncallo conferma le risorse per la rivoluzione dello scalo: 'Raggiungeremo gli obiettivi nel giro di qualche anno»*

Sondra Coggio / LA SPEZIA 'Stiamo lavorando su molti fronti, per diventare un porto "green". Si tratta di processi complessi, le tempistiche non possono essere immediate. Le risorse però ci sono, fortunatamente. Raggiungeremo l'obiettivo alla Spezia e a Marina di Carrara nel giro di qualche anno». Lo annuncia il presidente dell' **autorità portuale** Carla Roncallo. Il tema della sostenibilità ambientale, dice, 'ci sta a cuore, come ai cittadini». Entrata nel 2016 alla guida dell' Authority, Roncallo riassume così la sua visione: 'Uno dei punti di forza del nostro scalo È l' intermodalità. Il trasporto della merce su ferro già ora interessa più di un terzo dei contenitori movimentati. Il comitato per la programmazione economica ha finanziato nel 2016 investimenti per 39 milioni, altri 12 li ha stanziati ora il ministero infrastrutture». L' equazione È nota. Più container su treno, meno mezzi pesanti, meno inquinamento. Chi vive nei quartieri retro portuali, dal Canaletto a Ca lata Paita, aspetta da anni una svolta che fin qui non È arrivata. Picchi di rumore giorno e notte. C' È poi il problema del biossido di azoto, legato ai generatori delle navi ferme in banchina. Sul punto, Roncallo cita 'il tavolo di lavoro nazionale» che dovrebbe portare anche a Spezia il "cold ironing", vale a dire la fornitura di energia da terra. 'Nei prossimi mesi o dice o Enel fornirà al molo Garibaldi i primi 10 Mw di potenza. Intanto È stato predisposto il progetto delle opere a terra, come la cabina di trasformazione da realizzare in radice». Di elettrificazione dei moli si parla da decenni. Nel 2017, si annunciò l' allaccio del Molo Garibaldi come 'cosa fatta entro marzo 2019». Era assessore Laura Ruocco, il tavolo di lavoro disse che tutte le banchine sarebbero state elettrificate 'entro il 2025». A gennaio di quest' anno, la Regione ha annunciato ancora: 'Spezia può puntare a diventare porto pilota per l' elettrificazione dei moli». Non È evidente mente così facile. Gli stessi 12 milioni stanziati per i binari, fanno parte dei 41 con i quali invece a Genova saranno elettrificati sei accosti. La via dell' elettrificazione spezzina si conferma in salita. Roncallo cita 'problematiche di carattere tecnico». Cita anche il Coronavirus. Però guarda il bicchiere mezzo pieno, elogiando quei primi 10 Mw, in arrivo nei 'prossimi mesi». Del resto, rileva, 'non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra», e la stessa potenza che sarà resa disponibile da Enel, 'non consentirà di alimentare le navi più grandi». Si tratterà comunque 'di un primo passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato». Con quei primi 10 Mw, il porto potrà 'alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali». Sarà dunque meglio di oggi. Roncallo cita poi come fatto positivo le due navi da crociera alimentate a gnl, che 'già scalano il nostro porto», e 'molte nuove navi in produzione, dello stesso tipo, con emissioni più basse rispetto al combustibile tradizionale». Parla poi della Capitaneria, dei 'passi avanti circa le operazioni di bunkeraggio», e del 'gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal direttore marittimo Nicola Carlone, per far sì che i porti della Liguria siano competitivi con quelli di Marsiglia e Barcellona». Buoni segnali, rileva, come 'il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al molo Garibaldi», progetto privato che 'inizierà a funzionare tra qualche mese e va nella direzione green». [coggio@ilsecoloxix.it](mailto:coggio@ilsecoloxix.it)



### «Banchine green? L' Ap non ha chiesto i soldi»

*Bianchi del Pd silura l' Authority sul tema dell' elettrificazione: «Il mancato riconoscimento dei finanziamenti frutto di una precisa scelta»*

di Franco Antola LA SPEZIA Se l' elettrificazione delle banchine del porto è ancora al palo e il cold ironing resta poco più che un miraggio - rispetto ai passi avanti che si stanno facendo per esempio a Genova o a Savona - è perché a monte c' è una scelta ben precisa. Di chi poteva chiedere più risorse allo Stato, ma ha preferito dirottarle altrove. Quasi che «chi svolge importanti ruoli di amministrazione» si limiti a osservare «Spezia da lontano». Matteo Bianchi responsabile nazionale del Dipartimento economia del mare del Partito democratico ha molto da dire sul tema dell' elettrificazione delle banchine dello scalo che, di fatto, ha mosso alla Spezia solo pochi passi. Il tema è stato sollevato nei giorni scorsi da La Nazione nell' ambito di un' inchiesta che intendeva fare il punto sulla situazione della portualità green. Si è detto a questo proposito che le risorse destinate alla Spezia, 12 milioni, certo non potevano rilanciare il tema del cold ironing per il semplice motivo che quei soldi sono stati investiti diversamente, per il potenziamento dei binari portuali. «Dei 906 milioni di investimenti finanziati dal ministero delle Infrastrutture per i porti, 30 vanno a Genova/Savona e 12 a Spezia - ricorda a questo proposito Matteo Bianchi -. A Genova e Savona vengono finanziati interventi di elettrificazione delle banchine, a Spezia alcuni lavori per il completamento dell' infrastruttura ferroviaria dello scalo. Perché il porto di Spezia prende meno soldi di Genova? Perché da noi oltre all' intervento su La Spezia Marittima non sono stati finanziati interventi di elettrificazione delle banchine? La risposta non è scontata - osserva Bianchi - ma è molto semplice: perché Genova ha chiesto più soldi, noi meno. Alla domanda del ministro De Micheli di presentare progetti da finanziare l' Adsp di Genova ha risposto chiedendo 30 milioni di finanziamenti per l' elettrificazione delle banchine, l' Adsp di Spezia ha risposto presentando richiesta di finanziamento per 12 milioni sull' infrastruttura ferroviaria dello scalo. Per quale motivo? La risposta possibile mi sembra una: l' Adsp di Genova/Savona, evidentemente, aveva progetti pronti per il cold ironing e ha chiesto i soldi per realizzarli. Spezia non li ha chiesti perché non ha istruito in tempo progetti di elettrificazione delle banchine e quindi non ha interventi pronti per cui chiedere il finanziamento, stessa cosa immagino su altri progetti che avrebbero potuto ottenere risorse aggiuntive rispetto ai 12 milioni arrivati». Non solo. Il responsabile Pd dell' economia del mare, definisce «lunare» la dichiarazione del segretario di Adsp Di Sarcina secondo la quale prima gli armatori non erano interessati al cold ironing e ora improvvisamente lo sono, per 'agevolazioni o incentivi, chissà'. Ecco spiegato perché l' Adsp spezzina non ha lavorato a progettare il cold ironing, perché gli armatori non ci credevano, anche se la città ne ha importante bisogno». Perché gli armatori hanno cambiato rotta, allora? «La risposta è semplice - dice Bianchi -: un emendamento al milleproroghe del nostro concittadino e vicesegretario del Partito democratico, on. Andrea Orlando, ha previsto un forte abbattimento della tariffa energetica e delle accise per chi si collega al cold ironing, in modo da renderlo più conveniente rispetto al bruciare carburante per tenere accesi i motori di bordo. È così che dovrebbe lavorare chi svolge importanti ruoli di vertice nell' interesse pubblico, non stare a guardare, ma cambiare gradualmente la realtà per migliorarla». E il fronte del gas naturale liquefatto? «L' alimentazione a gnl - assicura Bianchi - è sicuramente il prossimo futuro dell' alimentazione delle navi (e comunque richiede infrastrutture e pianificazione,





## La Nazione (ed. La Spezia)

### La Spezia

---

e all'orizzonte si vedono già le tecnologie che in un futuro meno vicino lo soppianderanno), ma molti grandi armatori, specie nelle crocieristiche, si stanno attrezzando per alimentarsi in mare a gnl e in porto col cold ironing. Pertanto avere un'infrastruttura adeguata, oltre che ambientalmente fondamentale per la città, diventa anche un elemento di competitività del porto, soprattutto in un quadro globale in cui operatori e consumatori sono sempre più attenti al tema delle sostenibilità ambientale». Ma come recuperare? «Adsp, Comune e Regione possono fare moltissimo per stimolare e per progettare gli interventi necessari. Dal ministero delle Infrastrutture arriveranno in tempi rapidi importanti risorse per il cold ironing nei porti italiani, ma bisogna farsi trovare pronti a spenderli». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

### La replica da via del Molo

### «Ci stiamo lavorando»

*Il presidente Roncallo rassicura sulle intenzioni «Partecipiamo al tavolo con Genova e Ravenna»*

LA SPEZIA Un porto green, con attività più sostenibili? Ci stiamo lavorando, compatibilmente con la complessità dei processi e con tempistiche che «non possono essere immediate». Parola di Carla Roncallo, presidente di **Adsp**. Ci sono passi avanti concreti, assicura: si tratta di interventi come «il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese». «Uno dei punti di forza del nostro scalo - aggiunge - è l'intermodalità, e in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti». Quanto alle emissioni delle navi, «si sta lavorando molto e la nostra Autorità, insieme a quelle genovesi e ravennate, partecipa al tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing». Sul fronte dell'elettificazione, «i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in conferenza dei servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziata con fondi di bilancio della **Adsp** potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti». Con questa prima fornitura, si potranno alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo». F.A.



## Porti: Spezia e Marina di Carrara puntano al 'green port'

*Roncallo, obiettivo sarà raggiunto in pochi anni*

I porti della Spezia e di Marina di Carrara sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale. "Stiamo lavorando su più fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine. Più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Tra pochi anni l' obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto". Lo annuncia la presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo**. Alla Spezia, oltre all' elettrificazione delle banchine, un punto di forza è già "il trasporto della merce su ferro, che ora interessa più di un terzo dei contenitori, ma sul quale si stanno investendo 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Mit. L' obiettivo è anche evitare l' afflusso di centinaia di mezzi pesanti con le conseguenti emissioni in atmosfera". Il tema emissioni riguarda anche le navi su cui l' **autorità** spezzina sta lavorando "insieme a quelle genovese e ravennate, al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing. Nel nostro porto i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi. La potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi - chiarisce **Roncallo** -, ma si tratta di un passo molto importante che potrà essere poi implementato". Questi interventi, insieme a quelli approntati dai privati, "come l' impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, vanno nella direzione di convertire progressivamente le attività portuali in attività sostenibili e compatibili con la città. Si tratta di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse sono disponibili. L' obiettivo del green port potrà essere raggiunto sia alla Spezia sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno". (ANSA).



## Adsp del Mar Ligure Orientale, Roncallo annuncia altri 12 milioni per gli investimenti sul trasporto via ferro

*Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale fa il punto sugli investimenti legati al concetto di "green port"*

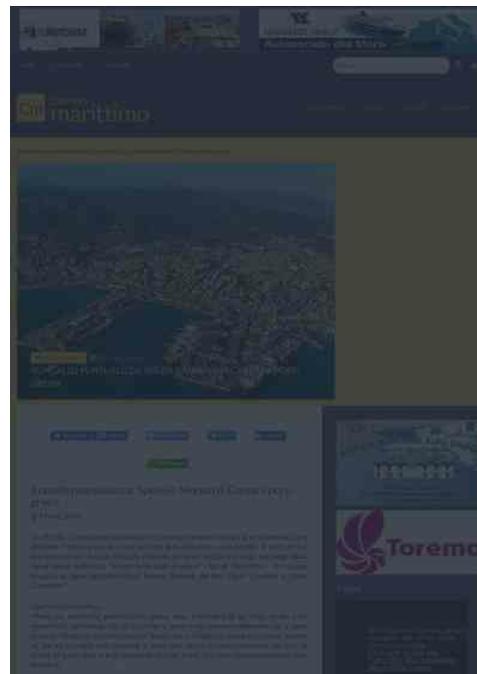
Non solo elettrificazione delle banchine. Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo fa il punto sull' evoluzione degli scali verso una maggiore sostenibilità ambientale: «Il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, è oggetto di un investimento di 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12 , recentemente ottenuti dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi». L' obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di container inoltrati su treno, evitando l' afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi, Roncallo riferisce che l' Authority, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al tavolo di lavoro nazionale sul cold ironing, costituito presso la struttura tecnica di missione del ministero dei Trasporti, per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell' elettrificazione delle banchine . «Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi , seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo , i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della **Adsp**, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti». Non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori. «Si tratta comunque di un passo molto importante - afferma Roncallo - che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi». Nel frattempo, con questa prima fornitura, si potranno alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali , il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri. Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il porto della Spezia e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a Gnl, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona. «Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di **Adsp**, sia per iniziativa di concessionari privati, per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato».





## Roncallo puntualizza: Spezia e Marina di Carrara porti green

19 Aug, 2020 LA SPEZIA - La presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, **Carla Roncallo**, interviene con una nota sul tema della portualità ecosostenibile. Si tratta di una precisazione con la quale **Roncallo** risponde ad alcuni organi di stampa che negli ultimi tempi hanno pubblicato "notizie dalle quali si evince" - scrive l' Authority - "il mancato impegno da parte della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** sul tema Green Port". L' Authority puntualizza: 'Penso sia necessario puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine.' Uno dei punti di forza del nostro scalo è l' intermodalità, - continua la nota - ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal CIPE nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. L' obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di containers inoltrati su treno, evitando l' afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi si sta lavorando molto e la nostra **Autorità**, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del MIT per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell' elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSP, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti. 'Sappiamo bene - continua la presidente Roncalli - che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi. Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri. Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a GNL, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal Direttore Marittimo Amm.Isp. Nicola Carlone, per far sì che





## Corriere Marittimo

### La Spezia

---

i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona. Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di AdSP, sia per iniziativa di concessionari privati -per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese-, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato. Si tratta senz' altro di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l' obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla Spezia, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno.

## Porti di Spezia e Carrara sempre più sostenibili

*Roncallo: obiettivo green port raggiunto tra qualche anno*

Massimo Belli

LA SPEZIA Porti di La Spezia e Marina di Carrara sempre più sostenibili. A ribadirlo è la presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale, Carla Roncallo, dopo aver visto su organi di stampa o televisioni locali, alcuni servizi dai quali sembra evincersi un mancato impegno da parte della stessa **AdSp** sul tema del Green Port. Roncallo ha quindi ricordato i lavori su più fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine, ma anche più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Grazie a tutto ciò, sostiene, tra pochi anni l'obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto. Penso sia necessario intervenire la presidente Roncallo puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine. Uno dei punti di forza del nostro scalo è l'intermodalità, ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. L'obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di containers inoltrati su treno, evitando l'afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi precisa Carla Roncallo si sta lavorando molto e la nostra Autorità, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del Mit per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della **AdSp**, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti. Sappiamo bene continua la presidente che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi. Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri. Da evidenziare, inoltre,



che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a Gnl, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

qualificato, come disposto dal Direttore marittimo, ammiraglio ispettore Nicola Carlone, per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona. Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di AdSp, sia per iniziativa di concessionari privati per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese-, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato. Si tratta senz'altro conclude la presidente dell'AdSp di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l'obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla Spezia, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno.

## La Spezia sarà presto un porto green

«Il **porto** di La **Spezia** sta puntando, nei fatti, a essere un green port». Parola della presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo, che in un intervento diramato dall' Ufficio Stampa ha fatto il punto della situazione sulle iniziative avviate dall' Ente sul fronte della salvaguardia e tutela dell' ambiente. La n.1 dello scalo spezzino ricorda innanzitutto che uno dei punti di forza dello scalo è l' intermodalità e in particolare, il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro **porto**, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal CIPE nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. «L' obiettivo - afferma la Roncallo - è quello di far crescere ancora il numero di container inoltrati su treno, evitando l' afflusso in **porto** di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono». Un altro fronte aperto è quello del contenimento delle emissioni delle navi: oltre a partecipare al Tavolo Nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del MIT, l' AdSP si sta attivando da tempo per elettrificare il molo Garibaldi: l' Ente assicura che nei prossimi mesi verranno forniti alla banchina i primi 10 Mw di potenza con cui potranno essere alimentate le navi da crociera di medie dimensione ma anche quelle commerciali. Da questo punto di vista, l' AdSp sta lavorando alla predisposizione del progetto delle opere a terra necessarie: si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, «i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSP, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti». L' ente guidato dalla Roncallo è anche in prima linea nella diffusione del Gas Naturale Liquefatto, quale combustibile alternativo al bunker tradizionale oggi usato dalle navi: «Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di **Porto** sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona». Per la presidente della Port Authority si tratta di interventi che vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il **porto** è collocato. «I processi sono complessi - conclude la Roncallo - ma fortunatamente le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l' obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla **Spezia**, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno».



## Green port, Roncallo risponde alle critiche: "Spezia e Carrara sempre più sostenibili" / L' intervento

Riceviamo e pubblichiamo l' intervento della presidente della **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, **Carla Roncallo**, che risponde alle critiche legate ai porti della Spezia e Marina di Carrara nel mirino per un presunto mancato impegno sui temi ambientali / Penso sia necessario puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine. Uno dei punti di forza del nostro scalo è l' intermodalità, ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal CIPE nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. **Carla Roncallo**, presidente della AdSP del **Mar Ligure Orientale** L' obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di containers inoltrati su treno, evitando l' afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi si sta lavorando molto e la nostra **Autorità**, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la struttura tecnica di missione del MIT per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell' elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSP, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti. Sappiamo bene che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi. Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri. Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a GNL, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal Direttore Marittimo Amm.Isp. Nicola Carlone, per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona. Si tratta di interventi che,



### Green port, Roncallo risponde alle critiche: "Spezia e Carrara sempre più sostenibili" / L' intervento

19 AGOSTO 2020 - Italiana



Riceviamo e pubblichiamo l'intervento della presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Carla Roncallo, che risponde alle critiche legate ai porti della Spezia e Marina di Carrara nel mirino per un presunto mancato impegno sui temi ambientali.

**P**enso sia necessario puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine.

Uno dei punti di forza del nostro scalo è l'intermodalità.

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

Si iscrive

insieme ad altri, sia per iniziativa di AdSP, sia per iniziativa di concessionari privati - per esempio il nuovissimo

---



## Ship Mag

### La Spezia

---

impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese -, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato. Si tratta senz'altro di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l'obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla Spezia, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno. **Carla Roncallo**, presidente della **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**.

# Shipping Italy

## La Spezia

### Roncallo: "Ecco cosa stiamo facendo per rendere Spezia un porto green"

Contributo a cura di **Carla Roncallo** \* \* presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure orientale**. Penso sia necessario puntualizzare alcune cose, trattandosi di un tema, quello della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno a uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull'elettrificazione delle banchine. Uno dei punti di forza del nostro scalo è l'intermodalità, e in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. L'obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di container inoltrati su treno, evitando l'afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro

conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono. Anche sulle emissioni delle navi si sta lavorando molto e la nostra **Autorità**, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del Mit per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della AdSP, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti. Sappiamo bene che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi. Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi da crociera, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi passeggeri. Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a Gnl, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio, avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal Direttore Marittimo Amm. Isp. Nicola Carlone, per far sì che i porti della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona. Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di AdSP, sia per iniziativa di concessionari privati, per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti posto in testata al Molo Garibaldi che inizierà a funzionare tra qualche mese, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività





## Shipping Italy

### La Spezia

---

sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato. Si tratta senz' altro di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l' obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla Spezia, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno.

# The Medi Telegraph

## La Spezia

### La Spezia e Marina di Carrara accelerano sul fronte green

La Spezia - I porti della Spezia e di Marina di Carrara sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale. «Stiamo lavorando su più fronti, non solo sull'elettificazione delle banchine. Più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Tra pochi anni l'obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto». Lo annuncia la presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo**. Alla Spezia, oltre all'elettificazione delle banchine, un punto di forza è già «il trasporto della merce su ferro, che ora interessa più di un terzo dei contenitori, ma sul quale si stanno investendo 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Mit. L'obiettivo è anche evitare l'afflusso di centinaia di mezzi pesanti con le conseguenti emissioni in atmosfera». Il tema emissioni riguarda anche le navi su cui l'**autorità** spezzina sta lavorando «insieme a quelle genovese e ravennate, al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing. Nel nostro porto i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi. La potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi - chiarisce **Roncallo** -, ma si tratta di un passo molto importante che potrà essere poi implementato». Questi interventi, insieme a quelli approntati dai privati, «come l'impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, vanno nella direzione di convertire progressivamente le attività portuali in attività sostenibili e compatibili con la città. Si tratta di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse sono disponibili. L'obiettivo del green port potrà essere raggiunto sia alla Spezia sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno».



### Allarme sulla nave militare, sei uomini con il Covid e un sottufficiale ricoverato

Emergenza sulla Palmaria: venti membri dell' equipaggio messi in isolamento. Al via la sanificazione di tutti i locali interessati Mariano Alberto Vignali LA SPEZIA Una nave isolata e senza equipaggio, da bonificare, un sottufficiale

ricoverato d' urgenza a Sarzana, altri cinque militari positivi e tenuti in vigilanza domiciliare e una ventina di marinai in osservazione ed isolamento. » questo l' esito dell' emergenza che l' altra sera È scattata a bordo di nave Palmaria, un' unità tecnica della Marina militare di base alla Spezia dove un maresciallo ha

accusato sintomi assimilabili ad un contagio da Covid 19. Il fatto È avvenuto il 13 con il militare che ha segnalato al responsabile di bordo di non sta re bene e di avere un problema evidente, questo ha fatto immediatamente partire la procedura di verifica, con l' uomo che È stato trasferito al centro sanitario

militare di viale Fieschi, in città, per le verifiche del caso. Uno volta chiaro che il sottufficiale era positivo al virus e anche evidentemente sintomatico la Marina ha richiesto il coinvolgimento dell' Asl. L' uomo È stato trasferito a Sarzana, dove È ricoverato e le sue condizioni non destano preoccupazione, mentre l' unità navale È stata isolata. L' equipaggio È stato sbarcato per

essere sottoposto ai tamponi e su poco più di venti militari presenti a bordo cinque sono risultati positivi al Covid, anche se asintomatici. Per loro È stato disposto l' isolamento sotto monito raggio presso il domicilio o l' alloggio di servizio, secondo le disposizioni dell' Asl spezzina. Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.

Per gli altri, anche se negativo al tampone, È invece stata adottata la pratica di una quarantena di precauzione nel caso i sintomi si evidenziassero in seguito perché il tampone in certi casi può dare esito di falso positivo. L' unità navale È stata quindi isolata, all' interno della base spezzina e dovrà subire un trattamento di sanificazione prima di essere resa nuovamente operativa. Il protocollo seguito dall' Asl ha previsto anche la sorveglianza attiva dei familiari dei militari che possono essere entrati in contatto con i membri dell' equipaggio. «Appena vi È stata una segnalazione da parte della struttura sanitaria di nave Palmaria abbiamo fatto partire il protocollo di gestione dell' emergenza Co vid previsto per le nostre unità ed ha funzionato - spiegano i portavoce della Marina militare - abbiamo una procedura molto precisa e di rapida attivazione che già in alcuni casi isolati ci ha garantito di evitare problemi a tutta una base navale in ogni parte d' Italia. Questo È uno standard che per noi, specialmente in ambito navale, È indispensabile e rispetto ad altre marine che hanno segnalato problemi, ci appare molto funzionale. L' attenzione sul rischio di contagi È alta e sulle navi dobbiamo mantenere un livello di attenzione elevato. Ad ogni ipotesi di situazione a rischio il sistema deve partire subito. Purtroppo È un' emergenza complessa e che riguarda tutti i settori della vita, sia professionale che privata, per questo motivo da mesi vi sono programmi di verifica e di intervento che temiamo sempre attivi in tutte le basi». Nave Palmaria È un' unità tipo moto trasporto fari (una delle cinque unità classe Ponza), varata nel 1989 il suo abituale porto di assegnazione È Spezia, viene normalmente impiegata per attività inerenti alla manutenzione ed ammodernamento del segnalamento marittimo necessario a garantire la sicurezza della navigazione nella acque costiere.



## Citta della Spezia

### La Spezia

#### Cold ironing, nei prossimi mesi 10 megawatt al Molo Garibaldi

*Lo annuncia la presidente dell' Autorità di sistema portuale, Carla Roncallo: "Potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi passeggeri".*

La Spezia - "Penso sia necessario puntualizzare alcune cose sul tema della sostenibilità ambientale, che ci sta molto a cuore e che, comprensibilmente, sta a cuore anche ai cittadini di una città come La Spezia, che si sviluppa in gran parte proprio attorno ad uno dei principali scali nazionali. Il porto della Spezia sta infatti puntando, nei fatti, ad essere un green port e lo fa lavorando su molti fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine". Esordisce così Carla Roncallo, presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Orientale, nell' intervento con il quale elenca le novità in arrivo e gli interventi in corso all' interno del perimetro **portuale** per migliorare la sostenibilità ambientale dello scalo spezzino, anche in risposta ad alcuni articoli sulla stampa o servizi televisivi che sostengono il contrario. "Uno dei punti di forza del nostro scalo - ricorda la presidente - è l' intermodalità, ed in particolare il trasporto della merce su ferro, che già ora interessa più di un terzo dei contenitori in arrivo o in partenza dal nostro porto, ma sul quale si stanno investendo ben 39 milioni finanziati dal CIPE nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella ripartizione dei fondi dedicati alla portualità effettuata nei giorni scorsi. L' obiettivo è quello di far crescere ancora il numero di containers inoltrati su treno, evitando l' afflusso in porto di diverse centinaia di mezzi pesanti ogni giorno ed evitando, soprattutto, le loro conseguenti emissioni in atmosfera, che interessano non solo il contesto spezzino ma territori molto più vasti, ove le merci sono dirette o da dove esse provengono". "Anche sulle emissioni delle navi si sta lavorando molto e la nostra **Autorità**, insieme a quelle genovese e ravennate, partecipa al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing, costituito presso la Struttura Tecnica di Missione del MIT per superare le numerose problematiche di carattere tecnico che ostacolano lo sviluppo dell' elettrificazione delle banchine. Nel nostro porto, comunque, i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi, seppure con qualche ritardo sulle tempistiche dei lavori inizialmente previste, dovuto al lockdown. Intanto è stato predisposto il progetto delle opere a terra necessarie, che entro settembre sarà esaminato in Conferenza dei Servizi. Si tratta in particolare di una cabina di trasformazione da realizzare alla radice del Molo, i cui lavori, finanziati con fondi di bilancio della Adsp, potranno essere appaltati e realizzati non appena ottenuto il nulla osta da parte degli enti preposti. Sappiamo bene - continua la presidente - che non tutte le navi, al momento, sono attrezzate per essere alimentate da terra e che la potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi, predisposte per assorbimenti maggiori, ma si tratta di un passo molto importante, che vogliamo arrivare a compiere il prima possibile e che potrà essere poi implementato in modo da poter fornire energia da terra anche alle grandi navi. Nel frattempo, con questa prima fornitura, potremo alimentare navi da crociera di medie dimensioni ma anche navi commerciali, il cui assorbimento è sicuramente minore rispetto alle navi passeggeri, ma il cui numero è sicuramente ben più significativo rispetto a quello delle navi da crociera. Da evidenziare, inoltre, che due navi che già scalano il nostro porto e molte delle nuove navi in produzione, sono alimentate a Gnl, con emissioni davvero molto basse rispetto al combustibile tradizionale. Anche su questo si sta puntando e la Capitaneria di Porto sta facendo importanti passi in questa direzione circa le operazioni di bunkeraggio,



avendo costituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, come disposto dal Direttore Marittimo Amm. Isp. Nicola Carlone, per far sì che i porti



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

della Liguria siano competitivi in questo settore con quelli di Marsiglia e Barcellona". "Si tratta di interventi che, insieme ad altri, sia per iniziativa di Adsp, sia per iniziativa di concessionari privati - per esempio il nuovissimo impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, posto in testata al Molo Garibaldi, che inizierà a funzionare tra qualche mese -, vanno nella direzione auspicata di convertire progressivamente le attività portuali quanto più possibile in attività sostenibili e compatibili con la città entro la quale il porto è collocato. Si tratta senz' altro di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse per accompagnare questo ineluttabile processo sono disponibili, potendo disporre di fondi di bilancio adeguati e l' obiettivo del green port perseguito potrà essere raggiunto sia alla Spezia, sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno", conclude Roncallo. Mercoledì 19 agosto 2020 alle 13:58:54 Redazione.

## Ecco le crociere in partenza dal terminal

*Da inizio maggio la Rhapsody of the Seas salperà in direzione di isole greche e spagnole. Rossi (Ap): «Per l'avvio i fondali saranno a posto»*

Sul sito della compagnia Royal Caribbean sono già promosse le prime crociere a bordo della Rhapsody of the Seas in partenza dal terminal dedicato di Ravenna. La data di inizio è il primo maggio con sette giorni di navigazione toccando le principali isole greche. Di questa crociera c'è già una programmazione che copre fino a ottobre, mese nel quale è prevista, invece, una più impegnativa vacanza in Adriatico e nel Mediterraneo, toccando la Grecia, Malta, Ibiza, Palma di Maiorca, Barcellona. Sulla base degli accordi presi tra Royal Caribbean, il terminal crociere e l' **Adsp**, la Rhapsody of the Seas imbarcherà e sbarcherà i passeggeri a Ravenna, con una importante ricaduta su attività come alberghi, negozi, taxi e pullman, oltre che veicolare l'immagine del terminal croceristico. Per ospitare la nave, verranno approfonditi i fondali affinché possa essere modificata l'ordinanza che limita il pescaggio delle navi che manovrano in questo particolare specchio d'acqua. La stazione marittima sarà potenziata in termini di accoglienza e servizi come check

in e bagagli. «Per l'avvio delle crociere della Rhapsody - commenta il presidente dell' **Adsp**, Daniele Rossi - avremo i fondali a posto e il terminal sarà adeguato in attesa del bando per costruire la nuova stazione marittima». La nave della Royal Caribbean è lunga 279 metri, è dotata di un migliaio di cabine, ospita 2500 passeggeri e 765 membri di equipaggio. Per quanto riguarda le crociere di altre compagnie, dopo il periodo buio del lockdown, cominciano a vedersi le prime programmazioni per il 2021. Per quanto riguarda Ravenna, ad esempio, il 3 aprile è previsto l'arrivo della 'Riviera' della compagnia Oceania Cruises, che poi tornerà il 2 settembre e il 18 ottobre; la 'Marina' sarà al terminal di Porto Corsini il 23 e il 30 aprile, mentre la Norwegian Spirit arriverà il 4 giugno. Si tratta delle prime compagnie che hanno programmato soprattutto crociere in Adriatico, puntando sul fatto che il porto di Ravenna fornisce tutte le garanzie per quanto riguarda il rispetto delle normative anti Covid, nella speranza, ovviamente, che per i mesi nei quali sono stati programmati i viaggi il virus sia soltanto un brutto ricordo. Io. tazz © RIPRODUZIONE RISERVATA.



**IL CASO**

**Marittimi bloccati, raccolta fondi**

Il sindaco Michele De Pascale, il direttore marittimo Giuseppe Sciarrone e il presidente dell' **Autorità Portuale** Daniele Rossi, hanno firmato assieme al presidente del Comitato welfare per la gente di mare, Carlo Cordone, una lettera-appello al mondo imprenditoriale per reperire i finanziamenti necessari per fornire gasolio alle navi Gobustan e Sultan Bey, sequestrate da un mese in porto. I 27 marittimi a bordo «sono stati abbandonati dall' armatore». A una prima fornitura di gasolio ha già provveduto l' Ap. La raccolta di fondi si rende necessaria «al fine di garantire la sopravvivenza e il benessere dei 27 marittimi» azeri che, a causa delle restrizioni del Covid 19 non possono né sbarcare né rimpatriare per mancanza di voli: «vivono in condizioni drammatiche, anche dal punto di vista emotivo» e saranno senza elettricità a causa della mancanza di carburante, al momento disponibile per ancora 10 giorni.



## Marendon (LpRa): I fanghi del porto di Ravenna

Tra i refrain portuali cantati dai soliti noti che imperano sulla nostra città, è passata quasi inosservata al pubblico la notizia che della barca di milioni destinati per decreto agli investimenti strategici per lo sviluppo infrastrutturale dell'Italia, il governo PD/5 Stelle ne ha regalato (coi nostri debiti) al **porto di Ravenna** 85, 40 dei quali per la delirante cosiddetta Fase 2 del nuovo Hub portuale volta a scavare i fondali del **porto-canale** fino a -14,5 metri. Delirante perché: il progetto finora approvato dal governo non va oltre la Fase 1, cosicché il parto della 2 è solo un'immaginazione, se non un magna magna; la Fase 1, che pur gode invece di 235 milioni già in cassa (sempre coi nostri debiti), è ancora tutta da avviare: toccando ferro, porterebbe i fondali a -12,5 metri, unico ragionevole obiettivo concretamente raggiungibile, ma tra non meno di 7/10 anni, e non facilmente; per arrivarci, occorre scavare e depositare altrove sul nostro territorio 4,7 milioni di metri cubi di fanghi portuali, che non è affatto chiaro a tutt'oggi dove possano essere legalmente collocati: per la Fase 2 ce ne vorranno almeno altri 9 o 10, a cui nessuno pensa, mentre eventuali nuove soluzioni per il loro trattamento sono tutte da inventare; dalle dichiarazioni dei soliti noti rese nel novembre 2019, lo scavo dei canali portuali a 14,5 metri (in alcuni tratti anche 15,5) servirebbe strutturalmente per realizzare in Largo Trattaroli un nuovo terminal container della SAPIR in grado di 'movimentare 500 mila unità di container (TEU)': ma l'attuale 'vecchio' terminal container della SAPIR in darsena San Vitale è sfruttato molto sotto all'obiettivo di 300 mila TEU, che avrebbe dovuto raggiungere una decina di anni fa, mantenendosene invece a distanza; da quando furono fatti, 14 anni fa, gli ultimi precedenti scavi, che abbassarono i fondali a -11,5 metri, i soliti noti non solo non ne hanno scavato un centimetro in più, ma sono riusciti perfino, per l'infima manutenzione, a rialzarli, tanto che, dietro ordinanza della Capitaneria, oggi si entra nel **porto di Ravenna** con un pescaggio massimo di 9,45 metri. Su questo è utile soffermarci. Con una piccola ricerca ognuno può facilmente rendersi conto che i fondali di tutti i porti romagnoli, commerciali o turistici che siano, hanno una consistenza limo-sabbiosa tale che mareggiate anche piccole ne provocano considerevoli spostamenti, bisognando così di continua manutenzione. Il problema non da poco del basso fondale del **porto di Ravenna**, che costringeva le sue industrie a trasbordare le merci dalle grandi navi ad altre più piccole atte a risalire il canale Candiano, fu risolto nel 1956 realizzando la cosiddetta 'Isola d'acciaio' al largo di Marina di **Ravenna**. Collegata alla raffineria SAROM con un oleodotto lungo sei chilometri, le navi fino a 30 mila tonnellate potevano così attraccare alla sua piattaforma e scaricare direttamente sul punto finale di arrivo. Quest'isola è andata in pensione insieme alla SAROM, ma la problematica è sempre la stessa. Perché allora non si studiano altri progetti risolutivi, prima di gettare a mare i nostri soldi? Il Candiano è per sua costituzione un condotto artificiale che ha necessità di una continua manutenzione. Dato e non concesso che scavarlo a -14,5 metri abbia mai un senso, hanno almeno calcolato quanto costerebbe mantenerlo a tale profondità? Oppure, una volta speso chissà quale patrimonio per arrivare così in basso, se ne dimenticherebbero per altri 14 anni? Ripetiamo peraltro, senza stancarci, che nel **porto di Ravenna** il fango più limaccioso da rimuovere subito è la crisi devastante della sua produzione di reddito e di occupazione dovuta al crollo delle navi in arrivo e della movimentazione di merci, indotti dal coronavirus e da altre croniche debolezze e sciagure autoctone. Quello che serve immediatamente al nostro scalo sono provvedimenti concreti capaci di restituire efficienza e convenienza alla propria offerta di servizi e di opportunità, non sogni o illusioni, tanto meno incubi.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, and TURISMO. Below the navigation, there's a main banner with the text 'DAI NOSTRI CAMPI ALLA TUA TAVOLA' and 'CLAI'. The article title 'Marendon (LpRa): I fanghi del porto di Ravenna' is prominently displayed. Below the title, there's a large image of a construction site with a crane and a ship. To the right of the image, there are several small thumbnail images and text snippets, including one that says 'CONAD SUPERSTORE GALILEI'.



Lo assicura la presidente Carla Roncallo

### «Sempre più green il futuro dei porti di Spezia e Marina»

Carrara porti della Spezia e di Marina di Carrara - si sottolinea in un comunicato - sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale. Stiamo lavorando su più fronti, non solo sull' elettrificazione delle banchine. Più trasporto su ferro, più Gnl e nuovi impianti di raccolta e trattamento rifiuti. Tra pochi anni l' obiettivo di avere due porti green sarà raggiunto». Lo annuncia la presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo. In dettaglio, alla Spezia, oltre all' elettrificazione delle banchine, un punto di forza è già «il trasporto della merce su ferro, che ora interessa più di un terzo dei contenitori, ma sul quale si stanno investendo 39 milioni finanziati dal Cipe nel 2016 e se ne investiranno altri 12, recentemente ottenuti dal Mit. L' obiettivo è anche evitare l' afflusso di centinaia di mezzi pesanti con le conseguenti emissioni in atmosfera». Il tema emissioni riguarda anche le navi su cui l' **autorità** spezzina sta lavorando «insieme a quelle genovese e ravennate, al Tavolo di lavoro nazionale sul Cold Ironing. Nel nostro porto i primi 10 Mw di potenza verranno forniti da Enel nei prossimi mesi al Molo Garibaldi. La potenza resa disponibile da Enel non consentirà di alimentare le navi più grandi - chiarisce Roncallo -, ma si tratta di un passo molto importante che potrà essere poi implementato». Questi interventi, insieme a quelli approntati dai privati, «come l' impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, vanno nella direzione di convertire progressivamente le attività portuali in attività sostenibili e compatibili con la città. Si tratta di processi complessi, le cui tempistiche non possono quindi essere immediate ma, fortunatamente, le risorse sono disponibili. L' obiettivo del green port potrà essere raggiunto sia alla Spezia sia a Marina di Carrara nel giro di qualche anno», assicura la presidente Carla Roncallo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

fratelli d' italia

### «L' Autorità portuale fa venti assunzioni, ma trascura Piombino»

PIOMBINO«L' **Autorità** di **sistema portuale** non considera Piombino». È quanto sostiene la sezione locale del partito Fratelli d' Italia, che commenta la notizia delle venti assunzioni programmate dall' ente che gestisce i porti dell' Alto Tirreno. «Con stupore registriamo che dei posti in assegnazione solo un paio riguardano l' ampliamento dell' organico degli uffici piombinesi, e sinceramente non se ne capisce il motivo - spiegano da Fdi - Il porto di Piombino sta funzionando, il management da mesi sta ottenendo buoni risultati, non ultimi l' assegnazione dei lotti delle banchine commerciali nuove che daranno una nuova vita al porto e all' economia della città. E allora, perché in una serie di concorsi così importanti, Piombino non riscuote attenzione? I vari dipendenti che oggi occupano posizioni interinali a Piombino, anche se superassero il concorso, sarebbero dirottati a Livorno, indebolendo in questo modo gli uffici del nostro territorio». Il partito di centrodestra segnala inoltre come tra pochi mesi saranno in scadenza i ruoli di presidente e segretario. «Crediamo che Piombino debba essere ancor di più rappresentata in quanto non può la città capoluogo fare incetta di tutto - spiegano -Chiediamo di porre più attenzione al valore del porto di Piombino, anche perché Piombino può interagire con il porto di Livorno in modo corretto dando una forza maggiore rispetto ad altri porti di altre regioni». --



## Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Guerra delle banane verso la fine: «Si possono scaricare sulla banchina»

LA DECISIONE Arriva dal Tar delle Liguria la sentenza che dovrebbe, perché in questi casi il condizionale è sempre d'obbligo, mettere fine una volta per tutte alla guerra delle banane sulle banchine di Civitavecchia. Il Tar Liguria si è infatti pronunciato sulla causa promossa da Terminal Contenitori Porto di Genova contro AdSP e nei confronti di Spinelli: quest' ultima risulta vincente e può continuare a movimentare anche solo container sulla banchina multipurpose nel porto di Genova, perché la movimentazione di container occupa una porzione minoritaria della banchina in questione, su cui continua la prevalente movimentazione di merce convenzionale anche da parte di altri operatori portuali. Questa sentenza si aggiunge e rafforza quella già data dal Tar del Lazio che aveva accolto il ricorso del Civitavecchia Fruit Forrest Terminal e dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, nei confronti del terminalista Roma Terminal Container che ha in concessione sulla banchina 25 la movimentazione dei container. Per i tribunali amministrativi sia del Lazio che della Liguria, che sono giunti alla stessa conclusione, risulta legittimo e conforme alla pianificazione **portuale** che un' impresa autorizzata ai sensi dell' art. 16 della legge 84/94 (ovvero autorizzata a svolgere operazioni portuali) svolga operazioni relative a prodotti trasportati in container (refrigerati), su banchine ad uso pubblico poste all' interno di una zona destinata a movimentazione e stoccaggio di merci convenzionali, non essendo le stesse occupate dall' impresa in modo esclusivo ma concorrente con tutte le altre imprese portuali. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Misure anti-Covid: controlli al Molo Beverello e a Capodichino

Al Molo Beverello nel porto di Napoli la temperatura ai passeggeri agli imbarchi per le isole del Golfo viene misurata, nell'ambito dei controlli anticovid, dagli addetti delle compagnie di navigazione; nel pomeriggio di ieri, poco movimento e nessuna fila, l'operazione dura pochi secondi. I passeggeri, spiazzati dall'assenza di segnalazioni su orari e moli, si aggirano alla ricerca di informazioni. Tutti indossano la mascherina, obbligatoria anche per salire a bordo degli aliscafi. Una pattuglia di militari di "Strade sicure" ed una della Guardia di Finanza vigilano per prevenire eventuali assembramenti, ma la gente è poca e nessuno si accalca. All'aeroporto di Capodichino, dove ieri i voli in arrivo sono stati 53, alle partenze un rilevatore registra dall'alto la temperatura di chi entra nell'aerostazione, con un'addetta di Gesac, che invita a passare camminando lentamente sotto lo scanner. All'esterno dell'area degli arrivi, chiusa al pubblico per evitare assembramenti, pochi incaricati dei tour operators attendono passeggeri da trasportare sulle isole. Arrivano uno dopo l'altro, a metà pomeriggio, i voli da Atene e da Barcellona, due dei Paesi (con Malta e Croazia) per i quali l'ordinanza del ministro per la Salute, Roberto Speranza, prevede l'obbligo di effettuazione del tampone e l'ordinanza 68 del governatore De Luca la segnalazione alla ASL per i residenti in Campania e l'effettuazione di tampone e/o test sierologico. I greci sono pochissimi. La maggioranza dei viaggiatori sono vacanzieri di ritorno, soprattutto giovani. "I controlli? Ci hanno misurato la temperatura. Se c'è da fare il tampone, lo faremo". Nessuno mostra segni di fastidio. Quattro donne sudamericane che lavorano in Irpinia, rientrate via Barcellona, sono preoccupate non dei controlli sanitari ma dell'autobus da prendere per Grottaminarda. "Ti hanno controllata?", chiede un ragazzo ad un'anziana, arrivata anche lei da Barcellona, "Sì, ho dovuto far vedere la dichiarazione" (cioè la certificazione prevista per chi si è sottoposto a controlli all'estero), risponde lei. Chi non è preoccupato per niente, come dimostra la mascherina appesa ad un orecchio è un abusivo che staziona davanti all'area degli Arrivi, cercando di intercettare, clienti ed offre a bassa voce il suo "taxi".



PORTO Presente la senatrice Abate del movimento Cinque stelle

## Sit-in di donne nell' area portuale per attirare l' attenzione

UN SIT-IN di donne al porto della frazione Schiavonea, a Corigliano Rossano. L' iniziativa, prende spunto dalla vicenda della cosiddetta "na ve quarantena" che sembra essere stata dirottata verso altri lidi, per focalizzare, però, l' attenzione su una grande struttura, tenuta poco in considerazione dalle istituzioni. Un grande porto, quello di Corigliano Rossano, che potrebbe essere sfruttato in tanti modi. E non a caso, le donne, anche in rappresentanza delle marinerie locali, hanno scelto, come luogo di riunione, l' ingresso della struttura del mercato del pesce. Un fabbricato attrezzato per le aste in un' area ben strutturata. Fra le donne c' era una donna, rappresentante di Governo, la senatrice Rosa Silvana Abate. Presenti anche Pasqualina Straface del movimento del Territorio e Marika Reale, rappresentante della Lega Salvini premier. Nel pomeriggio si è fatta strada la notizia che confermava una nuova destinazione per la nave Quarantena. Ma, resta l' idea di puntare i riflettori su una struttura che potrebbe essere valorizzata e servirebbe da volano al settore della pesca, e non solo, anche della crocieristica. Alla senatrice Rosa Silvana Abate, del movimento Cinque stelle, abbiamo chiesto se c' è paura. «Paura è un termine molto forte. Riteniamo che in questo porto non ci siano le condizioni per poter effettuare attività con navi del genere. E' il motivo per cui abbiamo espresso perplessità insieme agli altri parlamentari del posto» Perché la sua presenza qui? «Sono qui per raccogliere le preoccupazioni dei pescatori, rappresentati qui dalle donne. Il porto di Corigliano Rossano è stato da me attenzionato da un po' di tempo. E' una struttura meravigliosa, ma come tutti sanno, senza servizi, senz' acqua e senza energia elettrica. Siamo all' Abc dei servizi dell' infrastruttura. Sto lottando proprio per questo». **Quali sono le prospettive?** «Dovrebbero partire i lavori con il benestare dell' **autorità portuale** di Gioia Tauro. Un porto che non ha servizi non può assolutamente far fronte a questo tipo di attività». **Sulla nave Quarantena che notizie ha?** «La nave non dovrebbe tornare in questo porto. L' ipotesi di rimanere in rada era stato fatto dal Prefetto con gli organi competenti». **Qual è il futuro del porto?** «Il messaggio che voglio lanciare qui, con le donne, e con i pescatori, è che il nostro porto venga proprio stralciato da queste attività. E' un porto che deve essere sistemato, in primis, per i pescatori che operano. Non riusciamo a portare neanche una pilotina che possa essere utilizzata dall' Istituto nautico. Come si può pensare di effettuare questo tipo di accoglienza, rispetto ad una situazione delicata qual è quella del Covid. La speranza, invece, è che il porto possa avere dei servizi e possa essere utile ai pescatori, e poi, eventualmente ad altro tipo di attività».



## **Il Quotidiano della Calabria (ed. Cosenza)**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi**

---

Sono state le donne a coinvolgerla in questo sito? «Le donne, nella storia del borgo marinaro, hanno sempre avuto un ruolo importante. Una solidarietà reciproca ha fatto sì che ci potessimo incontrare per presidiare il porto».

## Schiacciato tra due pullman, operaio perde la vita al porto

Alfonso Nasoreggio calabria Tragedia sul lavoro al porto di Gioia Tauro. Un operaio di 28 anni, Domenico Zito, ha perso la vita schiacciato tra due autobus. L'incidente si è verificato nella metà mattinata di ieri probabilmente in seguito a una manovra tra due mezzi nell'area di manutenzione all'interno del terminal gestito da Mct. A nulla sono valsi i soccorsi immediati, hanno riferito alcuni testimoni diretti dell'incidente. Sul posto sono giunti subito i mezzi di soccorso e le forze dell'ordine e sono state subito avviate le indagini con il sequestro dei mezzi. Adesso toccherà capire le dinamiche esatte dell'impatto che non ha lasciato scampo al giovanissimo operaio di una ditta con sede a Cinquefrondi che si occupa della manutenzione dei mezzi in seguito all'esternalizzazione di tale attività decisa dalla precedente gestione del terminal **portuale** di Gioia Tauro. Due le ipotesi in campo: l'errore umano o un malfunzionamento dell'impianto frenante di uno dei mezzi coinvolti. Sarà la procura con i consulenti a ricostruire comunque il tutto. Profondo dolore ma anche fermezza per capire che cosa è accaduto è espressa dal commissario dell'**Autorità portuale**, Andrea Agostinelli. «È il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro. Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l'azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto». Anche la governatrice Jole Santelli è intervenuta sulla vicenda: «Una tragedia che va ad allungare illungo, silenzioso elenco delle morti bianche e ripropone ancora una volta il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Alla famiglia tutta la mia vicinanza». Sindacati sul piede di guerra: da un lato la Uil che ha proclamato per la giornata di oggi uno sciopero di due ore per tutti i turni di lavoro, mentre gli altri sindacati di Cgil, Cisl, Ugl e Sul hanno deciso di fermare completamente le attività in segno di rispetto per quanto successo. Anche l'Orsa ha proclamato lo sciopero. Tutti chiedono il rispetto delle norme sulla sicurezza. La comunità **portuale** è ferita da questo tragico evento agostano e adesso toccherà alla magistratura fare chiarezza su che cosa sia realmente accaduto ieri mattina nel terminal manutentivo. La governatrice Santelli: «Stop alle morti bianche» Sindacati sul piede di guerra.



## Il cordoglio del sindacato e della politica Alessio: falle nei controlli sui protocolli

«È il secondo incidente mortale sul lavoro in un anno a Gioia Tauro»

Domenico LatinoGIOIA TAURO Blocco delle attività dei lavoratori del porto di 24 ore, dalle 12.45 di ieri alla stessa ora di oggi, per tutto il personale, sia operativo che impiegatizio, del terminalista Mct e delle ditte terze International Shipping, Universal Service, Sea Work Service e Coopmar: è questa la prima reazione dei sindacati all'ennesimo incidente mortale sul lavoro verificatosi ieri mattina all'interno dell'area portuale in concessione a Medcenter in cui ha perso la vita il 34enne operaio di Cittanova D.Z. A proclamarlo, in un primo momento, le segreterie territoriali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl Mare e Sul mentre la segreteria regionale di Ultrasporti annunciava in solitaria due ore di sciopero ogni fine turno per la giornata di oggi, salvo poi registrare l'intervento della segreteria nazionale che in un comunicato congiunto con Filt-Cgil e Fit-Cisl ha espresso sostegno allo sciopero di 24 ore. «Il numero di infortuni sul lavoro - si legge nella nota - deve necessariamente richiamare l'attenzione e l'impegno di tutti affinché la competitività di un'azienda non passi attraverso il risparmio sui costi della sicurezza. Inoltre, in una circostanza così dolorosa, respingiamo con estrema fermezza la disposizione di Mct di allontanare i dirigenti sindacali impegnati a contenere il dolore dei lavoratori portuali di Gioia Tauro». Intanto, gli uffici dell' **Authority** hanno immediatamente attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. «È il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato il commissario Agostinelli -. Credo che la circostanza imponga un'elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più. Faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente». Molteplici i messaggi di cordoglio e indignazione pervenuti dal mondo della politica. Profondo dispiacere è stato espresso dal presidente della Regione Calabria, Jole Santelli: «È una tragedia - ha commentato - che va ad allungare il lungo, silenzioso elenco delle morti bianche e ripropone ancora una volta il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro». Anche per il PD «Non si può tener conto che si tratta del secondo incidente mortale nel porto di Gioia nel giro di un anno - evidenzia Matteo Bianchi, responsabile nazionale del dipartimento Economia del mare -. Occorre aumentare i controlli sul rispetto delle normative». La deputata Pd Enza Bruno Bossio ricorda che «vigilare sulle condizioni di sicurezza in un grande scalo come Gioia Tauro è irrinunciabile. Il Governo e lo stesso Parlamento non possono più omettere di affrontare il dramma delle morti bianche. Servono con urgenza nuovi e più efficaci strumenti di contrasto e prevenzione». L'amministrazione comunale gioiese si schiera al fianco dei lavoratori portuali in sciopero: «A distanza di un anno - rimarca il sindaco Aldo Alessio - si è consumato il secondo infortunio mortale all'interno di un porto considerato tra i più sicuri al mondo. Ciò dimostra chiaramente che c'è una vistosa falla sui controlli relativi all'applicazione delle procedure e dei protocolli finalizzati alla prevenzione antinfortunistica». Oggi a mezzogiorno i dipendenti dei Comuni di Gioia e Cittanova, città di provenienza della giovane vittima, si raccoglieranno in un minuto di silenzio per l'immane tragedia.



## **Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi**

---

«Serve un impegno congiunto da parte di ognuno per fissare regole e strumenti efficaci che garantiscano maggiore e scrupolosa attenzione alle norme di sicurezza» le parole del primo cittadino di Cittanova, Francesco Cosentino.

**A TRAGEDIA AL PORTO**

**Muore schiacciato dal pullman mentre ne riparava un altro**

**GIOIA TAURO** - Il dramma che ha avvolto ieri mattina il **porto** di **Gioia Tauro** si compie alla 11 e 45 circa davanti agli spogliatoi e la sala mensa di Med Center Container Terminal. Un luogo defilato rispetto al piazzale dove avviene il cambio turno e dove si fermano i pullman per caricare carrellisti e gruisti per essere poi portati sulle banchine. Uno dei pullman si era fermato per un guasto al motore e per questa ragione era stato chiamato un dipendente della società di manutenzione Lam srl. Che si occupa proprio della riparazione di questi mezzi di trasporto interno all' area portuale. Domenico Zito, 35 anni di Cittanova, si reca sul posto, apre il carrellone del motore dell' auto mezzo e mentre cerca di capire il guasto o intervenire per ripararlo arriva alle sue spalle un altro pullman che misteriosamente lo investe in pieno schiacciando un operaio lo. Il giovane muore sul col perde la vita po inutile ogni soccorso di me dici e operatori del 118 giunti **Tauro** sul posto. Le cause sono in fase di accertamento e le inchieste sono diverse: una della Polizia congiuntamente con la Capitaneria di **Porto** con il coordinamento della Procura di Palmi e una interna ad Mct. «Mct - ha fatto sapere l' ad Antonio Testi -esprime cordoglio e dolore per quanto accaduto e dichiara la sua vicinanza ai familiari della vittima. Testi annuncie che «è in corso una verifica interna al fine di accertare le cause che hanno portato all' incidente e le eventuali responsabilità». Delle due l' una: o l' autista del secondo pullman non ha letteralmente visto il meccanico che stava operando dietro il pullman che gli stava davanti oppure qualcosa nell' impianto frenante non ha funzionato. Si tratta solo di ipotesi ovviamente, perché la ricostruzione dei fatti verrà fatta da chi sta conducendo le indagini ed effettuato i riscontri. In questo contesto è stato sentito l' autista del pullman che ha investito il meccanico, un dipendente di Mct, in servizio ieri mattina. Un uomo distrutto dal dolore, dicono i suoi colleghi che lavorano in **porto**, dove basta un attimo di distrazione o qualche malfunzionamento di qualche mezzo per provocare incidenti gravi. Cordoglio e tanto dolore anche tra i portuali che conoscevano la vittima. Le organizzazioni sindacali hanno reagito subito proclamando 24 ore di sciopero. L' Orsa Porti ha espresso "cordo glio e vicinanza" ai parenti della vittima ed ha sensibilizzato "tutte le aziende di detta area, a prestare maggiore attenzione sulla corretta attuazione dei piani di sicurezza sui mezzi in dotazione e luoghi di lavoro, alzando il livello di controllo e vilanza". «Profondo dolore, a nome dell' intera comunità portuale, - ha espresso - il commissario Agostineli esprime il proprio cor doglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel **porto** di **Gioia Tauro**. - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verificchino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azien da e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' in cidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto».





## Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

---

«A distanza di un anno si è consumato, sotto gli occhi di tutti, il secondo infortunio mortale sul lavoro, - dice il sindaco di Gioia Tauro Aldo Alessio - avvenuto all' interno dell' ambito del porto di Gioia Tauro, considerato uno tra i più sicuri nel mondo. Poco importa se il lavoratore appartiene a una ditta esterna, fatto sta che questo ennesimo infortunio mortale non doveva accadere. Ciò dimostra chiaramente che c' è una vistosa falla sui controlli relativi all' applicazione delle procedure e dei protocolli finalizzati alla prevenzione antinfortunistica sul lavoro. Chiediamo a tutte le Autorità preposte, con maggiore forza e determinazione, ad intensificare i suddetti controlli e che vengano individuate le cause e le responsabilità su quanto è successo. L' amministrazione comunale di Gioia Tauro - aggiunge Alessio- si schiera a fianco dei lavoratori portuali in sciopero e d esprime vicinanza e solidarietà alla famiglia del lavoratore per l' immensa perdita subita e di cui nessuno potrà mai più ripagare. Domani a mezzogiorno i pubblici dipendenti del comune di Gioia Tauro si raccoglieranno in un minuto di silenzio in memoria di questa immane tragedia sul lavoro».

LA VITTIMA Svolgeva l'attività di manutenzione dei mezzi

## Era di Cittanova e aveva 35 anni

CITTANOVA - Una tragedia immane, che ha scosso i tanti lavoratori che operano all'interno del **Porto** di **Gioia Tauro**. Incredulità e sgomento i sentimenti che a ieri mattina percorrono le banchine del terminal tirrenico e che, in pochissimo tempo, si sono riversati a Cittanova e nella frazione di San Pietro dove il giovane Domenico Zito viveva. Sulle dinamiche dell'incidente sono ancora in corso accertamenti. Di sicuro, però, Zito svolgeva l'attività di manutenzione dei mezzi per conto della Lam da pochi mesi. Un lavoro faticoso ma gratificante, che negli anni Domenico Zito ha accomunato tantissimi giovani della Piana, che proprio nello scalo gioiese intravedevano e intravedono ancora la possibilità di riscatto. Ma per Zito la sorte ha disegnato altro. A 35 anni la vita dovrebbe mantenere ben altre promesse. La notizia dell'incidente è circolata immediatamente. Nelle contrade rurali, in un fitto reticolo di vie, case e terreni coltivati a metà tra i comuni di Cittanova, Taurianova, Melicucco, Rosarno, Rizzi conì, dove tutti si conoscono e tutti compongono una sorta di grande comunità che va ben oltre i limiti municipali. Domenico Zito viveva con la famiglia. Un ragazzo perbene, con sogni e aspettative. Gli stessi sogni e le stesse aspettative fermate improvvisamente da un tragico incidente sul lavoro, all'ombra di quelle gru alte e potenti che tanta speranza promettono alla Piana di **Gioia Tauro**.



## Il Quotidiano della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

LE REAZIONI Angelo Sposato (Cgil): «Occorre un immediato controllo generale»

### Il dolore della presidente Santelli: «Si ripropone ancora una volta il tema della sicurezza»

**GIOIA TAURO** - «Sono profondamente dispiaciuta per il drammatico incidente nell' area portuale di **Gioia Tauro**, che ha portato all' improvvisa scomparsa di un giovanissimo operaio, impegnato nel suo quotidiano lavoro». Queste le parole con cui la presidente della giunta regionale della Calabria, Jole Santelli, ha commentato il tragico episodio in cui ha perso la vita il 35enne Domenico Zito. «Una tragedia - prosegue il governatore Jole Santelli - che va ad allungare il lungo, silenzioso elenco delle morti bianche e ripropone ancora una volta il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Alla famiglia tutta la mia vicinanza». Parole di rabbia e cordoglio sono state espresse anche dal mondo sindacale. «Al **porto** di **Gioia Tauro** corre un immediato controllo generale sui piani e sistemi di sicurezza. I lavoratori portuali immediatamente in sciopero per 24 ore». Reazioni all' incidente sono giunte anche dalla Uil tramite una nota a firma del segretario generale regionale Domenico Lombardo, del segretario generale Uiltrasporti Calabria, Giuseppe Rizzo, che annunciano, a partire da oggi lo sciopero per tutte le aziende dell' area del **porto** che si concretizzerà con l' astensione dal lavoro per 2 ore ad ogni fine turno. «Il **porto** è una grande famiglia - scrivono - composta da colori e divise diverse, ma che con la stessa grande dignità sono stati e sono i promotori di una sana economia. Con organizzazione sindacale ci facciamo promotori di qualsiasi azione volta a impedire che questi incidenti si possano ripetere».



incidenti sul lavoro

## Ventottenne muore al porto di Gioia Tauro

Un uomo di 28 anni è morto in un incidente sul lavoro avvenuto all' interno del terminal portuale di **Gioia Tauro**, in Calabria. Ancora da chiarire le cause dell' incidente. Indaga la magistratura.



## Incidenti lavoro:un morto nell' area portuale di Gioia Tauro

(ANSA) - GIOIA TAURO, 19 AGO - Un uomo di 35 anni, Domenico Zito, è morto in un incidente sul lavoro avvenuto all' interno dell' area del terminal portuale di Gioia Tauro. La persona deceduta era un addetto alla manutenzione dimezzi meccanici, alle dipendenze di una società esterna. Da quanto si è potuto apprendere, ma al momento si tratta solo di ipotesi perché la dinamica è al vaglio degli investigatori, il ventottenne stava effettuando dei lavori su un pullman di quelli utilizzati per il trasporto del personale quando, per cause in corso di accertamento, o il mezzo potrebbe essersi inspiegabilmente mosso travolgendolo senza lasciargli scampo o la vittima sarebbe stata investita dall' improvviso arrivo di un altro mezzo. L' uomo deceduto lavorava con la società Lam che si occupa della manutenzione dei bus e dei mezzi che si occupano del trasporto del personale all' interno del terminal portuale. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia di Stato e personale della Capitaneria di **porto** assieme ai vigili del fuoco. L' area dove è avvenuto l' incidente è stata delimitata per effettuare i rilievi utili alla ricostruzione dell' accaduto (ANSA).



## Gioia Tauro, tragedia al porto: operaio di 28 anni travolto dal bus che stava riparando

Un giovane di 28 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro che si è verificato nella tarda mattinata di oggi, mercoledì 19 agosto, all' interno del porto di **Gioia Tauro**. Porto di **Gioia Tauro**, un ragazzo di 28 anni è morto a causa di un incidente sul lavoro. Il ragazzo le cui iniziali sono D.Z., è rimasto vittima dell' incidente nella mattinata di oggi, mercoledì 19 agosto. Secondo quanto ricostruito, l' uomo lavorava per conto di una ditta esterna e stava svolgendo alcune riparazioni su un autobus, solitamente utilizzato per il trasporto del personale operativo nel porto. Per cause in corso di accertamento, il ventottenne è stato travolto dall' autobus stesso ed è morto sul colpo. La dinamica è al vaglio della Polizia, intervenuta insieme alla Capitaneria di porto e ai Vigili del fuoco. Cordoglio dall' **Autorità portuale di Gioia Tauro** L' **Autorità portuale di Gioia Tauro**, guidata dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**, ha espresso il proprio cordoglio. "Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità **portuale**, il commissario **Agostinelli** esprime il proprio cordoglio". Prosegue la nota. **Agostinelli** esprime anche "la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita". L' incidente è avvenuto all' interno dell' area **portuale** in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. Il secondo incidente sul lavoro in un anno a **Gioia Tauro** "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di **Gioia Tauro**" ha dichiarato il commissario straordinario **Andrea Agostinelli**. "Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più". "A maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato "forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto" (fonte: Agi).

blitz

POLITICA CRONACA OPINIONI EUROPA 7 ECONOMIA SPORT GOSSIP VIDEO OROSCOPO  
OROSCOPO 2020 TUTTO

Blitz quotidiano > Cronaca Italia > Gioia Tauro, tragedia al porto: operaio di 28 anni travolto dal bus che stava riparando

**Gioia Tauro, tragedia al porto: operaio di 28 anni travolto dal bus che stava riparando**

di redazione Blitz  
Pubblicato il 19 Agosto 2020 15:43 | Ultimi aggiornamenti: 19 Agosto 2020 15:42

Una vettura impiegata al porto operaio di Gioia Tauro, travolta dal bus che stava riparando. (Agi)

Un giovane di 28 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro che si è verificato nella tarda mattinata di oggi, mercoledì 19 agosto, all'interno del porto di Gioia Tauro. Porto di Gioia Tauro, un ragazzo di 28 anni è morto a causa di un incidente sul lavoro. Il ragazzo le cui iniziali sono D.Z., è rimasto vittima dell'incidente nella mattinata di oggi, mercoledì 19 agosto. Secondo quanto ricostruito, l'uomo lavorava per conto di una ditta esterna e stava svolgendo alcune riparazioni su un autobus, solitamente utilizzato per il trasporto del personale operativo nel porto. Per cause in corso di accertamento, il ventottenne è stato travolto dall'autobus stesso ed è morto sul colpo. La dinamica è al vaglio della Polizia, intervenuta insieme alla Capitaneria di porto e ai Vigili del fuoco. Cordoglio dall'Autorità portuale di Gioia Tauro L'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha espresso il proprio cordoglio. "Nel manifestare profondo dolore, a nome dell'intera comunità portuale, il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio". Prosegue la nota. Agostinelli esprime anche "la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita". L'incidente è avvenuto all'interno dell'area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Gli uffici preposti dell'Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. Il secondo incidente sul lavoro in un anno a Gioia Tauro "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro" ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli. "Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più". "A maggior ragione nello stesso periodo in cui l'Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato "forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto" (fonte: Agi).

Blitz Social

Blitz Dice

Apertivo o sbendante? Mezza Italia (sbendante) se il beve entrambi

Apertivo libero e festoso o scuola aperta e funzionante? Mezza Italia (sbendante) ha già deciso se il beve entrambi. Ci siamo arrivati? L'apertivo di malva e amaranzo nell'arata senza mascherina e così ci siamo lasciati la possibilità di esigere le scuse e contage minimo. Apertivo batte scuola, artefice italiano nord.

Blitz Blog

Marina Militare, confronto: quella inglese respingerà in Francia le barche dei migranti

OROSCOPO

PROLETTI

## Corriere Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Incidente nel porto di Gioia Tauro, muore operaio schiacciato da un bus

19 Aug, 2020 Secondo e sconcertante incidente sul lavoro che si verifica nel giro di un anno nel porto calabrese. Gioia Tauro -Grave incidente stamani nel porto di Gioia Tauro, nell' area gestita dall' operatore MCT, Medcenter Container Terminal, dove un operaio dipendente di una ditta esterna è deceduto a causa di un' incidente durante la manutenzione di alcuni mezzi. L' uomo è rimasto schiacciato mentre stava riparando un bus utilizzato per il trasporto dei lavoratori portuali. Sul posto le forze dell' ordine ed i medici, i quali hanno constatato il decesso dell' uomo. Il cordoglio dell' Autorità portuale: L' Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, si unisce alla famiglia Zito in questo particolare momento tragico" - Questo il messaggio di cordoglio inviato dall' Autorità Portuale- "Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità portuale, il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container.

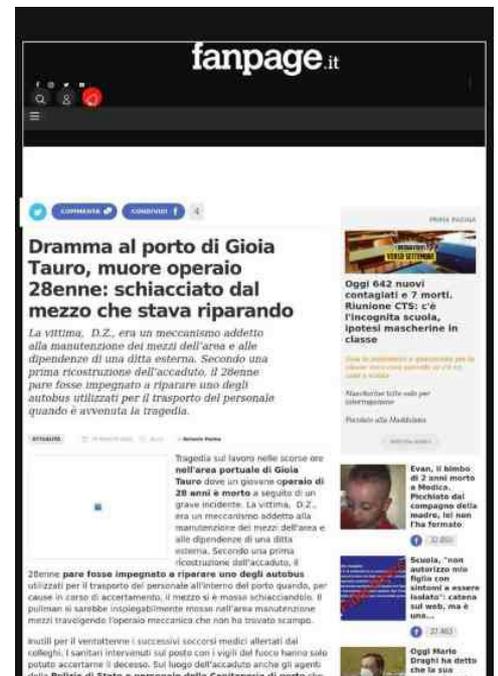
Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. ' E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro . - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto'.



## Dramma al porto di Gioia Tauro, muore operaio 28enne: schiacciato dal mezzo che stava riparando

Tragedia sul lavoro nelle scorse ore nell' area portuale di Gioia Tauro dove un giovane operaio di 28 anni è morto a seguito di un grave incidente. La vittima, D.Z., era un meccanico addetto alla manutenzione dei mezzi dell' area e alle dipendenze di una ditta esterna. Secondo una prima ricostruzione dell' accaduto, il 28enne pare fosse impegnato a riparare uno degli autobus utilizzati per il trasporto del personale all' interno del porto quando, per cause in corso di accertamento, il mezzo si è mosso schiacciandolo. Il pullman si sarebbe inspiegabilmente mosso nell' area manutenzione mezzi travolgendo l' operaio meccanico che non ha trovato scampo. Inutili per il ventottenne i successivi soccorsi medici allertati dai colleghi. I sanitari intervenuti sul posto con i vigili del fuoco hanno solo potuto accertarne il decesso. Sul luogo dell' accaduto anche gli agenti della Polizia di Stato e personale della Capitaneria di porto che hanno delimitato l' area dove è avvenuto l' incidente per effettuare i rilievi utili alla ricostruzione dell' accaduto. Mentre si cerca di ricostruire la dinamica e accertare eventuali responsabilità della tragedia, la morte dell' operaio ha scatenato nuove polemiche sulla sicurezza sul lavoro nell' area

portuale di Gioia Tauro. È il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro. Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verificano più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto' ha dichiarato il commissario straordinario dell' Autorità portuale di Gioia Tauro Andrea Agostinelli. Anche i sindacati protestano per la tragedia e hanno proclamato uno sciopero di 2 ore ogni fine turno per la giornata del 20 agosto. "Siamo a registrare una tragedia che investe una famiglia intera - a cui va tutto il nostro cordoglio e il nostro concreto sostegno - e un luogo di lavoro dove un accadimenti negativo come questo non si sarebbe mai dovuto verificare" scrivono dalla Uil trasporti. "Ciò che mortifica, indigna ed appare di una gravità inaudita ed inaccettabile, è il dovere registrare ancora casi di morti sul lavoro, vittime di un assurdo epilogo di una vita spesa al servizio della propria comunità. Basta morti bianche, si lavora per vivere e non per morire" scrivono invece dalla Ugl Calabria.



# Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

## Incidente mortale nel porto di Gioia Tauro

Deceduto un addetto alla manutenzione dei bus che trasportano i lavoratori nell' area del container terminal Oggi nel **porto di Gioia Tauro** un addetto alla manutenzione dei bus che trasportano i lavoratori nell' area del container terminal dello scalo calabrese è deceduto travolto da un mezzo, incidente le cui cause sono ancora in corso di accertamento. Esprimendo il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi del lavoratore che questa mattina ha tragicamente perso la vita, il commissario straordinario dell' Autorità Portuale di **Gioia Tauro**, Andrea Agostinelli, ha sottolineato che si tratta del «secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel **porto di Gioia Tauro**. Credo - ha aggiunto - che la circostanza imponga una elementare riflessione affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito - ha concluso Agostinelli - faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto».

**inforMARE**  
 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto  
 19 agosto 2020

**Incidente mortale nel porto di Gioia Tauro**  
 Deceduto un addetto alla manutenzione dei bus che trasportano i lavoratori nell'area del container terminal

Oggi nel porto di Gioia Tauro un addetto alla manutenzione dei bus che trasportano i lavoratori nell'area del container terminal dello scalo calabrese è deceduto travolto da un mezzo, incidente le cui cause sono ancora in corso di accertamento. Esprimendo il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi del lavoratore che questa mattina ha tragicamente perso la vita, il commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, ha sottolineato che si tratta del «secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro. Credo - ha aggiunto - che la circostanza imponga una elementare riflessione affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l'azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito - ha concluso Agostinelli - faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto».

PSA Gioia Tauro

Leggi le notizie in formato "Acrobat Reader". Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
Altre destinazioni	[19] [Aug]	[20] [Aug]	
	[2020]	[2020]	

Select Language

Indice • Prima pagina • Indice notizie

inforMARE - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA  
 tel. 010.3462122, fax 010.2316168, e-mail

## Incidente al porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Attivate procedure di controllo»

A poche ore dall' incidente al porto di Gioia Tauro in cui ha perso la vita un meccanico , arriva il messaggio di cordoglio dell' Autorità portuale guidata dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**. In una nota vengono espressi dolore e vicinanza ai familiari e colleghi dell' operai o, rimasto schiacciato durante una manovra tra due bus nell' area manutenzione mezzi del terminal. Al contempo, si informa che gli uffici preposti dell' Ente hanno subito attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. «È il secondo , e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato il commissario straordinario **Andrea Agostinelli** - . Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più , a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto ».

**Incidente al porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Attivate procedure di controllo»**

In seguito alle morti del meccanico rimasto schiacciato da un bus durante una manovra, il commissario straordinario dell'Autorità portuale espone il suo cordoglio e sottolinea: «Sicurezza e rispetto della vita hanno la priorità su tutto».

**Notizie** 19 agosto 2020 11:08

A poche ore dall'incidente al porto di Gioia Tauro in cui ha perso la vita un meccanico, arriva il messaggio di cordoglio dell'Autorità portuale guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli.

In una nota vengono espressi dolore e vicinanza ai familiari e colleghi dell'operai, rimasto schiacciato durante una manovra tra due bus nell'area manutenzione mezzi del terminal. Al contempo, si informa che gli uffici preposti dell'Ente hanno subito attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia.

«È il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - . Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l'Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto».

**ULTIME ORA**

- 15:20 - Incidente al porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Attivate procedure di controllo»
- 15:00 - Ombrelloni sequestrati, il web si divide: «Occupare il porto è da mafiosetti». «No, è una necessità»
- 14:48 - Ndrangheta, papa Francesco: «Liberare la figura di Maria dalla mafia»
- 14:45 - Pagamenti delle imprese, la Calabria seconda regione meno puntuale
- 13:58 - Padre Reginaldo Cambareri, trent'anni fa la scomparsa di un «profeta dei nostri tempi»

**Incidente al porto di Gioia Tauro, il ministro De Micheli: «Inaccettabile»**

Sull' incidente mortale sul lavoro avvenuto oggi al porto di Gioia Tauro è intervenuto anche il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, che ha voluto esprimere vicinanza alla famiglia dell' operaio che ha perso la vita. «Un sacrificio inaccettabile - ha detto - che purtroppo ancora una volta ci ricorda quanto sia fondamentale il valore della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Sono certa che l' **Autorità Portuale** farà tutto quanto è di sua competenza per accertare se siano state rispettate le misure di prevenzione degli incidenti». «Lo sforzo al quale ci richiama tutti una tragedia come quella di Gioia Tauro - conclude - è di non abbassare mai la guardia, di andare avanti instancabilmente nella promozione della cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto delle regole». L' intervento dei sindacati « Non è più tollerabile continuare a registrare infortuni mortali sul lavoro». A dichiararlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, che hanno espresso «cordoglio e vicinanza alla famiglia e piena solidarietà e sostegno allo sciopero proclamato immediatamente dalle strutture territoriali per far sì che l' ennesima morte innocente sul lavoro non passi inosservata». «È necessario - chiedono le tre organizzazioni sindacali - ripartire dalle norme di adeguamento del decreto legislativo 272/99 sulla sicurezza del lavoro nelle operazioni portuali ed aprire uno specifico focus e coordinarsi con tutte le istituzioni e associazioni datoriali per costruire un sistema preventivo di buone prassi che garantisca zero rischi ai lavoratori sia diretti che indiretti che ogni giorno contribuiscono all' economia del nostro Paese. Siamo ormai ad un livello insostenibile di numeri di infortuni sul lavoro che deve necessariamente richiamare l' attenzione e l' impegno di tutti affinché la competitività di una azienda non passi attraverso il risparmio sui costi della sicurezza. Inoltre, in una circostanza così dolorosa - concludono - respingiamo con estrema fermezza la disposizione del terminalista MCT di allontanare i dirigenti sindacali impegnati a contenere il dolore dei lavoratori portuali di Gioia Tauro». LEGGI ANCHE: Incidente al porto di Gioia Tauro, Agostinelli: «Attivate procedure di controllo»



## Incidente mortale nel porto di Gioia Tauro

*Agostinelli esprime il proprio cordoglio e vicinanza ai familiari*

Redazione

GIOIA TAURO Questa mattina, un incidente avvenuto nell'area manutenzione mezzi nel porto di Gioia Tauro ha causato la morte di un lavoratore. Secondo le prime informazioni, l'uomo, che lavorava per una ditta esterna, sarebbe rimasto schiacciato durante la riparazione di un bus utilizzato per il trasporto dei lavoratori. Sul posto le forze dell'ordine ed i medici, i quali purtroppo non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. L'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha quindi inviato un messaggio nel quale esprime la propria vicinanza alla famiglia della vittima in questo particolare momento tragico. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell'intera comunità portuale, il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all'interno dell'area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Nel contempo, gli uffici preposti dell'Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro. ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l'Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell'incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto.



## Nta Calabria

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

### Incidente al Porto di Gioia Tauro: operaio muore schiacciato

Un uomo purtroppo ha perso la vita in un incidente che si è verificato questa mattina al **Porto di Gioia Tauro**. Per cause ancora da ricostruire, sembra che il giovane fosse impegnato assieme ad un collega, nella sostituzione di alcuni pezzi su un autobus fermo in officina. Ad un certo punto sarebbe stato colpito da un altro autobus in movimento che non è riuscito a fermarsi colpendo in pieno il giovane operaio. Alla causa dell' impatto forse un problema ai freni del mezzo. Nessuna conseguenza per il collega della vittima che stava lavorando con lui e che per fortuna è riuscito a togliersi dalla traiettoria del veicolo. Incidente al **Porto di Gioia Tauro**: operaio muore schiacciato Case in vendita a Reggio Calabria: come cambiano i prezzi degli immobili Un uomo si è tolto la vita a Reggio Calabria Reggina: Ecco Plizzari Periodo estivo, quattro treni in più fra Reggio Calabria e Melito **Porto** Salvo Notte di San Lorenzo, incidente sulla SS 106 nel reggino Reggina: Ecco il nuovo DPCM per stadi ed eventi sportivi Giovane melitese arrestato a Messina con mezzo chilo di cocaina.



## Nuova Cosenza

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Tragedia nell' area portuale di Gioia, muore giovane lavoratore

Tragedia nell' area portuale di Gioia, muore giovane lavoratore 19 ago 20 Un uomo di 35 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro avvenuto all' interno dell' area del terminal portuale di Gioia Tauro. La persona deceduta era un addetto alla manutenzione dimezzi meccanici, alle dipendenze di una società esterna. Da quanto si è potuto apprendere, ma al momento si tratta solo di ipotesi perché la dinamica è al vaglio degli investigatori, il ventottenne stava effettuando dei lavori su un pullman di quelli utilizzati per il trasporto del personale quando, per cause in corso di accertamento, o il mezzo potrebbe essersi inspiegabilmente mosso travolgendolo senza lasciargli scampo o la vittima sarebbe stata investita dall' improvviso arrivo di un altro mezzo. L' uomo deceduto lavorava con la società Lam che si occupa della manutenzione dei bus e dei mezzi che si occupano del trasporto del personale all' interno del terminal portuale. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia di Stato e personale della Capitaneria di porto assieme ai vigili del fuoco. L' area dove è avvenuto l' incidente è stata delimitata per effettuare i rilievi utili alla ricostruzione dell' accaduto. "L' Autorità portuale di Gioia Tauro,

guidata dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**, si unisce alla famiglia dell' operaio deceduto stamane in un incidente sul lavoro in questo particolare momento tragico. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità portuale, il commissario **Agostinelli** esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi dell' uomo che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container". E' quanto si afferma in un comunicato dell' Autorità portuale di Gioia Tauro. "Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente - è detto nel comunicato - attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia". "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di Gioia Tauro. - ha dichiarato il commissario straordinario **Andrea Agostinelli** - e credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto". "Sono profondamente dispiaciuta per il drammatico incidente di questa mattina nell' area portuale di Gioia Tauro, che ha portato all' improvvisa scomparsa di un giovanissimo operaio, impegnato nel suo quotidiano lavoro". Lo afferma, in una dichiarazione, Jole Santelli, presidente della Regione Calabria. "Una tragedia - prosegue Santelli - che va ad allungare il lungo, silenzioso elenco delle morti bianche e ripropone ancora una volta il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Alla famiglia tutta la mia vicinanza". "Al porto di Gioia Tauro un altro incidente mortale. Non è possibile continuare a morire di lavoro. Occorre un immediato controllo generale sui piani e sistemi di sicurezza. I lavoratori portuali immediatamente in sciopero per 24 ore". è quanto afferma, in un post pubblicato sulla sua pagina Facebook, il segretario generale della Cgil Calabria, Angelo Sposato in merito all' incidente sul lavoro avvenuto questa mattina al Porto di Gioia Tauro che ha provocato la morte di un giovane lavoratore. Due ore di sciopero a fine turno sono state proclamate dalla segreteria regionale della Uiltrasporti a seguito dell' incidente sul lavoro che ha provocato la morte di un uomo avvenuto stamane nell' area





## Nuova Cosenza

### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

---

**portuale** di **Gioia Tauro**. L' astensione dal lavoro riguarderà tutte le aziende che operano nell' area del porto di **Gioia Tauro**. "Siamo a registrare - afferma in una nota della segretario regionale Uiltrasporti - Una tragedia che investe una famiglia intera, a cui va il nostro cordoglio e il nostro concreto sostegno, e un luogo di lavoro dove un accadimento come questo non si sarebbe mai dovuto verificare. Il porto è una grande famiglia composta da colori e divise diverse, ma che con la stessa grande dignità sono stati e sono promotori di una sana economia". "Non è più tollerabile continuare a registrare infortuni mortali sul lavoro". A dichiararlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti sull' incidente mortale sul lavoro avvenuto oggi al porto di **Gioia Tauro** ad un lavoratore di una ditta esterna che effettua il trasporto in banchina dei lavoratori portuali, esprimendo "cordoglio e vicinanza alla famiglia e piena solidarietà e sostegno allo sciopero proclamato immediatamente dalle strutture territoriali per far sì che l' ennesima morte innocente sul lavoro non passi inosservata". "È necessario - chiedono le tre organizzazioni sindacali - ripartire dalle norme di adeguamento del decreto legislativo 272/99 sulla sicurezza del lavoro nelle operazioni portuali ed aprire uno specifico focus e coordinarsi con tutte le istituzioni e associazioni datoriali per costruire un sistema preventivo di buone prassi che garantisca zero rischi ai lavoratori sia diretti che indiretti che ogni giorno contribuiscono all' economia del nostro Paese. Siamo ormai ad un livello insostenibile di numeri di infortuni sul lavoro che deve necessariamente richiamare l' attenzione e l' impegno di tutti affinché la competitività di una azienda non passi attraverso il risparmio sui costi della sicurezza. Inoltre, in una circostanza così dolorosa - concludono - respingiamo con estrema fermezza la disposizione del terminalista MCT di allontanare i dirigenti sindacali impegnati a contenere il dolore dei lavoratori portuali di **Gioia Tauro**". "Esprimiamo dolore e cordoglio alla famiglia del lavoratore morto stamani nell' area **portuale** di **Gioia Tauro** e ci stringiamo attorno all' intero comprensorio gioiese. Ciò che mortifica, indigna ed appare di una gravità inaudita ed inaccettabile, è il dover registrare ancora casi di morti sul lavoro, vittime di un assurdo epilogo di una vita spesa al servizio della propria comunità". Lo afferma in una nota Ornella Cuzzupi, segretario generale dell' Ugl Calabria a seguito della morte di un operaio meccanico, dipendente di una ditta di manutenzione deceduto stamane, a **Gioia Tauro**, nell' area interna ai terminal container. "Come Ugl Calabria - prosegue Cuzzupi - diciamo basta morti bianche, si lavora per vivere e non per morire". "Dolore per la tragedia avvenuta a #GioiaTauro dove un giovane operaio ha perso la vita sul lavoro. È un dolore enorme per tutti i calabresi, tutta la mia vicinanza alla famiglia". Lo scrive su Twitter il senatore di Italia Viva, Ernesto Magorno. "Voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia dell' operaio che ha perso la vita a causa di un incidente sul lavoro all' interno del terminal **portuale** di **Gioia Tauro**. Le mie condoglianze si estendono all' intera comunità **portuale** colpita dalla tragedia". Lo afferma la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli dopo l' incidente mortale avvenuto questa mattina nel porto calabrese. "Un sacrificio inaccettabile che purtroppo ancora una volta ci ricorda quanto sia fondamentale il valore della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Sono certa che l' **Autorità Portuale** farà tutto quanto è di sua competenza per accertare se siano state rispettate le misure di prevenzione degli incidenti". "Lo sforzo al quale ci richiama tutti una tragedia come quella di **Gioia Tauro** - conclude - è di non abbassare mai la guardia, di andare avanti instancabilmente nella promozione della cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto delle regole". "Quella di **Gioia Tauro** è l' ennesima tragedia sul lavoro che ci ricorda quanto urgente sia intervenire in tema di sicurezza nei porti. Alla famiglia del lavoratore che ha perso la vita va il mio cordoglio e tutta la mia vicinanza". Così il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, con delega ai porti, Roberto Traversi commenta l' incidente accaduto nel terminal di **Gioia Tauro** costato la vita ad un operaio di una ditta di manutenzione. "Diciamo da anni che di lavoro non si può continuare a morire, eppure anche nel 2019 sono state più di mille le morti bianche registrate in Italia - prosegue Traversi - Anche per questo da mesi il governo sta lavorando ad un disegno di legge delega attraverso il quale riordinare le norme del Testo unico per la sicurezza sul lavoro per i settori marittimo, **portuale** e ferroviario con l'

obbiettivo di trovare un equilibrio fra prevenzione obbligatoria e sistema sanzionatorio. E' un impegno che il governo ha preso con i lavoratori - spiega il sottosegretario - e che contiamo di rispettare

---



## Nuova Cosenza

### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

---

quanto prima. Questa ennesima vittima ci ricorda che, nonostante la normativa italiana rappresenti un modello, occorre fare ancora di più per fermare questa strage silenziosa lavorando alla creazione di una cultura diffusa della prevenzione". "La morte violenta di un giovane operaio, impegnato nel proprio lavoro nell' area portuale di Gioia Tauro, ripropone drammaticamente la questione della sicurezza sui luoghi di lavoro". Ad affermarlo è la parlamentare del Pd, Enza Bruno Bossio. "Alla famiglia e ai colleghi tutti - prosegue la parlamentare - va la mia vicinanza e un pensiero di profondo cordoglio. Ogni morte bianca porta con sé un carico di sconforto in più. Solidarietà e vicinanza alle maestranze del porto, che hanno indetto due ore di sciopero. Vigilare sulle condizioni di sicurezza soprattutto in un grande scalo come Gioia Tauro, è condizione essenziale e irrinunciabile". "Il Governo e lo stesso Parlamento - sottolinea ancora Bruno Bossio - non possono più omettere di affrontare il dramma delle morti bianche. Giace dal 2018 una mia proposta di legge per la istituzione di una commissione d' inchiesta sulla sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. È ora che in sede referente si esamini e si decida per la approvazione. Non è possibile che si ritardi ancora nella calendarizzazione nel mentre si allunga il tragico elenco di lavoratori che nell' esercizio del proprio lavoro subiscono infortuni o perdono la vita. In Italia servono con urgenza nuovi e più efficaci strumenti di contrasto e prevenzione".

## Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### CRONACA

# Giovane meccanico morto al Porto di Gioia Tauro, l' Autorità Portuale attiva le procedure di controllo

*Per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia*

L' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, guidata dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli**, si unisce alla famiglia Zito in questo particolare momento tragico. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità **portuale**, il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area **portuale** in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di **Gioia Tauro** - ha dichiarato il commissario straordinario **Andrea Agostinelli** - Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto". 19-08-2020 14:19.



## Reggio Tv

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

### ATTUALITA'

#### Gioia Tauro. Ministro De Micheli: 'Sacrificio inaccettabile. Accertare se sono state rispettate le misure di prevenzione incidenti'

"Voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia dell' operaio che ha perso la vita a causa di un incidente sul lavoro all' interno del terminal portuale di Gioia Tauro. Le mie condoglianze si estendono all' intera comunità portuale colpita dalla tragedia". Lo afferma la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli dopo l' incidente mortale avvenuto questa mattina nel porto calabrese. "Un sacrificio inaccettabile che purtroppo ancora una volta ci ricorda quanto sia fondamentale il valore della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Sono certa che l' **Autorità Portuale** farà tutto quanto è di sua competenza per accertare se siano state rispettate le misure di prevenzione degli incidenti". "Lo sforzo al quale ci richiama tutti una tragedia come quella di Gioia Tauro - conclude - è di non abbassare mai la guardia, di andare avanti instancabilmente nella promozione della cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto delle regole". 19-08-2020 19:53.



Questo sito web utilizza cookies. L'utente può scegliere di accettare o rifiutare i cookies. I cookies sono necessari per alcuni servizi e per migliorare l'esperienza di navigazione. Per saperne di più, visitate la pagina [Informativa sui Cookies](#). [Accetta](#) [Rifiuta](#)

**RTV**  
INFORMATICA  
REGGIO TV

HOME REGIONAL ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPETTACOLI SPORT AMBIENTE CULTURA ECONOMIA SANITÀ  
PROGRAMMI

**ATTUALITÀ**

**VICINA ALLA FAMIGLIA**

**Gioia Tauro. Ministro De Micheli: 'Sacrificio inaccettabile. Accertare se sono state rispettate le misure di prevenzione incidenti'**

"Voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia dell'operaio che ha perso la vita a causa di un incidente sul lavoro all'interno del terminal portuale di Gioia Tauro. Le mie condoglianze si estendono all'intera comunità portuale colpita dalla tragedia".  
Lo afferma la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli dopo l'incidente mortale avvenuto questa mattina nel porto calabrese.  
"Un sacrificio inaccettabile che purtroppo ancora una volta ci ricorda quanto sia fondamentale il valore della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Sono certa che l'Autorità Portuale farà tutto quanto è di sua competenza per accertare se siano state rispettate le misure di prevenzione degli incidenti".  
"Lo sforzo al quale ci richiama tutti una tragedia come quella di Gioia Tauro - conclude - è di non abbassare mai la guardia, di andare avanti instancabilmente nella promozione della cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto delle regole".

19-08-2020 19:53

Commenti: 0 [Clicca qui per leggere i commenti](#)

[Pubblica](#)

### Tragedia sul lavoro: operaio di 28 anni morto nell' area portuale di Gioia Tauro

**Gioia Tauro** - Un uomo di 28 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro avvenuto questa mattina all' interno dell' area del terminal portuale di **Gioia Tauro** in concessione al terminalista Med Center Terminal Container . La persona deceduta era un addetto alla manutenzione dimezzi meccanici, alle dipendenze di una società esterna. Da quanto si è potuto apprendere, ma al momento si tratta solo di ipotesi perché la dinamica è al vaglio degli investigatori, il ventotenne stava effettuando dei lavori su un pullman di quelli utilizzati per il trasporto del personale quando, per cause in corso di accertamento, o il mezzo potrebbe essersi inspiegabilmente mosso travolgendolo senza lasciargli scampo o la vittima sarebbe stata investita dall' improvviso arrivo di un altro mezzo. L' uomo deceduto lavorava con la società Lam che si occupa della manutenzione dei bus e dei mezzi che si occupano del trasporto del personale all' interno del terminal portuale. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia di Stato e personale della Capitaneria di **porto** assieme ai vigili del fuoco. L' area dove è avvenuto l' incidente è stata delimitata per effettuare i rilievi utili alla ricostruzione dell' accaduto. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità portuale, il commissario straordinario Andrea Agostinelli ha espresso il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita. Nel contempo, gli uffici preposti dell' ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. 'E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel **porto** di **Gioia Tauro** - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli - Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti Covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto'.



**Tragedia sul lavoro: operaio di 28 anni morto nell'area portuale di Gioia Tauro**

19 AGOSTO 2020 - Redazione

Gioia Tauro - Un uomo di 28 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro, avvenuto questa mattina all'interno dell'area del terminal portuale di Gioia Tauro in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. La persona deceduta era un addetto alla manutenzione dimezzi meccanici, alle dipendenze di una società esterna. Da quanto si è potuto apprendere, ma al momento si tratta solo di ipotesi perché la dinamica è al vaglio degli investigatori, il ventotenne stava effettuando dei lavori su un pullman di quelli utilizzati per il trasporto del personale quando, per cause in corso di accertamento, o il mezzo potrebbe essersi inspiegabilmente mosso travolgendolo senza lasciargli scampo o la vittima sarebbe stata investita dall' improvviso arrivo di un altro mezzo.

**Iscriviti alla newsletter**  
Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

OK, grazie

## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Morto un operaio al terminal Mct di Gioia Tauro

Un uomo di 35 anni, D.Z., è morto in un incidente sul lavoro avvenuto all'interno dell' area del terminal container di **Gioia Tauro**. La persona deceduta era un addetto alla manutenzione di mezzi meccanici, alle dipendenze di una società esterna. Da quanto si è potuto apprendere, ma al momento si tratta solo di ipotesi perché la dinamica è al vaglio degli investigatori, il ventottenne stava effettuando dei lavori su un pullman di quelli utilizzati per il trasporto del personale quando, per cause in corso di accertamento, o il mezzo potrebbe essersi inspiegabilmente mosso travolgendolo senza lasciargli scampo o la vittima sarebbe stata investita dall' improvviso arrivo di un altro mezzo. L' uomo deceduto lavorava con la società Lam che si occupa della manutenzione dei bus e dei mezzi che si occupano del trasporto del personale all' interno del terminal Mct. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia di Stato e personale della Capitaneria di **porto** assieme ai vigili del fuoco. L' area dove è avvenuto l' incidente è stata delimitata per effettuare i rilievi utili alla ricostruzione dell' accaduto. L' Autorità portuale di **Gioia Tauro**

ha diramato una nota nella quale si legge: "Il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia". 'E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel **porto di Gioia Tauro**" ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli. "Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' azienda e tutte le sue maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto'.



## Terribile incidente al porto di Gioia Tauro, lavoratore muore schiacciato da un bus

*Terribile incidente al porto di Gioia Tauro, lavoratore muore schiacciato durante la manutenzione di un autobus*

Tragedia al Porto di **Gioia Tauro** dove un lavoratore è deceduto a causa di un'incidente nell' area manutenzione mezzi. L' uomo, che lavorava per una ditta esterna, sarebbe rimasto schiacciato durante la riparazione di un bus utilizzato per il trasporto dei lavoratori. Sul posto le forze dell' ordine ed i medici, i quali hanno constatato il decesso dell' uomo. Incidente mortale al Porto di **Gioia Tauro**, il cordoglio dell' **Autorità portuale** L' **Autorità portuale** di **Gioia Tauro**, guidata dal commissario straordinario **Andrea Agostinelli** , si unisce "alla famiglia Zito in questo particolare momento tragico. Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità **portuale**, il commissario Agostinelli esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di D. Z., che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area **portuale** in concessione al terminalista Med Center Terminal Container. Nel contempo, gli uffici preposti dell' Ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia". "E' il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel porto di **Gioia Tauro**. - ha dichiarato il commissario straordinario **Andrea Agostinelli** - Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto". La vicinanza del presidente Santelli alla famiglia dell' operaio morto nel porto di **Gioia Tauro** "Sono profondamente dispiaciuta per il drammatico incidente di questa mattina nell' area **portuale** di **Gioia Tauro**, che ha portato all' improvvisa scomparsa di un giovanissimo operaio, impegnato nel suo quotidiano lavoro". E' quanto ha affermato Jole Santelli, presidente della Regione Calabria. " Una tragedia che va ad allungare il lungo, silenzioso elenco delle morti bianche e ripropone ancora una volta il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Alla famiglia tutta la mia vicinanza" , conclude. Operaio morto a **Gioia Tauro**, Bruno Bossio (Pd): "servono nuovi strumenti per sicurezza sul lavoro. Parlamento approvi commissione di inchiesta" "La morte violenta di un giovane operaio, impegnato nel proprio lavoro nell' area **portuale** di **Gioia Tauro**, ripropone drammaticamente la questione della sicurezza sui luoghi di lavoro". Ad affermarlo è la parlamentare del PD, Enza Bruno Bossio , che aggiunge: "Alla famiglia e ai colleghi tutti va la mia vicinanza e un pensiero di profondo cordoglio. Ogni morte bianca porta con sé un carico di sconforto in più. Solidarietà e vicinanza alle maestranze del porto, che hanno indetto due ore di sciopero. Vigilare sulle condizioni di sicurezza - prosegue la deputata - soprattutto in un grande scalo come **Gioia Tauro**, è condizione essenziale e irrinunciabile. Il Governo e lo stesso Parlamento non possono più omettere di affrontare il dramma delle morti bianche. Giace dal 2018 una mia proposta di legge per la istituzione di una commissione d' inchiesta sulla sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro. È ora - conclude- che in sede referente si esaminino e si decida per la approvazione. Non è possibile che si ritardi ancora nella calendarizzazione nel mentre si allunga il tragico elenco di lavoratori che nell' esercizio del proprio lavoro subiscono infortuni o perdono la vita. In Italia servono con urgenza nuovi e più efficaci strumenti di contrasto e prevenzione".





## Stretto Web

### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

---

Incidente mortale al Porto di Gioia Tauro, l'Ultrasporti proclama lo sciopero Ultrasporti, alla luce dell'evento occorso presso la Medcenter Container Terminal, "dove siamo a registrare una tragedia che investe una famiglia intera - a cui va tutto il nostro cordoglio e il nostro concreto sostegno - e un luogo di lavoro dove un accadimento negativo come questo non si sarebbe mai dovuto verificare. Il Porto è una grande famiglia composta da colori e divise diverse, ma che con la stessa e grande dignità sono stati e sono i promotori di una sana economia. Come O.S. ci facciamo promotori di qualsiasi azione volta ad impedire che questi incidenti si possano ripetere, pertanto con la presente si proclama lo sciopero per tutte le aziende dell'area Porto di Gioia Tauro con la seguente modalità: 2 ore ogni fine turno per la giornata del 20 agosto".

Incidente mortale al Porto di Gioia Tauro, l'Ugl: "basta con i morti sul lavoro" Un operaio meccanico, dipendente di una ditta di manutenzione, è morto stamani a Gioia Tauro, nell'area interna ai terminal container. Il lavoratore deceduto prestava attività alle dipendenze di una ditta che era impegnata alla riparazione di un pullman in utilizzo ai portuali dello scalo calabrese e, durante una fatale manovra, è rimasto schiacciato da un pullman che non si è accorto della sua presenza, passando sul malcapitato, con dinamiche ancora da accertare. "La nostra Confederazione - scrive in una nota l'Ugl - esprime dolore e cordoglio alla famiglia del lavoratore e si stringe attorno all'intero comprensorio gioiese. Ciò che mortifica, indigna ed appare di una gravità inaudita ed inaccettabile, è il dovere registrare ancora casi di morti sul lavoro, vittime di un assurdo epilogo di una vita spesa al servizio della propria comunità. Come Ugl Calabria, diciamo "basta morti bianche, si lavora per vivere e non per morire!" unione generale del lavoro della Calabria".

## The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

### Lavoratore di 28 anni muore nel porto di Gioia Tauro

DOMENICO ZITO

**Gioia Tauro** - Un giovane di 28 anni, Domenico Zito, è morto in un incidente sul lavoro che si è verificato nella tarda mattinata di oggi all' interno del **porto** di **Gioia Tauro**. Secondo quanto ricostruito, l' uomo lavorava per conto di una ditta esterna e stava svolgendo alcune riparazioni su un autobus, solitamente utilizzato per il trasporto del personale operativo nel **porto**. Per cause in corso di accertamento, il ventottenne è stato travolto dall' autobus stesso ed è morto sul colpo. La dinamica è al vaglio della polizia di Stato, intervenuta insieme alla Capitaneria di **porto** e ai vigili del fuoco. L' Autorità portuale di **Gioia Tauro**, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha espresso il proprio cordoglio: «Nel manifestare profondo dolore, a nome dell' intera comunità portuale, il commissario Agostinelli - è scritto in una nota - esprime il proprio cordoglio e la propria vicinanza nei confronti dei familiari e dei colleghi di Zito, che questa mattina ha tragicamente perso la vita, a causa di un incidente all' interno dell' area portuale in concessione al terminalista Med Center Terminal Container». Gli uffici preposti dell' ente hanno, immediatamente, attivato le procedure di controllo per verificare se siano state osservate tutte le misure di sicurezza in materia. «È il secondo, e per certi versi sconcertante, incidente sul lavoro, che si verifica nel giro di un anno nel **porto** di **Gioia Tauro**. - ha dichiarato il commissario straordinario Andrea Agostinelli -. Credo che la circostanza imponga una elementare riflessione, affinché certe tragedie non si verifichino più, a maggior ragione nello stesso periodo in cui l' Azienda e tutte le sue Maestranze hanno dimostrato forte impegno e pieno rispetto delle norme anti covid-19. A tale proposito, faremo le valutazioni opportune nel momento in cui sarà chiara la dinamica dell' incidente, ma ricordo a me stesso che la sicurezza e il rispetto della vita umana hanno la priorità su tutto». Le reazioni Le segreterie nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti esprimono «cordoglio e vicinanza alla famiglia del lavoratore» morto in un incidente nel **porto** di **Gioia Tauro**. «Apprendiamo con estremo dolore - sostengono i sindacati - l' ennesimo incidente mortale sul lavoro. Nel **porto** di **Gioia Tauro** un lavoratore di una ditta esterna è stato vittima di un grave incidente mentre svolgeva la propria prestazione. Questo incidente dal tragico esito si aggiunge ai due meno gravi occorsi nel **porto** di Savona. Un vero bilancio di guerra. Dalle prime ricostruzioni - scrivono Filt Cgil, Fit Cisl e UilTrasporti - sembrerebbe che il lavoratore di **Gioia Tauro**, mentre effettuava lavori di riparazione ad un autobus adibito al trasporto in banchina dei lavoratori portuali, sia stato travolto e ucciso da un altro mezzo. Non è più tollerabile continuare a registrare infortuni mortali sul lavoro». «Voglio esprimere tutta la mia vicinanza alla famiglia dell' operaio che ha perso la vita a causa di un incidente sul lavoro all' interno del terminal portuale di **Gioia Tauro**. Le mie condoglianze si estendono all' intera comunità portuale colpita dalla tragedia». Lo afferma la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli dopo l' incidente mortale avvenuto questa mattina nel **porto** calabrese. «Un sacrificio inaccettabile che purtroppo ancora una volta ci ricorda quanto sia fondamentale il valore della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro. Sono certa che l' Autorità Portuale farà tutto quanto è di sua competenza per accertare se siano state rispettate le misure di prevenzione degli incidenti». «Lo sforzo al quale ci richiama tutti una tragedia come quella di **Gioia Tauro** - conclude - è di non abbassare mai la guardia, di andare avanti instancabilmente nella promozione della cultura della sicurezza, della responsabilità e del rispetto delle regole».





## I porti del Sud Italia sotto assedio

*Malgrado il supporto della nave Aurelia, l' hotspot di Lampedusa resta strapieno. In 115 arrivano a Crotone dalla Turchia. E anche le coste sarde sono prese di mira*

La nave Aurelia, quella ingaggiata dal governo per la quarantena degli immigrati, dopo vari tentativi, ieri è riuscita ad attraccare a Lampedusa. Ma nonostante abbia imbarcato 250 ospiti dell' hotspot di contrada Imbriacola (compresi 15 extracomunitari risultati positivi al coronavirus), la situazione nel centro è ancora oltre il limite. La Prefettura di Agrigento è al lavoro con il dipartimento delle Libertà civili e dell' Immigrazione del ministero dell' Interno per trovare dei posti disponibili, preparando il solito scherzetto dei trasferimenti a sorpresa in qualche regione del Nord o a contagio zero. Ma Lampedusa non è l' unico fronte d' emergenza aperto: 115 immigrati, tra i quali 68 uomini, 26 donne e 21 minori, sono sbarcati nella notte di martedì nel porto di Crotone. Sono afgani, iraniani, siriani e somali che erano a bordo di un barcone intercettato dalla Guardia costiera al largo di Soverato. Il natante sarebbe partito dal porto di Antalya in Turchia (una delle solite rotte del Mediterraneo). Ad accogliere il gruppo sulla banchina del porto di Crotone c' era il dispositivo coordinato dalla Prefettura. I sanitari del 118 che hanno effettuato un primo screening non hanno rilevato problemi sanitari. La Croce

rossa di Crotone ha poi trasferito i 115 nel Centro di accoglienza di Isola Capo Rizzuto, dove gli immigrati sono stati messi in isolamento. Trasferimenti in corso, invece, a Roccella Jonica, in provincia di Reggio Calabria. Dopo 40 giorni anche l' ultimo gruppo di sei minori pachistani sbarcati a luglio, tra i quali due sono ancora positivi al coronavirus, ha lasciato definitivamente la cittadina della Locride. I due contagiati sono stati trasferiti con un mezzo speciale della Croce rossa di Roma all' ospedale romano del Celio, mentre gli altri quattro, risultati negativi dopo l' ultimo tampone, sono stati affidati al centro per minori stranieri di Bocchigliero, in provincia di Cosenza. Il trasferimento ha permesso di liberare la struttura alberghiera che era nel centro di Roccella e che è stata presidiata, per circa un mese e mezzo e 24 ore su 24, dalle forze dell' ordine. Altro trasferimento a Tonara, in Sardegna, dove sono stati mandati 19 immigrati che erano nel Cpa di Monastir. Ieri sera sono stati sottoposti a un nuovo tampone. Ieri mattina i consiglieri regionali della Lega Pierluigi Saiu e Annalisa Mele, insieme al sindaco di Tonara, Flavia Loche, sono andati sul posto a controllare di persona le operazioni di trasferimento. La struttura di Tonara, prima dell' arrivo degli immigrati da Monastir, ospitava undici persone, mentre prima che Matteo Salvini diventasse ministro dell' Interno, in quella stessa struttura si era arrivati addirittura a contare 127 presenze. «I numeri», afferma Saiu, «sono inevitabilmente destinati a salire, visto l' aumento degli sbarchi nella nostra Isola». Per il leghista «è assolutamente necessario fermare gli sbarchi e chi non ha diritto a rimanere in Italia deve essere immediatamente rimandato nel Paese d' origine. Le scelte del governo nazionale sono del tutto inefficaci e stanno mettendo a rischio anche la salute dei cittadini». Mele, invece, ritiene «inaccettabile che si pensi di riempire la Sardegna di clandestini, prevalentemente di provenienza algerina, che non scappano da guerre né da persecuzioni». Gli ultimi sono approdati a Chia, a Teulada, a Sarroch e a Sant' Antioco: una cinquantina di algerini in meno di due giorni hanno messo piede sul suolo sardo. F. Ame.





## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### Controlli agli sbarchi turisti con il test in tasca

*Aree per i tamponi allestite al porto di Porto Torres e all'aeroporto di Alghero' estate del covid*

SASSARI Due aree di controllo per monitorare i passeggeri in arrivo dai 4 Paesi ad alto rischio Covid: Spagna, Grecia, Croazia e Malta. Le postazioni dell' Ats sono state allestite all'aeroporto Riviera del Corallo di Alghero Fertilia e al porto di Porto Torres. Si aggiungono a quelle operative da martedì negli scali aeroportuali di Cagliari Elmas e di Olbia. Ad Alghero ieri mattina erano attese 60 persone provenienti da Barcellona a bordo dell'aereo della compagnia Vueling partito da El Prat e atterrato al Riviera del Corallo alle 11.30. In realtà a bordo c'erano soltanto 20 passeggeri: molti considerano il periodo di incertezza per l'aumento dei contagi in Spagna, hanno preferito non partire e una quota era composta da sardi che tornavano a casa. Dei 20 passeggeri sbarcati ad Alghero, 16 erano muniti di un certificato attestante l'esito negativo del test sierologico effettuato nelle 72 ore precedenti la partenza, mentre gli altri quattro sono stati sottoposti a tampone, come previsto dalle nuove norme fissate per il contenimento della diffusione del contagio da Covid-19. La diagnosi è attesa entro 24 ore, sino a quel momento i quattro passeggeri dovranno restare isolati. La procedura prevista per chi arriva dai Paesi considerati ad alto rischio (Spagna, Croazia, Grecia e Malta) è scattata ieri anche a Porto Torres. In tarda mattinata dalla nave della Grimaldi sono sbarcati 160 passeggeri provenienti da Barcellona. Per loro sono state adottate le stesse procedure previste negli aeroporti. Ma anche in questo caso la maggior parte dei passeggeri è arrivata con il certificato in valigia: 120 hanno esibito il test di negatività ai controlli mentre ad altri 40 è stato invece fatto il tampone molecolare negli spazi allestiti dall'Ats e dalla **Autorità portuale** all'interno della stazione marittima. A tutti i passeggeri è stata misurata la temperatura corporea prima dell'imbarco, una volta sulla nave hanno compilato una dichiarazione e, chi ne era fornito, ha consegnato l'esito del test già fatto. Quelli sottoposti a tampone allo sbarco dovranno restare in isolamento sino all'esito dell'esame, per il quale sono previste al massimo 24 ore. In questi giorni il traffico nei porti e negli aeroporti è abbastanza intenso tra arrivi e soprattutto partenze. Tanti i turisti che hanno lasciato l'isola dopo le vacanze in aereo o in nave. Chi si aspettava di essere sottoposto a controlli di sicurezza è rimasto deluso. Un gruppo di passeggeri in partenza da Golfo Aranci racconta di essere andato direttamente in cabina: «Nessuno ci ha misurato la temperatura per verificare le nostre condizioni di salute». Una falla nel sistema considerata inaccettabile dall'assessore regionale alla Sanità del Lazio. Nel dare notizia dell'aumento dei contagi tra i passeggeri provenienti dalla Sardegna, Alessio D'Amato ha detto che sarebbe opportuno effettuare i test agli imbarchi dall'isola proprio per evitare la diffusione del virus all'interno delle navi. (si. sa.)



## Authority dello Stretto, Mega: "A settembre la nomina del segretario generale e al lavoro per costruire il nuovo Piano regolatore"

VITO DE CEGLIA

'Da settembre metteremo le basi per costruire il Piano regolatore di **sistema** portuale. Per il momento, con il Piano operativo triennale (POT), abbiamo delineato la strada maestra da seguire che si fonda su due asset principali: sviluppo dell' intermodalità per le merci e miglioramento dei servizi per i passeggeri. Il passaggio successivo sarà quello di individuare gli interventi infrastrutturali strategici su cui puntare e l' entità delle risorse necessarie per finanziarli'. Dal Salento, dove sta trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza, Mario Paolo Mega, presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto , è comunque operativo e decide di parlare con ShipMag delle prossime sfide che lo attendono. A partire dalle grane giudiziarie legate alla sua nomina al vertice dell' ente: 'E' stato un iter lungo e irto di ostacoli perché sul mio nome non è stata trovata l' intesa con le Regioni. Per questo motivo, sono ancora sub iudice a causa del ricorso presentato dalla precedente amministrazione della Regione Calabria: l' 8 settembre è prevista l' udienza in Corte Costituzionale - spiega Mega -. Ci sono poi altri ricorsi presentati al TAR dal presidente Nello Mesumeci nei confronti della mia nomina e del decreto del

Consiglio dei ministri che ha deciso di ratificarla confermando la designazione del MIT e respingendo l' impugnazione presentata dalla Regione Sicilia'. Nonostante le frizioni politiche, Mega è andato avanti a testa bassa e ha portato a casa due risultati importanti: 'Sapevo che la mancata intesa con le Regioni mi avrebbe creato qualche problema, alla fine però siamo arrivati alla nomina del Comitato di gestione i primi di maggio. E abbiamo licenziato il POT all' inizio di agosto'. Ora, mancano ancora due tasselli per completare il puzzle. La nomina del segretario generale : 'Sono arrivate circa una trentina di candidature, tra qualche giorno le valuterò. Confido che entro il mese di settembre si possa individuare il nome'. E quella del membro della Regione Sicilia nell' organo collegiale dell' Authority: 'Ci sarà ancora da aspettare, però mi sento spesso con l' assessore ai Trasporti Marco Falcone , con il quale c' è sintonia, e poi la Regione ha assicurato la piena operatività dell' ente. Al momento, è questo che conta', taglia corto Mega . Nel frattempo, il presidente ha messo a segno l' approvazione del POT : il documento di programmazione che traccia le linee di intervento su cui l' ente sarà impegnato nel prossimo triennio. C' è riuscito ottenendo il voto unanime dell' Organismo di Partenariato e del Comitato di gestione , 'Sono soddisfatto del risultato ottenuto perché è stato raggiunto attraverso un percorso iniziato il giorno del mio insediamento - sottolinea il Mega -. E' stato un lavoro intenso che ha coinvolto in un primo momento le principali istituzioni e stakeholder del territorio. Quando sono state raccolte tutte le istanze, abbiamo poi redatto la versione definitiva del documento, il primo che riguarda tutti i porti dello Stretto. Non solo: il documento riguarda gli obiettivi di integrazione della modalità di trasporto marittimo con quello ferroviario ed aereo che costituiscono un elemento fondamentale per avviare un reale sviluppo dei territori costieri'. Intanto, sullo sfondo il convitato di pietra non è più il Ponte sullo Stretto ma il Tunnel sottomarino che dovrebbe collegare la Sicilia al continente: il progetto è al vaglio del MIT , ed è considerato dal premier Giuseppe Conte un 'miracolo di ingegneria'. 'Del collegamento fisso sullo Stretto ormai si parla da cento anni, la verità è che il Ponte o il Tunnel da soli non risolvono nessun problema, diventano strategici se invece vengono inseriti all' interno di un programma infrastrutturale complessivo'. Se al momento il Tunnel sottomarino resta un' ipotesi remota, per Mega i



Authority dello Stretto, Mega: "A settembre la nomina del segretario generale e al lavoro per costruire il Piano regolatore di sistema portuale"

19 AGOSTO 2020 - Vito De Ceglia



**"D**a settembre metteremo le basi per costruire il Piano regolatore di sistema portuale. Per il momento, con il Piano operativo triennale (POT), abbiamo delineato la strada maestra da seguire che si fonda su due asset principali: sviluppo dell'intermodalità per le merci e miglioramento dei servizi per i passeggeri. Il passaggio successivo sarà quello di individuare gli interventi infrastrutturali strategici su cui puntare e l'entità delle risorse necessarie per finanziarli".

Dal Salento, dove sta trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza, **Mario Paolo Mega**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale dello Stretto**, si è comunque operativo e decide di parlare con **ShipMag** delle

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

problemi in agenda sono evidentemente altri: come dare ristoro agli operatori del porto colpiti duro dal Covid-19 con misure di sostegno. 'Ieri, con il mio staff, abbiamo delineato i contenuti che inseriremo nel decreto con cui avvieremo le procedure amministrative per liberare le



## Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

risorse in favore dei concessionari che hanno avuto un calo del fatturato - anticipa il presidente -. Nei prossimi giorni, tutti gli operatori riceveranno una nota con le disposizioni regolamentari per fornirci i dati dei rispettivi fatturati. Abbiamo le risorse disponibili per intervenire già all' interno di questo bilancio. Daremo risposte concrete verso la prima metà di ottobre'. I segnali positivi però non mancano: 'Durante il lockdown, il trasporto merci non si è mai fermato. Quello passeggeri invece ha subito un fisiologico contraccolpo, ma queste settimane sono ripresi i flussi turistici in modo intenso e i dati ufficiosi ci dicono che i collegamenti con le isole sono maggiori rispetto al 2019'. Le crociere ? 'Nella prima fase della ripartenza non ci siamo, ma da ottobre rientreremo anche noi nel circuito crocieristico', conclude Mega .

## Coronavirus Messina. Aumentano i controlli anti assembramenti

MARCO IPSALE

E' quanto prevede l' ordinanza ministeriale del 16 agosto, al centro di una videoconferenza del Comitato provinciale di Messina per l' ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dalla prefetta Maria Carmela Librizzi, alla quale hanno partecipato i vertici delle forze di polizia, la vicesindaca di Messina e i sindaci di Barcellona, Letojanni, Lipari, Milazzo, Patti, Sant' Agata Militello e Taormina. La prefetta Librizzi , che richiamerà l' attenzione anche degli altri sindaci, ha sottolineato la necessità di assicurare il rispetto del distanziamento sociale e preannunciato l' imminente adozione da parte del questore di una ordinanza per intensificare l' attività di controllo interforze in atto. 'Non si deve abbassare la guardia per non vanificare gli sforzi fatti finora da parte dei cittadini e per poter affrontare il più serenamente possibile la ripresa in sicurezza delle attività economiche e sociali al termine delle vacanze estive'. Ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Messina e Milazzo e al presidente dell' **Autorità di Sistema** Portuale dello Stretto, invece, un invito alla necessità di garantire il rigoroso rispetto delle recenti disposizioni anti Covid anche a bordo dei mezzi di navigazione e all' interno delle strutture portuali.



La prima grande nave della Msc al porto dopo il lockdown

## Crociere, la ripresa è... Grandiosa Sicurezza a bordo e tornano i turisti

*Tamponi e capienza limitata a duemila ospiti, le soste settimanali in città fino al 17 novembre*

L'obiettivo di superare la quota di 250 mila passeggeri, tanti quanti Msc ne aveva sbarcati lo scorso anno, non sarà raggiunto. I cinque mesi di stop forzato a causa del Covid-19 hanno pesato fortemente sulle stime di crescita anche se non hanno limitato gli investimenti della compagnia che anzi ha rilanciato inserendo **Palermo** tra le mete della prima crociera al via dopo l'emergenza sanitaria. Al **porto** è arrivata ieri l'ammiraglia «Msc Grandiosa», varata lo scorso novembre, che ha ospitato a bordo un gruppo di cento palermitani prima di ripartire con tappe a La Valletta (Malta), Genova, Civitavecchia e Napoli: un itinerario nel Mediterraneo occidentale che si ripeterà ogni mercoledì fino al 17 novembre quando le mete cambieranno toccando pure Barcellona e Marsiglia. Complessivamente sono stati attivati trenta scali fino al sedici marzo dell'anno prossimo che copriranno la seconda parte dell'estate e praticamente tutta la stagione invernale, ben lontani dalle 51 toccate del 2019 che addirittura sarebbero diventate 54 se non ci fosse stato il blocco provocato dal virus. Se l'anno scorso i numeri del sistema portuale erano stati più che lusinghieri e in netta espansione facendo sperare nel boom che nelle previsioni dovrebbe consentire di raggiungere i due milioni di transiti grazie al piano di rilancio già avviato; l'epidemia ha invece dilatato i tempi facendo annotare il segno meno sulla lavagna e una naturale inversione di tendenza. La buona notizia è che il ritorno delle crociere ha salvato ottobre, da sempre considerato il mese migliore della stagione come presenze; la cattiva riguarda l'assenza (o quasi) dei turisti stranieri: difficilmente si potranno rivedere, almeno nel 2020, gli oltre trecentomila che avevano scelto la nave per la propria vacanza partendo in Sicilia proprio dal **porto** di **Palermo**. Da marzo a oggi l'Autorità portuale ha contato mancati introiti per una ventina di milioni provenienti dal traffico crocieristico: oltre un milione sarebbe la perdita secca e diretta per il **porto**, il resto della ricaduta economica negativa riguarda l'indotto e il tessuto produttivo della città. Sono «spariti» infatti più di duecentomila turisti, poco meno della metà del totale di quelli registrati nel recente passato, e contemporaneamente sono crollate le spese lasciate sul territorio per gite, bar, ristoranti, acquisti nei negozi e per i trasporti. Una situazione che potrebbe migliorare solo parzialmente perché il protocollo messo a punto dalla Msc prevede che gli ospiti non possano scendere a terra liberamente ma debbano salire su uno dei pullman «protetti», che stazionano davanti alla banchina, per partecipare alle escursioni organizzate acquistando un pacchetto di tre visite al prezzo di cento euro. E ad approfittare dell'occasione ieri mattina sono state circa cinquecento persone - che hanno fatto il giro della città visitando i monumenti per poi fermarsi a pranzare in un locale cittadino - munite di mascherine e nel rispetto rigoroso del distanziamento. La «Msc Grandiosa», che ha salpato domenica da Genova lunedì era a Napoli, ha limitato la capienza del 30 per cento: a regime, infatti, la nave potrebbe contenere oltre quattromila passeggeri mentre adesso ne ha accettato circa duemila, l'80 per cento dei quali italiani «meno di quanto sarebbe possibile anche alla luce delle attuali restrizioni - dice Leonardo Massa, managing director Italia di Msc Crociere - ma almeno all'inizio cercheremo di mantenere questo standard per mettere alla prova la nuova organizzazione che abbiamo studiato per garantire la massima sicurezza ai nostri clienti e a tutto il personale». Anche per Msc il 2020 è stato un anno difficile per il calo del fatturato e, allo stesso tempo, per i maggiori costi da sopportare per applicare le norme sul contenimento dei contagi:





## Giornale di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

---

cinquecentomila euro per ogni traversata - sottolinea ancora Massa -per i tamponi da effettuare all' equipaggio e ai crocieristi, per tre medici e sei infermieri imbarcati nell' ospedale di bordo e per le tecnologie che abbiamo adottato, dai bracciali per il tracciamento alla sanificazione ordinaria e straordinaria fino all' impianto del ricircolo dell' aria. Probabilmente sotto il profilo strettamente economico non sarebbe conveniente affrontare questo impegno ma siamo orgogliosi dei nostri sforzi, perché siamo la prima azienda al mondo a ripartire e mi auguro che sia un momento importante per tutta l'industria del settore che vale il tre per cento del Pil e dà lavoro a più di 120mila addetti. A **Palermo**, solo con questa nave, porteremo ogni settimana migliaia di persone, crediamo che nel turismo non esistano livelli di sicurezza così elevati e speriamo di regalare ai nostri ospiti settimane indimenticabili». «L'approdo della Msc Grandiosa segna un altro tassello di un progressivo, lento ritorno alla normalità - dice il sindaco Leoluca Orlando - anche se le straordinarie misure di sicurezza e prevenzione correttamente adottate dalla compagnia rendono certamente questa presenza diversa da quelle cui eravamo abituati. Voglio dare il benvenuto a questi turisti e desidero ringraziare la compagnia per aver scelto **Palermo** fra le prime destinazioni di questa nuova avventura».( \* FAG\* ) © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinque mesi da dimenticare, Monti: «Massima prudenza ma si riparte»

Più volte nei mesi scorsi ha affrontato il problema della ripartenza delle crociere, a luglio aveva addirittura lanciato un appello al ministro della Salute, oggi il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale**, Pasqualino Monti, accoglie con soddisfazione «il ritorno di Msc a cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel porto di Palermo lo scorso 9 marzo». Un momento «atteso a lungo - continua Monti - le crociere significano sviluppo e qualificazione del turismo e una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l' adozione di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi». A terra l' **autorità portuale** ha stretto una collaborazione con la Croce rossa italiana. Per tre mesi un' ambulanza stazionerà quotidianamente in porto «per prestare assistenza sanitaria nell' ipotesi che un passeggero accusi sintomi da Covid-19».



## Torna la crociera ma "blindata" E per l' indotto è un flop d' affari

Per gli ospiti della Msc Grandiosa, prima nave in porto dopo il lockdown, solo gite in pullman e tour guidati. Incassi a picco per tassisti, bus turistici, venditori di souvenir e tutto quello che ruota intorno a ogni visita

di Sara Scarafia La nave attracca alle 7 del mattino e alle 8 la fila di pullman - ce ne sono almeno venti - è già in attesa dietro alle transenne. Francesco Cangelosi la guarda insieme con un altro gruppetto di tassisti: « È tutto finito » . Guardare ma non toccare: i croceristi tornati a **Palermo** dopo 5 mesi e 10 giorni visitano la città e i dintorni blindati. I passeggeri a bordo della Msc Grandiosa, la prima nave da crociera partita dopo il lockdown, sono 2mila: più o meno in 600 ieri hanno lasciato la nave per un' escursione rigorosamente guidata. Il tran tran davanti al **porto** all' arrivo delle navi - moto api, calessi, taxi, dipendenti delle società che portano in giro i turisti sui bus scoperti - è un ricordo lontano. Né passeggiate né acquisti: i croceristi possono muoversi solo in pullman sanificati con autisti e guide sottoposti a tampone. E quelli che hanno scelto l' escursione a piedi - un centinaio divisi in gruppi da 20 - devono seguire la guida. Per l' indotto del turismo mordi e fuggi è una botta. « Prima con le crociere che arrivavano due volte a settimana - dice il tassista Cangelosi della coop Trinacria - riuscivamo a piazzare almeno un paio di giri da 120- 130 euro per tre ore. Adesso siamo qui dalle 5 del mattino e non abbiamo fatto nemmeno una corsa » . « Noi saremmo pure disposti a farci il tampone » fa eco Rosario Lannino che fa il tassista da 8 anni e non ha mai visto un periodo così duro. Dentro al **porto** il manager di Msc Italia Leonardo Massa parla dell' importanza della ripartenza di un settore che vale il 3 per cento del Pil; fuori Norma Argano, 30 anni, cuoce sotto il sole davanti al bus turistico della Open art tour - un bus turistico scoperto - aspettando qualche turista al quale proporre un giorno a 10 euro per un' ora o un ticket aperto da 15 euro per tutto il giorno. Norma ha interrotto gli studi per buttarsi a capofitto nel business turismo: «Poi è arrivato il coronavirus». Ma dove sono andati i 600 croceristi miraggio scesi a **Palermo**? Un gruppo a Erice e uno a Cefalù; un gruppo alla Cappella Palatina ma in bus. Cinquanta hanno scelto di passare la giornata in spiaggia e per loro la Italo Belga ha riservato le postazioni del lido Medea. E dal lido non si esce. Alternativa per i pasti? Pranzo al sacco o ristorante, prenotato da Msc, a pochi metri. Chi ha scelto il tour a piedi della città ha sfilato senza entrare - adesivo al petto con scritto Msc - davanti alle vetrine di bar e negozi di souvenir. « Prima qui aveva un senso lavorare - dice Danilo La Piana che lavora in un negozio di oggettistica in via Emérico Amari - adesso invece sopravviviamo. Un punto vendita che abbiamo più avanti non lo abbiamo neppure aperto. Quello di in corso Vittorio Emanuele, invece, va un po' meglio». I croceristi indossano un braccialetto che a bordo della nave traccia i contatti così da poter isolare, nel caso in cui ci fosse un positivo, i passeggeri a rischio. Ma la tecnologia serve a poco quando i croceristi sfilano tra gli stretti vicoli del Capo gomito a gomito con gli altri turisti e con i palermitani che fanno la spesa. «Nemmeno un' oliva hanno assaggiato » dice una ragazza da dietro un bancone. La sosta per lo snack, così come prevede il programma, è al bar Marocco, di fronte alla cattedrale,



## La Repubblica (ed. Palermo)

Palermo, Termini Imerese

---

dove i croceristi che hanno scelto l' escursione a piedi si ritrovano senza cordone covid free. Non è un controsenso? «Più protetti di così non si può - dice una giovane crocerista bruna mentre addenta un mini cannolo - Un minimo di rischio camminando per la città è inevitabile». Nino Muratore gira attorno alla cattedrale a bordo della sua motocarozzetta: « Il 2020 doveva essere l' anno del boom del turismo e invece a mezzogiorno del 19 agosto sono qui che giro come un pazzo per trovare turisti » . Una corsa - un giro di un' ora per tre persone - costa 70 euro: « Ma per ora l' ho venduto pure a 50 pur di lavorare». Qualche turista in giro c' è, ma i croceristi che si muovono a gruppi dietro alla guida si riconoscono subito. « Dobbiamo fare le guardie - dice una guida - non possiamo farli entrare da nessuna parte». Finito il giro i croceristi sono tornati a bordo. Ieri sera da **Palermo** la nave è partita con un centinaio di persone in più: i siciliani che hanno scelto di essere tra i primi croceristi post Covid. Come Roberto Larecchiuta, commerciante di Caltanissetta, che si è imbarcato con la moglie e le figlie di 11 e 18 anni. « Abbiamo già fatto una crociera 10 anni fa e quest' anno ci è sembrata la vacanza più sicura». Msc tornerà il prossimo mercoledì. E sarà ancora una volta un miraggio. « Dicono che arriverà da Malta: forse è meglio che se ne stanno per i fatti loro » dice un cocchiere. Il palermitano, se vuole, sa farsene una ragione. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Palermo Msc Grandiosa, rafforzate misure anti-Covid

(ANSA) - PALERMO, 19 AGO - E' approdata nel porto di Palermo MSC Grandiosa, la prima nave da crociera al mondo a tornare a navigare. L'ammiraglia della compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell'estate e per tutta la prossima stagione invernale. Il nuovo protocollo per la salute e la sicurezza messo a punto da MSC Crociere con le autorità nazionali e con il supporto di un team di esperti internazionali, è stato validato anche dal Rina e prevede misure rafforzate rispetto alle linee guida ufficiali, tra cui: tampone Covid-19 a immunofluorescenza per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima di ogni partenza; escursioni "protette" organizzate esclusivamente dalla compagnia per i suoi ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad un minor numero di passeggeri (capienza nave ridotta al 70%); nuove modalità di accesso ai ristoranti e di fruizione del buffet; servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. (ANSA).



## A Palermo Msc Grandiosa, rafforzate misure anti-Covid

*Prima nave da crociera a ripartire*

E' approdata nel porto di Palermo MSC Grandiosa, la prima nave da crociera al mondo a tornare a navigare. L' ammiraglia della compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. Il nuovo protocollo per la salute e la sicurezza messo a punto da MSC Crociere con le autorità nazionali e con il supporto di un team di esperti internazionali, è stato validato anche dal Rina e prevede misure rafforzate rispetto alle linee guida ufficiali, tra cui: tampone Covid-19 a immunofluorescenza per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni partenza; escursioni "protette" organizzate esclusivamente dalla compagnia per i suoi ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad un minor numero di passeggeri (capienza nave ridotta al 70%); nuove modalità di accesso ai ristoranti e di fruizione del buffet; servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. (ANSA).



## Fase 3, approda a Palermo la nave da crociera MSC Grandiosa

*Orlando: altro tassello di ritorno alla normalità*

**Palermo**, 19 ago. (askanews) - "L' approdo a **Palermo** della MSC Grandiosa segna un altro tassello di un progressivo, lento ritorno alla normalità anche se le straordinarie misure di sicurezza e prevenzione correttamente adottate dalla compagnia rendono certamente questa presenza diversa da quelle cui eravamo abituati. Voglio dare il benvenuto a questi turisti e desidero ringraziare la compagnia per aver scelto **Palermo** fra le prime destinazioni di questa nuova avventura. E' un segno di attenzione ed allo stesso tempo la conferma della nostra città fra le più sicure mete turistiche del momento ricordando essere importante che tali condizioni di sicurezza vengano ancora assicurate dal contributo di tutti specie in questa fase di ripresa". Lo ha dichiarato il sindaco, Leoluca Orlando, commentando l' approdo nel **porto** di **Palermo** della "Grandiosa". L' ammiraglia della MSC effettuerà a **Palermo** 30 scali da oggi fino al 16 marzo dell' anno prossimo. Il nuovo protocollo per la salute e la sicurezza, messo a punto da MSC Crociere e validato anche dal Rina, prevede misure rafforzate rispetto alle linee guida approvate dal Comitato tecnico-scientifico. In particolare, è da sottolineare che, nelle varie destinazioni, le escursioni saranno "protette" ed organizzate esclusivamente dalla compagnia per i propri ospiti, che non potranno, dunque, fare visite delle città in autonomia. Il nuovo protocollo operativo, infatti, è stato sviluppato per tutelare la salute e la sicurezza degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali dove farà scalo la nave.



## Approda a Palermo la prima nave da crociera al mondo a riprendere il mare dopo il lockdown

Il **porto** di **Palermo** ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L'ammiraglia della Compagnia effettuerà a **Palermo** 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell'estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall'Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un'esperienza di crociera completa e in totale sicurezza con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani. MSC Grandiosa è una delle navi al mondo più avanzate dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo, la nave è dotata di un sistema avanzato di riduzione catalitica selettiva (SCR) che, grazie ad una tecnologia di controllo attivo delle emissioni, contribuisce a ridurre le emissioni di ossido di azoto dell'80%. La nave è dotata inoltre di un sistema che consente l'elettrificazione da terra, utilizzabile durante l'ormeggio, collegando la nave alla rete elettrica locale del

**porto** e consentendo così di azzerare le emissioni durante la sosta. Queste nuove funzionalità si aggiungono ad altre efficaci tecnologie ambientali implementate sulla nave e in tutta la flotta aziendale per ridurre al minimo l'impatto ambientale, tra queste: sistemi ibridi di pulizia dei gas di scarico (EGCS) che rimuovono fino al 97% di ossido di zolfo dalle emissioni delle navi; avanzati sistemi di gestione e trattamento delle acque reflue; sistemi di trattamento delle acque di sentina; sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli sversamenti di petrolio dalla sala macchine e ulteriori sistemi di efficientamento energetico tra cui sistemi all'avanguardia per il recupero del calore e l'illuminazione a LED. Per Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale 'I porti dell'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L'emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall'ultima nave da crociera ospitata nel **porto** di **Palermo**, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di MSC che accogliamo con grande soddisfazione. L'abbiamo atteso a lungo: le crociere significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l'adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera. A terra, oltre ad avviare quanto previsto per legge, l'AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della CRI stazioni quotidianamente in **porto** per prestare assistenza sanitaria nell'ipotesi in cui emerga che un passeggero accusi una sintomatologia riconducibile al Covid19'. MSC Grandiosa sarà in grado di garantire una crociera autentica e a 360 gradi grazie all'implementazione di un innovativo protocollo di salute e sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali, nonché validato dal RINA che ne ha verificato la conformità con le direttive europee. Il protocollo prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate

Blog Sicilia PALERMO • CRONACA

### Approda a Palermo la prima nave da crociera al mondo a riprendere il mare dopo il lockdown

di Redazione | 19/08/2020

Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L'ammiraglia della Compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell'estate e per tutta la prossima stagione invernale.

**Local Sicily**  
Cresce traffico crocieristico al porto di Palermo, Costa Crociere settantasette nuovi scali

MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall'Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un'esperienza di crociera completa e in totale sicurezza con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani.

MSC Grandiosa è una delle navi al mondo più avanzate dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo, la nave è dotata di un sistema avanzato di riduzione catalitica selettiva (SCR) che, grazie ad una tecnologia di controllo attivo delle emissioni, contribuisce a ridurre le emissioni di ossido di azoto dell'80%. La nave è dotata inoltre di un sistema che consente l'elettrificazione da terra, utilizzabile durante l'ormeggio,

Contattaci su WhatsApp +39 337 334187

EGONOMIA SICILIA

Serie C 2020-2021: il girone C a di categoria superiore

Carnagione, la Brescia registra il primo vaccino ai chiamo Sputnik

Accademia siciliana della pasta contro il grano canadese

Fondi Ue, le richieste impossibili della burocrazia regionale

RESTO AL SUD

rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio

---



## Blog Sicilia

### Palermo, Termini Imerese

---

prima di ogni crociera; escursioni 'protette' organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad una capienza ridotta della nave; nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet completamente ridisegnato; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Il nuovo protocollo operativo è stato sviluppato per tutelare la salute e la sicurezza degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali raggiunte dalle navi della Compagnia. Per tale motivo, il protocollo non solo soddisfa pienamente, ma in diversi casi presenta caratteristiche più stringenti rispetto alle prescrizioni dei principali organismi nazionali e internazionali, tra cui l' Organizzazione Mondiale della Sanità, l' EU Healthy Gateways e l' International Maritime Organization (IMO), nonché ai regolamenti emanati dai governi dei paesi in cui operano le navi MSC Crociere. La Compagnia si è impegnata a garantire ogni aspetto del viaggio dei propri ospiti: della prenotazione all' imbarco, dallo svolgimento della vita di bordo al ritorno a casa, preservando sempre l' unicità dell' esperienza della crociera. MSC Grandiosa partirà ogni mercoledì da **Palermo** per crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale con un itinerario con tappe a La Valletta (Malta), Genova, Civitavecchia e Napoli. A partire da martedì 17 novembre fino al 16 marzo 2021 l' itinerario da **Palermo** cambierà con tappe a **Palermo**, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e Civitavecchia.

# Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

## PALERMO: APPRODATA MSC GRANDIOSA, LA PRIMA NAVE DA CROCIERA AL MONDO A RIPRENDERE IL MARE

MSC Grandiosa è la prima nave al mondo a riprendere il mare dopo lo stop forzato delle crociere. Partirà da **Palermo** ogni settimana fino al 16 marzo 2021. Il nuovo protocollo per la salute e la sicurezza messo a punto da MSC Crociere con le autorità nazionali e con il supporto di un team di esperti internazionali, è stato validato anche dal RINA e prevede misure rafforzate rispetto alle linee guida ufficiali, tra cui: tampone Covid-19 a immunofluorescenza per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni partenza; escursioni 'protette' organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i suoi ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad un minor numero di passeggeri (capienza nave ridotta al 70%); nuove modalità di accesso ai ristoranti e di fruizione del buffet; servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. **Palermo** - Il **porto** di **Palermo** ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L' ammiraglia della Compagnia effettuerà a **Palermo** 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte

dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall' Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un' esperienza di crociera completa e in totale sicurezza con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani. MSC Grandiosa è una delle navi al mondo più avanzate dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo, la nave è dotata di un sistema avanzato di riduzione catalitica selettiva (SCR) che, grazie ad una tecnologia di controllo attivo delle emissioni, contribuisce a ridurre le emissioni di ossido di azoto dell' 80%. La nave è dotata inoltre di un sistema che consente l' elettrificazione da terra, utilizzabile durante l' ormeggio, collegando la nave alla rete elettrica locale del **porto** e consentendo così di azzerare le emissioni durante la sosta. Queste nuove funzionalità si aggiungono ad altre efficaci tecnologie ambientali implementate sulla nave e in tutta la flotta aziendale per ridurre al minimo l' impatto ambientale. In questo senso, il sistema di pulizia delle scorie delle navi, sconsigliato il governo e l' inquinamento delle acque reflue, sistemi di trattamento delle acque di sentina; sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli sversamenti di petrolio dalla sala macchine e ulteriori sistemi di efficientamento energetico tra cui sistemi all' avanguardia per il recupero del calore e l' illuminazione a LED. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: 'Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un' esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo onorati di poter ripartire proprio dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale'. Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale, ha commentato: 'I porti dell' Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel **porto** di **Palermo**, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di MSC che accogliamo con grande soddisfazione. L' abbiamo atteso a lungo: le crociere



significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera



## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

---

pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l'adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera. A terra, oltre ad avviare quanto previsto per legge, l'AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della CRI stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria nell'ipotesi in cui emerga che un passeggero accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19'. Leonardo Massa, Managing Director Italia di MSC Crociere, ha dichiarato: 'A Palermo, solo con questa nave, porteremo ogni settimana migliaia di turisti fino al 16 marzo, quindi per questa seconda parte di stagione estiva e per tutta la prossima stagione invernale. Per la prima fase della nostra ripartenza abbiamo deciso di offrire ai nostri ospiti la possibilità di partire scegliendo tra ben sei porti italiani, tra cui anche Palermo. Le navi saranno quindi raggiungibili, dalla maggior parte delle persone, con un viaggio che in media non supera le due ore di macchina. Inoltre, grazie alla stretta collaborazione con le Autorità nazionali, locali e il supporto di tutti i porti di scalo - compresa l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale - abbiamo messo a punto uno stretto protocollo che mira ad assicurare un'esperienza di crociera completa e allo stesso tempo sicura sia per i passeggeri, sia per le comunità dei territori che ci accoglieranno'. MSC Grandiosa sarà in grado di garantire una crociera autentica e a 360 gradi grazie all'implementazione di un innovativo protocollo di salute e sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali, nonché validato dal RINA che ne ha verificato la conformità con le direttive europee. Il protocollo prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima di ogni crociera; escursioni 'protette' organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad una capienza ridotta della nave; nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet completamente ridisegnato; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Il nuovo protocollo operativo è stato sviluppato per tutelare la salute e la sicurezza degli ospiti, dell'equipaggio e delle comunità locali raggiunte dalle navi della Compagnia. Per tale motivo, il protocollo non solo soddisfa pienamente, ma in diversi casi presenta caratteristiche più stringenti rispetto alle prescrizioni dei principali organismi nazionali e internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'EU Healthy Gateways e l'International Maritime Organization (IMO), nonché ai regolamenti emanati dai governi dei paesi in cui operano le navi MSC Crociere. La Compagnia si è impegnata a garantire ogni aspetto del viaggio dei propri ospiti: della prenotazione all'imbarco, dallo svolgimento della vita di bordo al ritorno a casa, preservando sempre l'unicità dell'esperienza della crociera. MSC Grandiosa partirà ogni mercoledì da Palermo per crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale con un itinerario con tappe a La Valletta (Malta), Genova, Civitavecchia e Napoli. A partire da martedì 17 novembre fino al 16 marzo 2021 l'itinerario da Palermo cambierà con tappe a Palermo, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e Civitavecchia. MSC Grandiosa, varata nel novembre 2019, è la prima nave della classe Meraviglia-plus. La nave è in grado di offrire un ampio ventaglio di esperienze per gli ospiti, grazie a una promenade in stile Mediterraneo con un soffitto a LED, a una ricca scelta di ristoranti internazionali, tra cui 5 ristoranti tematici e all'esclusiva area dell'MSC Yacht Club ulteriormente potenziata. MSC Grandiosa è la seconda nave di MSC Crociere ad essere dotata in ogni cabina di ZOE, la prima assistente personale di crociera virtuale al mondo, e dei nuovi aggiornamenti del programma digitale interattivo MSC for Me. Il Cirque du Soleil at Sea sarà temporaneamente sospeso a bordo di MSC Grandiosa a causa delle impegnative restrizioni di viaggio per gli artisti internazionali che si esibiscono negli spettacoli. Questi spettacoli nella splendida Carousel Lounge a poppa della nave

verranno sostituiti da esibizioni altrettanto coinvolgenti di musica dal vivo, tra cui i concerti 'The Beatles A Musical Celebration' e 'Who's Who A 60s Musical Celebration'.

---



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### VIDEO | Msc Grandiosa, prima crociera dopo il lockdown: tamponi e bracciali per controllare i passeggeri

Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a Msc Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L'ammiraglia della Compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell'estate e per tutta la prossima stagione invernale. Msc Crociere ha infatti scelto di ripartire dall'Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un'esperienza di crociera completa e in totale sicurezza con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani. Msc Grandiosa è una delle navi al mondo più avanzate dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo, la nave è dotata di un **sistema** avanzato di riduzione catalitica selettiva (SCR) che, grazie ad una tecnologia di controllo attivo delle emissioni, contribuisce a ridurre le emissioni di ossido di azoto dell'80%. La nave è dotata inoltre di un **sistema** che consente l'elettrificazione da terra, utilizzabile durante l'ormeggio, collegando la nave alla rete elettrica locale del porto e consentendo così di azzerare le emissioni durante la sosta.

Queste nuove funzionalità si aggiungono ad altre efficaci tecnologie ambientali implementate sulla nave e in tutta la flotta aziendale per ridurre al minimo l'impatto ambientale, tra queste: sistemi ibridi di pulizia dei gas di scarico (EGCS) che rimuovono fino al 97% di ossido di zolfo dalle emissioni delle navi; avanzati sistemi di gestione e trattamento delle acque reflue; sistemi di trattamento delle acque di sentina; sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli sversamenti di petrolio dalla sala macchine e ulteriori sistemi di efficientamento energetico tra cui sistemi all'avanguardia per il recupero del calore e l'illuminazione a LED. Gianni Onorato, Ceo di MSC Cruises, ha commentato: "Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un'esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo onorati di poter ripartire proprio dall'Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siano leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale". Pasqualino Monti, presidente dell'**Autorità di sistema portuale**, ha commentato: "I porti dell'**Autorità di Sistema** del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L'emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall'ultima nave da crociera ospitata nel porto di Palermo, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di MSC che accogliamo con grande soddisfazione. L'abbiamo atteso a lungo: le crociere significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l'adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera. A terra, oltre ad avviare quanto previsto per legge, l'AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un'ambulanza della CRI stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria nell'ipotesi in cui emerga che un passeggero accusi una



sintomatologia riconducibile al Covid-19". "A Palermo, solo con questa nave, porteremo ogni settimana migliaia di turisti fino al



## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

---

16 marzo - dice Leonardo Massa, managing director Italia di MSC Crociere - quindi per questa seconda parte di stagione estiva e per tutta la prossima stagione invernale. Per la prima fase della nostra ripartenza abbiamo deciso di offrire ai nostri ospiti la possibilità di partire scegliendo tra ben sei porti italiani, tra cui anche Palermo. Le navi saranno quindi raggiungibili, dalla maggior parte delle persone, con un viaggio che in media non supera le due ore di macchina. Inoltre, grazie alla stretta collaborazione con le **Autorità** nazionali, locali e il supporto di tutti i porti di scalo - compresa l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mare di Sicilia Occidentale - abbiamo messo a punto uno stretto protocollo che mira ad assicurare un' esperienza di crociera completa e allo stesso tempo sicura sia per i passeggeri, sia per le comunità dei territori che ci accoglieranno". Msc Grandiosa sarà in grado di garantire una crociera autentica e a 360 gradi grazie all' implementazione di un innovativo protocollo di salute e sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali, nonché validato dal RINA che ne ha verificato la conformità con le direttive europee. Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni crociera; escursioni "protette" organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad una capienza ridotta della nave; nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet completamente ridisegnato; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Il nuovo protocollo operativo è stato sviluppato per tutelare la salute e la sicurezza degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali raggiunte dalle navi della Compagnia. Per tale motivo, il protocollo non solo soddisfa pienamente, ma in diversi casi presenta caratteristiche più stringenti rispetto alle prescrizioni dei principali organismi nazionali e internazionali, tra cui l' Organizzazione Mondiale della Sanità, l' EU Healthy Gateways e l' International Maritime Organization (IMO), nonché ai regolamenti emanati dai governi dei paesi in cui operano le navi MSC Crociere. La Compagnia si è impegnata a garantire ogni aspetto del viaggio dei propri ospiti: della prenotazione all' imbarco, dallo svolgimento della vita di bordo al ritorno a casa, preservando sempre l' unicità dell' esperienza della crociera. Msc Grandiosa partirà ogni mercoledì da Palermo per crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale con un itinerario con tappe a La Valletta (Malta), Genova, Civitavecchia e Napoli. A partire da martedì 17 novembre fino al 16 marzo 2021 l' itinerario da Palermo cambierà con tappe a Palermo, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e Civitavecchia. Varata nel novembre 2019, è la prima nave della classe Meraviglia-plus. La nave è in grado di offrire un ampio ventaglio di esperienze per gli ospiti, grazie a una promenade in stile Mediterraneo con un soffitto a LED, a una ricca scelta di ristoranti internazionali, tra cui 5 ristoranti tematici e all' esclusiva area dell' MSC Yacht Club ulteriormente potenziata. MSC Grandiosa è la seconda nave di MSC Crociere ad essere dotata in ogni cabina di ZOE, la prima assistente personale di crociera virtuale al mondo, e dei nuovi aggiornamenti del programma digitale interattivo MSC for Me. Il Cirque du Soleil at Sea sarà temporaneamente sospeso a bordo di MSC Grandiosa a causa delle impegnative restrizioni di viaggio per gli artisti internazionali che si esibiscono negli spettacoli. Questi spettacoli nella splendida Carousel Lounge a poppa della nave verranno sostituiti da esibizioni altrettanto coinvolgenti di musica dal vivo, tra cui i concerti "The Beatles A Musical Celebration" e "Who' s Who A 60's Musical Celebration".

## Ragusa Oggi

Palermo, Termini Imerese

### Parte da Palermo la MSC Grandiosa, la prima nave da crociera al mondo a tornare a navigare

*Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le piu' avanzate dal punto di vista ambientale.*

di redazione Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le piu' avanzate dal punto di vista ambientale. L' ammiraglia della Compagnia effettuera' nel capoluogo siciliano 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall' Italia e dal Mediterraneo con due navi. Gianni Onorato, Ceo di MSC Cruises, ha commentato: "Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un' esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo onorati di poter ripartire proprio dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale". **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorita' di Sistema portuale, ha aggiunto: "I porti dell' Autorita' di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomale, quella del lockdown, e solo lentamente e' arrivato il momento della ripartenza".



19 agosto 2020 11:24

Condividi su



4 di indagine

PIÙ NOTIZIE

Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le piu' avanzate dal punto di vista ambientale.

L'ammiraglia della Compagnia effettuera' nel capoluogo siciliano 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell'estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall'Italia e dal Mediterraneo con due navi.

PIÙ NOTIZIE

Gianni Onorato, Ceo di MSC Cruises, ha commentato: "Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un'esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo onorati di poter ripartire proprio dall'Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale".

Pasqualino Monti, presidente dell'Autorita' di Sistema portuale, ha aggiunto: "I porti dell'Autorita' di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del

## MSC Grandiosa accolta nel porto di Palermo

**Palermo** - E' arrivata a **Palermo**, dopo essere partita da Genova e avere fatto tappa a Civitavecchia e Napoli, MSC Grandiosa, la prima nave a tornare in attività. L' ammiraglia della compagnia effettuerà a **Palermo** 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale, spiega : «I porti dell' Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel **porto** di **Palermo**, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di Msc che accogliamo con grande soddisfazione». Le crociere, aggiunge, «significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l' adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera».

informativa  
 Non è alcun partner selezionato dall'azienda titolare e l'immagine verrà come specificato nella pagina policy.  
 Per informazioni al cliente di cui è possibile ottenere questa informazione, basta cliccare la voce di questa pagina, interagendo con un link e un pulsante di di fuori di questa informativa e cliccando a navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

### MSC Grandiosa accolta nel porto di Palermo

19 AGOSTO 2020 - Notizie



**Palermo - E' arrivata a Palermo, dopo essere partita da Genova e avere fatto tappa a Civitavecchia e Napoli, MSC Grandiosa, la prima nave a tornare in attività. L' ammiraglia della compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale.**

**Pasqualino Monti, presidente dell' Autorità di Sistema portuale, spiega :** «I porti dell' Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel porto di Palermo, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di Msc che accogliamo con grande soddisfazione».

Le crociere, aggiunge, «significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che

**Iscriviti alla newsletter**

Ricevi le migliori notizie sulle shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

MI ISCRIVO

# Sicilia Report

Palermo, Termini Imerese

## Fase 3: riparte da Palermo la Msc Grandiosa, prima a riprendere il mare

REDAZIONE PA

Tempo di lettura: 3 minuti Palermo, 19 ago. - Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto a MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L' ammiraglia della compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha scelto di ripartire dall' Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un' esperienza di crociera completa e in totale sicurezza, con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani. MSC Grandiosa è una delle navi al mondo più avanzate dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo. "Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un' esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione - ha detto Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises - E siamo onorati di poter ripartire proprio dall' Italia, il Paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale".



"I porti dell' Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni - aggiunge **Pasqualino Monti**, presidente dell' Autorità di Sistema portuale - L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel porto di Palermo, lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di MSC che accogliamo con grande soddisfazione. Le crociere significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali. Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti, che prevede l' adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera. A terra, oltre ad avviare quanto previsto per legge, l' AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un' ambulanza della CRI stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria nell' ipotesi in cui emerga che un passeggero accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19". "A Palermo, solo con questa nave, porteremo ogni settimana migliaia di turisti fino al 16 marzo, quindi per questa seconda parte di stagione estiva e per tutta la prossima stagione invernale - sottolinea Leonardo Massa, managing director Italia di MSC Crociere - Per la prima fase della nostra ripartenza abbiamo deciso di offrire ai nostri ospiti la possibilità di partire scegliendo tra ben sei porti italiani, tra cui anche Palermo. Inoltre, grazie alla stretta collaborazione con le Autorità nazionali, locali e il supporto di tutti i porti di scalo, compresa l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, abbiamo messo a punto uno stretto protocollo che mira ad assicurare un' esperienza di crociera completa e allo stesso tempo sicura sia per i passeggeri, sia per le comunità dei territori che ci accoglieranno". Il protocollo di salute e sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di

esperti internazionali, nonché validato dal Rina che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l'equipaggio



## Sicilia Report

### Palermo, Termini Imerese

---

prima di ogni crociera; escursioni protette organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad una capienza ridotta della nave; nuove modalità di accesso ai ristoranti e un buffet completamente ridisegnato; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. MSC Grandiosa partirà ogni mercoledì da Palermo per crociere settimanali nel Mediterraneo Occidentale con un itinerario con tappe a La Valletta (Malta), Genova, Civitavecchia e Napoli. A partire da martedì 17 novembre fino al 16 marzo 2021 l'itinerario da Palermo cambierà con tappe a Palermo, La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna), Marsiglia (Francia), Genova e Civitavecchia. (Adnkronos)

# Sicilia, approda a Palermo l' MSC Grandiosa: la prima nave da crociera al mondo a tornare a navigare dopo il lockdown

*Sicilia, MSC Crociere decide di ripartire dall' Italia con la sua MSC Grandiosa. Agli ospiti verrà proposta una crociera nel bacino del mediterraneo con la possibilità di visitare fino a 5 diverse destinazioni*

Il porto di Palermo ha dato oggi il benvenuto alla MSC Grandiosa, la prima nave al mondo a tornare a navigare e tra le più avanzate dal punto di vista ambientale. L' ammiraglia della Compagnia effettuerà a Palermo 30 scali da oggi fino al 16 marzo 2021, proponendo crociere nel Mediterraneo occidentale per questa seconda parte dell' estate e per tutta la prossima stagione invernale. MSC Crociere ha infatti scelto di ripartire dall' Italia e dal Mediterraneo con due navi tra le più belle e innovative della propria flotta proponendo agli ospiti un' esperienza di crociera completa e in totale sicurezza con la possibilità di scoprire cinque diverse destinazioni, imbarcando i passeggeri in ben sei diversi porti italiani . MSC Grandiosa è una delle navi più avanzate al mondo dal punto di vista della tecnologia ambientale presente a bordo, la nave è dotata di un sistema avanzato di riduzione catalitica selettiva (SCR) che, grazie ad una tecnologia di controllo attivo delle emissioni, contribuisce a ridurre le emissioni di ossido di azoto dell' 80%. La nave è dotata inoltre di un sistema che consente l' elettrificazione da terra, utilizzabile durante l' ormeggio, collegando la nave alla rete elettrica locale del porto e consentendo così di azzerare le emissioni durante la sosta . Queste nuove funzionalità si aggiungono ad altre efficaci tecnologie ambientali implementate sulla nave e in tutta la flotta aziendale per ridurre al minimo l' impatto ambientale, tra queste: sistemi ibridi di pulizia dei gas di scarico (EGCS) che rimuovono fino al 97% di ossido di zolfo dalle emissioni delle navi; avanzati sistemi di gestione e trattamento delle acque reflue; sistemi di trattamento delle acque di sentina; sistemi di ultima generazione di sversamenti di petrolio dalla sala macchine e ulteriori sistemi di efficientamento energetico tra cui sistemi all' avanguardia per il recupero del calore e l' illuminazione a LED. Gianni Onorato , CEO di MSC Cruises, ha commentato : "Siamo orgogliosi di poter dare nuovamente il benvenuto ai nostri ospiti per un' esperienza di crociera completa a bordo di due delle nostre navi di ultima generazione. E siamo onorati di poter ripartire proprio dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale".

**Pasqualino Monti** , presidente dell' Autorità di Sistema portuale, ha commentato: " I porti dell' Autorità di Sistema del Mare di Sicilia occidentale hanno investito sulla crescita del mercato crocieristico, avviando un processo di riqualificazione globale e facendo decollare infrastrutture che erano al palo da decenni. L' emergenza sanitaria ci ha poi trasportati in una dimensione anomala, quella del lockdown, e solo lentamente è arrivato il momento della ripartenza. Oggi, dopo oltre cinque mesi dall' ultima nave da crociera ospitata nel porto di Palermo , lo scorso 9 marzo, ecco il ritorno di MSC che accogliamo con grande soddisfazione. L' abbiamo atteso a lungo: le crociere significano sviluppo e qualificazione del turismo, significano una prospettiva di occupazione stabile in aree già complesse che inevitabilmente subiscono in maniera pesante il tracollo nei flussi turistici internazionali . Una ripresa giustamente ispirata alla massima prudenza e al mantenimento dei più alti livelli di sicurezza con un protocollo messo a punto dalle compagnie, in collaborazione con il ministero dei Trasporti, che prevede l' adozione di una serie di misure in grado di garantire la salute di passeggeri e marittimi in ogni fase operativa della crociera. A terra, oltre ad



avviare quanto previsto per legge, l' AdSP ha stretto una collaborazione con la Croce Rossa italiana. Il servizio avrà durata di tre mesi e prevede che un' ambulanza della CRI stazioni quotidianamente in porto per prestare assistenza sanitaria nell' ipotesi in cui emerga che



## **Stretto Web**

**Palermo, Termini Imerese**

---

un passeggero accusi una sintomatologia riconducibile al Covid-19 ".

Il racconto

**Poco turismo e tanti controlli La paura dei contagi da Malta svuota il porto di Pozzallo**

*I mille arrivi al giorno di inizio agosto si sono ridotti a poche decine nelle ultime ore*

di Sebastiano Diamante POZZALLO - «Io a Malta ho solo lavorato, non sono nemmeno uscita». Sono le parole di una donna siciliana sbarcata ieri mattina dal catamarano approdato al porto di Pozzallo, nel Ragusano, e proveniente dall' Isola dei Cavalieri, considerato uno degli Stati più a rischio contagio da Covid- 19. Un commento laconico che trasuda tanta preoccupazione e poca voglia di parlare da parte di quei pochi, pochissimi, siciliani che dopo l' ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, hanno deciso di rientrare in Sicilia. Chi è residente o domiciliato in Sicilia, infatti, dovrà rispettare un isolamento fiduciario di 14 giorni, oltre a registrarsi sul sito internet [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it), e segnalarsi al medico di base o all' azienda per la sorveglianza sanitaria e l' effettuazione del tampone. Per i non residenti o non domiciliati basterà una semplice registrazione al sito [www.siciliasicura.com](http://www.siciliasicura.com). I mille arrivi al giorno registrati a cavallo di Ferragosto sul molo del porto pozzallese, che ne vanta 200 mila all' anno, si sono ridotti a poche decine nelle ultime ore e distribuiti in due turni, a causa degli obblighi sanitari per chi rientra in Sicilia dal 14 agosto ( e fino al 10 settembre) da Malta, e anche da Grecia e Spagna. A Pozzallo l' ordinanza di Musumeci non è bastata a garantire maggiore serenità, poiché c' era il rischio di una dispersione incontrollata di arrivi, così è stata stabilita una tracciabilità tramite un questionario che i passeggeri dovranno compilare e consegnare prima di sbarcare dai catamarani. Si tratta di una dichiarazione in cui il passeggero si impegna a comunicare il proprio nominativo alla Regione, tramite il sito, e l' arrivo al medico curante e all' azienda sanitaria come prevede, appunto, l' ordinanza. « Prima dell' ordinanza di Musumeci - diceo il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna - gli arrivi da Malta non avevano alcun tipo di controllo, una problematica che avevo sollevato da diverso tempo ». Da qualche giorno la società Virtu Ferries, che garantisce la tratta, distribuisce dei questionari, in cui i passeggeri dovranno riportare tutti i dati personali, per poi consegnarli alla guardia costiera che, a sua volta, li trasmetterà all' azienda sanitaria per gli interventi sanitari del caso. Ma già da prima Virtu Ferries si era adeguata alle nuove misure anticovid: dalla riduzione dei posti al 40 per cento di quelli previsti, il controllo della temperatura corporea, l' utilizzo di dispositivi di protezione individuale e il check- in contactless. Andrea, originario di Aicastello in provincia di Catania, lavora in una fabbrica a Malta ed è tornato in Sicilia in ferie, ma non dovrà rispettare l' isolamento fiduciario perché è un lavoratore pendolare. Francesca Romeo, catanese, è andata a Malta l' 1 agosto per incontrare i familiari e dovrà rientrare il 31 agosto per partecipare ad un concorso: ma non potrà farlo per rispettare l' isolamento fiduciario a cui sarà sottoposta. Sono i paradossi di una ordinanza che ha fatto molto discutere, poiché considerata eccessivamente penalizzante per i siciliani e molto "leggera" per i turisti. « La quarantena è la prevenzione migliore per evitare il contagio - precisa il sindaco di Pozzallo, che è anche un medico - e dobbiamo continuare su questa strada: con l' ordinanza il flusso di arrivi e partenze è in calo e arriverà quasi a zero, e con la tracciabilità il pericolo è ridotto». A Pozzallo, al momento, sono stati registrati 9 casi di tamponi positivi al Covid- 19, 8 asintomatici e uno con una sintomatologia in miglioramento. «Ho avuto parecchie interlocuzioni con ragazzi pozzallesi che lavoravano a Malta e con i loro familiari - dice Ammatuna - Ritengo che il focolaio maltese abbia





## La Repubblica (ed. Palermo)

Palermo, Termini Imerese

---

dato il suo contributo allo sviluppo di soggetti positivi in città » . Ma la preoccupazione del sindaco non sono tanto gli arrivi da Malta e da altre mete estere, quanto la movida. « La paura è tanta da parte di chi proviene dall' estero. Stessa cosa non si può dire per la movida: c' è un allentamento della tensione e dell' attenzione che ci preoccupa». Da medico, Ammatuna è preoccupato per l' alta contagiosità del virus, ma non intravede pericoli enormi. «Può determinare problemi - ha concluso il sindaco di Pozzallo - ma come grave complicanza in persone con basse difese immunitarie o di anziani. Nella nostra regione difficilmente ciò che è accaduto al Nord, in zone sfruttare al massimo di alta concentrazione industriale, maggiori inquinamento atmosferico e densità di popolazione, potrebbe avere la stessa gravità. Ma se accadesse sarebbe un dramma, perché non siamo attrezzati dal punto di vista delle strutture e dei servizi sanitari». © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Secolo XIX

### Focus

# Msc Crociere sfida la crisi: varo tecnico a Monfalcone per l'ammiraglia Seashore

*La nave più grande costruita in Italia sarà lunga 339 metri e darà lavoro diretto a 4.000 persone. Un miliardo di investimento del gruppo*

MONFALCONE E' l'evoluzione (più lunga di 16 metri) delle gemelle Seaside e Seaview. La Seashore, di cui oggi sarà celebrato il varo tecnico nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, È la prima nave della classe Evo della flotta Msc e, una volta in servizio, nel 2021, sarà dotata delle ultime tecnologie disponibili per la riduzione dell' impatto ambientale e di dispositivi intelligenti per il risparmio energetico. Costata circa 1 miliardo di euro, la futura ammiraglia Msc genererà una ricaduta sull' economia italiana quasi cinque volte superiore. Nel complesso, le quattro navi della classe Seaside prevedono investimenti diretti per circa tre miliardi e mezzo e una ricaduta superiore ai quindici: in sostanza, un punto di Pil italiano sarà garantito da questo maxi -ordine. Basti pensare che la costruzione della sola Seashore occuperà oltre quattromila lavoratori diretti e impiegherà più di 10 milioni di ore/uomo. Per l' industria crocieristica si tratta di un segnale anche simbolico. Dopo avere festeggiato la ripresa dell' attività con Msc Grandiosa (partita domenica scorsa da Genova e arrivata ieri a Palermo dopo tappe a Civitavecchia e Napoli), il gruppo fondato da Gianluigi Aponte ha scelto di non rinunciare al nuovo ordine, nÈ di posticiparlo. 'Seashore rappresenta un' ulteriore testimonianza del nostro impegno a lungo termine per la protezione dell' ambiente e un ulteriore passo in avanti per ridurre e minimizzare l' impatto delle nostre attività<sup>a</sup>, ha detto a proposito della nuova ammiraglia Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Msc. Lunga 339 metri, la Seashore complessivamente disporrà di 10.000 metri quadrati aggiuntivi di spazio rispetto alle navi gemelle Seaview e Seaside. Sempre nel 2021, si aggiungerà alla flotta Msc anche la Virtuosa, in costruzione presso i cantieri de l' Atlantique di Saint-Nazaire. M. MART.

